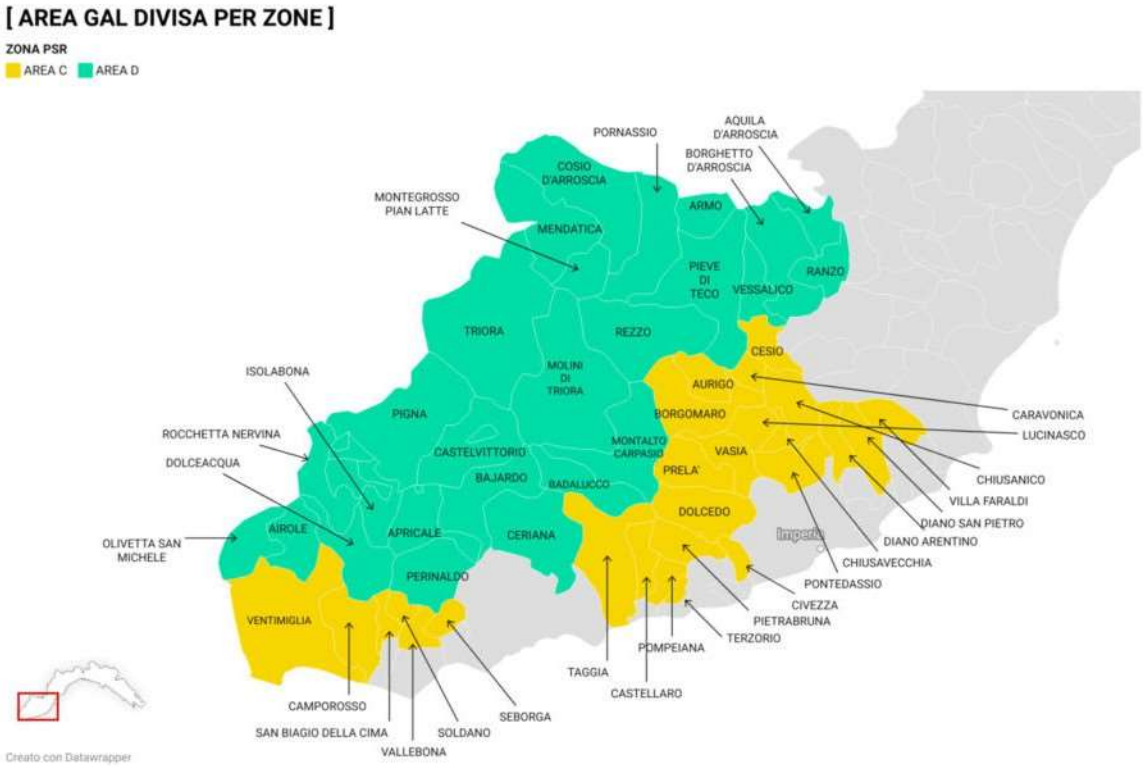
GAL RIVIERA DEI FIORI

CSR 2023-2027

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE

"Terra della Taggiasca: le vie dei Sapori, dei Colori e della Cucina Bianca 2023-2027"



ALLEGATO 4

SCHEMA DI SSL

INDICE PER LA REDAZIONE DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL)

Sommario

4.1 Denominazione del GAL....4

4.1.1 Caratteristiche del Partenariato proponente e coinvolgimento della comunità locale....4

4.1.2 Descrizione dell'attività di animazione che si intende svolgere....6

4.1.3 Descrizione dell'attività di animazione che si intende svolgere per l'attuazione della Strategia utile a quantificare il punteggio del criterio di selezione....10

4.2 Descrizione dell'area del GAL....13

4.3. Contesto sociodemografico economico, ambientale, qualità della vita, e quantificazione del tasso di spopolamento....18

43.1. Analisi del contesto: descrizione dei punti di forza e di debolezza, opportunità e minacce 18

4.3.1.1 Contesto socioeconomico generale della zona geografica....18

4.3.1.2 Analisi del settore agricolo....39

4.3.1.3 Gestione dell'ambiente e del territorio....41

4.3.1.4 Economia rurale e qualità della vita....47

4.3.1.5 Analisi SWOT (inserire schema)....55

432. Individuazione dei fabbisogni e loro gerarchizzazione in funzione dello sviluppo delle due tematiche oggetto del bando....56

4.3.2.1 Analisi specifica dei fabbisogni di formazione professionale, acquisizione di competenze e servizi di consulenza del territorio e delle popolazioni interessate....57

4.4. Strategia scelta: obiettivi, risultati attesi e impatti (indicativamente 15.000 caratteri)....58

4.6. Complementarietà e sinergia con le altre politiche di sviluppo locale....71

4.7. Scheda tecnica di ogni Azione che sarà attivata nell'ambito del sottointervento A....74

4.7.1 Azioni Ordinarie indicativamente 1 pagina per ogni azione ordinaria attivata....74

4.7.2 Azioni Specifiche indicativamente 1 pagina per ogni azione specifica attivata nell'ambito della strategia. Indicare anche le specifiche di cui al Par 8.1 dell'allegato 2....87

4.7.3 Cooperazione – Par 3.4.3 dell'allegato 1....87

4.8. Disposizioni attuative....87

4.9. Sottointervento B: Gestione del GAL, sede e personale e modalità di funzionamento....89

Con riferimento a quanto stabilito dall'Intervento SRG06, sottointervento B, del CSR Liguria 23-27 e dal relativo bando attuativo, descrivere l'organizzazione del GAL in termini di struttura tecnico-amministrativa, personale, sede, attività e costi, il tutto in coerenza con le disposizioni di

gestione, supervisione e controllo stabilite dalla Regione e con particolare riferimento alle modalità di gestione, sorveglianza e valutazione, finalizzate a dimostrare la capacità del gruppo di azione locale di attuare la strategia. Evidenziare inoltre esperienza professionale pregressa in ambito GAL del personale coinvolto, allegando curricula (massimo 3 pagine per ogni CV) e organigramma esplicativo....89

4.9.1 Caratteristiche e composizione dell'organo decisionale (CdA) (con separata indicazione del gruppo di riferimento di ciascun amministratore)....90

4.9.2 Caratteristiche e esperienza della Struttura tecnica (organigramma con descrizione di compiti e funzioni e inquadramento ad es. tipo di contratto, ore previste, ecc)....91

4.10 Cronoprogramma di massima per l'attuazione degli interventi individuati....94

Indicare un cronoprogramma suddiviso per annualità dove sia riportato sinteticamente l'iter temporale degli interventi che si intende proporre suddivisi in....94

Periodo apertura bando....94

Periodo istruttoria;....94

Periodo realizzazione lavori;....94

4.11 Piano finanziario per l'attuazione della SSL (VEDI FILE EXCEL)....96

4.12. Piano finanziario suddiviso per annualità....97

AUTOVALUTAZIONE DELLA SSL....98

Allegato 4

SCHEMA DI SSL
INDICE PER LA REDAZIONE DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL)

4.1 Denominazione del

GAL Gal Riviera dei Fiori

Titolo della Strategia di Sviluppo Locale (SSL)

"Terra della Taggiasca: le Vie dei Sapori, dei Colori e della Cucina Bianca 2023-2027"

4.1.1 Caratteristiche del Partenariato proponente e coinvolgimento della comunità locale (composizione e relativa incidenza sulla rappresentatività complessiva della compagine del GAL) all'atto della presentazione dell'istanza distinto secondo le categorie come indicate nel bando al paragrafo 6;

Il Gal Riviera dei Fiori si è costituito nel 2008 e successivamente ha modificato il proprio Statuto per effetto dell'ingresso o dell'uscita di soci, per l'allargamento territoriale e per gli adeguamenti resisi necessari nel corso delle varie programmazioni ed indicazioni regionali.
E' previsto per ogni socio il versamento di una quota associativa di adesione e una quota sociale annuale.

Il Gal sin dalle origini ha adottato un criterio di rappresentanza territoriale degli interessi locali tramite un partenariato pubblico-privato fortemente rappresentativo.
Inizialmente per la parte pubblica, oltre all'Ente capofila Camera di Commercio, erano presenti le Comunità Montane e successivamente le Unioni di Comuni o i Comuni in rappresentanza di detti territori. Attualmente anche Anci Liguria fa parte della compagine sociale in rappresentanza di tutta la categoria.
Per la parte privata erano e sono tuttora presenti le associazioni di categoria, in rappresentanza di agricoltura, artigianato, commercio e cooperazione ed è presente anche la Fondazione Carige.

Dallo statuto si possono evincere le modifiche effettuate nel corso degli anni al partenariato. L' attuale Statuto è stato modificato ed approvato lo scorso 04/07/2024 dai soci riuniti in Assemblea, in recepimento delle direttive comunitarie e regionali relative alla programmazione 2023-2027 le quali prevedono che nessun singolo gruppo di interesse detenga il controllo del potere decisionale.
Il partenariato del Gal Riviera dei Fiori si compone di 19 soci, suddivisi nelle categorie come di seguito indicato:

i. Comuni

Ente	Indirizzo	Telefono	e-mail	PEC
COMUNE DI DOLCEACQUA (in rappresentanza dei Comuni della zona Intemelia/Val Nervia) **INCIDENZA 5%**	VIA ROMA 50 - 18035 DOLCEACQUA	0184/206444	sindaco@dolceacqua.it	comune.dolceacqua.im@legalmail.it
COMUNE DI SOLDANO (in rappresentanza dei Comuni della Val Verbone) **INCIDENZA 5%**	VIA BORGO COSTA 4 - 18036 SOLDANO	0184/289037	sindaco@comunesoldano.it	comune@pec.comunesoldano.it
COMUNE DI TAGGIA (in rappresentanza dei Comuni adiacenti) **INCIDENZA 5%**	VIA S. FRANCESCO 441 - 18018 TAGGIA	0184/476222	info@comune.taggia.im.it	comune.taggia.im@certificamail.it
COMUNE DI CHIUSAVECCHIA (in rappresentanza dei Comuni della Valle Impero) **INCIDENZA 5%**	PIAZZA CADUTI DI GUERRA 5 – 18027 CHIUSAVECCHIA	0183/52406	contatti@comune.chiusavecchia.im.it	chiusavecchia@pec.it
COMUNE DI PERINALDO (in rappresentanza dei Comuni dell'Alta Val Nervia/Verbone) **INCIDENZA 5%**	PIAZZA MONS. A. ROSSI 1 – 18032 PERINALDO	0184/672001	info@perinaldo.org	comune.perinaldo@pec.perinaldo.org
UNIONE DEI COMUNI VALLE ARGENTINA E ARMEA **INCIDENZA 5%**	VIA PARLAMENTO 19 - 18010 MONTALTO CARPASIO	0184/407004	unionecomuniargentinaarmea@gmail.com	unionecomunivalleargentinaarmea@legalmail.it
UNIONE DEI COMUNI DELL' ALTA VALLE ARROSCIA **INCIDENZA 5%**	CORSO PONZONI 135 - 18026 PIEVE DI TECO	0183/36278	protocollo@vallearroscia.org	protocollo@pec.vallearroscia.org

ii. Autonomie funzionali diverse dai Comuni (CCIAA, Università),

CAMERA DI COMMERCIO RIVIERE DI LIGURIA **INCIDENZA 20%**	VIA QUARDA SUPERIORE 16 - 17100 SAVONA	019/83141	segreteria@rivlig.camcom.it	cciaa.rivlig@legalmail.it

iii. Altri Organismi non ricompresi nei precedenti (ad esempio le Fondazioni non rientranti tra quelle operanti nel terzo settore, ecc);

ANCI LIGURIA **INCIDENZA 5%**	PIAZZA MATTEOTTI 9 - 16123 GENOVA	010/5574075	info@anciliguria.eu	anciliguria@pec.it

iv. Organizzazioni Professionali Agricole;

COLDIRETTI IMPERIA **INCIDENZA 4%**	VIA ACQUARONE, 8 – 18100 IMPERIA	0183/666992	imperia@coldiretti.it	imperia.ivliguria@pec.coldiretti.it
CIA IMPERIA **INCIDENZA 4%**	VIA T. SCHIVA 48 – 18100 IMPERIA	0183/291801-2	imperia@cia.it	ciaimperia@legalmail.it
CONFAGRICOLTURA **INCIDENZA 4%**	VIA Q. MANSUINO 12 – MERCATO DEI FIORI - 18038 SANREMO	0184/510398	imperia@confagricoltura.it	upaimperia@pec.it

v. Organismi rappresentativi del terzo settore (le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le società di mutuo soccorso, le associazioni, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società, costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore);

FONDAZIONE CARIGE **INCIDENZA 4%**	VIA CHIOSSONE 10 - 16123 GENOVA	010/5338606	segreteria@fondazionecarige.it	amministrazione@pec.fondazionecarige.it

vi. Organismi rappresentativi dei settori extra agricoli (turismo, commercio, artigianato, industria, ecc.);

CONFCOMMERCIO IMPERIA **INCIDENZA 4%**	VIALE MATTEOTTI 132 - 18100 IMPERIA	0183/272861	imperia@confcommercio.it	confcommercio@pec.confcommercioim.it
CONFESERCENTI IMPERIA **INCIDENZA 4%**	VIA BONFANTE 29 - 18100 IMPERIA	0183/299255	confesercenti.imperia@catliguria.it	confesercenti.imperia@pec.it
CNA IMPERIA **INCIDENZA 4%**	VIA ASQUASCIATI 12 - 18038 SANREMO	0184/500309	segreteria@im.cna.it	direzionecnaimperia@pec.it
CONFARTIGIANATO IMPERIA **INCIDENZA 4%**	C.SO N. SAURO 36 - 18038 SANREMO	0183/52451	info@confartigianatoimperia.it	artigiani.imperia@legalmail.it
LEGACOOP (LEGA LIGURE DELLE COOPERATIVE E MUTUE) **INCIDENZA 4%**	VIA BRIGATA LIGURIA 105 - 16121 GENOVA	0183/666165	segreteria.pesca@legaliguria.coop	legacoop.imperia@legalmail.it
CONFCOOPERATIVE IMPERIA SAVONA **INCIDENZA 4%**	VIA RELLA 1/4 - 17100 SAVONA	019/812526	imperia@confcooperative.it	savona@pec.confcooperative.it

vii. Associazioni ambientaliste Non sono presenti.

4.1.2 Descrizione dell'attività di animazione che si intende svolgere:

modalità di coinvolgimento della comunità locale all'elaborazione della Strategia e nella individuazione delle esigenze prioritarie con indicazione specifica di:

- numero di incontri
- indicazioni dei partecipanti
- numero delle iniziative di promozione
- numero di social media coinvolti e dei risultati raggiunti. (max 3500 caratteri)

Il processo di coinvolgimento della comunità locale nello sviluppo della strategia 2023-2027 si è sviluppato sulla base di diversi momenti di incontro, per arrivare a costruire una strategia operativa in grado di rispecchiare quanto più possibile le reali esigenze del territorio, in una fase di collaborazione e sinergia tra i vari soggetti facenti parte del partenariato.
L'attività di animazione del Gal Riviera dei Fiori per conoscere le esigenze del territorio e poterle convertire in idee di lavoro sulla nuova SSL è incominciata dopo la selezione del Gal imperiese sulla misura SRG05 con atto regionale n. 8028 del 01/12/2023.

E’ stata calendarizzata, con gli stakeholder locali e il partenariato, una fase di prima informazione sulla nuova programmazione per coinvolgerli nell’elaborazione di idee e progettualità.
La prima fase di incontri informativi è iniziata ad aprile 2024, dopo un primo contatto da parte del Gal. Sono stati effettuati diversi incontri in presenza e on line con videocall. Gli inviti sono stati diffusi per e-mail o con contatto telefonico, avvisi sul sito del Gal e dell’Ente Capofila per pubblicizzarli e coinvolgere il maggior numero di potenziali interessati.
Dopo il primo ciclo di incontri, i tecnici del Gal hanno iniziato a predisporre uno schema di strategia indicando i capisaldi dei progetti, avendo recepito idee e desiderata dai soggetti intervenuti e anche tenuto conto delle indicazioni ricevute dall’Autorità di Gestione nei vari incontri formativi effettuati per analizzare soprattutto le misure di intervento attuabili.
Nel mese di novembre 2024, in occasione dell’ evento Olioliva 2024 ad Imperia, il Gal ha presentato ai portatori di interesse, imprese e pubblico presente, una prima stesura di quanto emerso dagli incontri con il territorio, contenente le prime linee guida di un lavoro di costruzione dal basso della nuova SSL, espressione del coordinamento e della cooperazione avvenuta con gli stakeholder nei mesi precedenti con successo. Durante l’evento è stata distribuita una brochure contenente una prima indicazione dei capisaldi della prossima SSL del Gal, con l’invito a inviare al Gal suggerimenti e idee, sia via mail che sul sito del Gal o anche presso lo stand durante le tre giornate di Olioliva.
Successivamente, tra i mesi di dicembre 2024 e febbraio 2025, il Gal Riviera dei Fiori, ha messo a calendario un secondo ciclo di incontri di animazione sul territorio.
Sono stati incontri proficui che sono serviti a aggiornare le parti coinvolte, sia sulle idee emerse negli incontri della prima fase, aprendo quindi i lavori per concretizzare meglio i capisaldi della strategia di sviluppo locale, sia riguardo le linee guida regionali che nel frattempo si sono evolute rispetto alle prime indicazioni.
Gli ambiti tematici proposti 1) “Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari e 2) “ Sistema delle offerte socioculturali e turistico ricreative locali” hanno avuto un impatto positivo sugli attori del territorio. Dopo le consultazioni, i percorsi di azione individuati e suggeriti spaziano da azioni di recupero e sviluppo della viabilità, la valorizzazione della zootecnia, il sostegno all’avviamento di start up e nuove realtà imprenditoriali in ambito extra-agricolo, emerge massicciamente l’esigenza di una maggiore valorizzazione del territorio per sfruttare le enormi potenzialità legate al turismo del territorio, la valorizzazione di beni storici e culturali, il miglioramento dei servizi pubblici essenziali , l’ospitalità diffusa delle imprese turistiche, la valorizzazione del territorio, dei sentieri e percorsi dedicati all’outdoor e ai bikers ecc.
Il Gal ha recepito e lavorato per costruire una SSL basata su quanto descritto, e nel mese di giugno 2025, ha presentato in Consiglio Direttivo e successivamente pubblicato sul sito una bozza definitiva di Strategia.

L’attività di animazione in numeri:
Calendario incontri di animazione per la costruzione della nuova SSL del Gal Riviera dei Fiori:

TOTALE INCONTRI: 28 **TOTALE PARTECIPANTI: 109 (oltre a pubblico non quantificato ad Olioliva 2024)**			
DATA	**INCONTRO**	**N. PARTECIPANTI**	**IN GAL INCONTRA: ENTE/CATEGORIA**
21/02/2024	IN PRESENZA	1	CIA IM

23/02/2024	IN PRESENZA	2	COLDIRETTI IM
23/02/2024	IN PRESENZA	1	CONFAGRICOLTURA LIGURIA
29/02/2024	IN PRESENZA	2	COMUNE DOLCEACQUA
04/03/2024	MEET	1	COMUNE SOLDANO
04/03/2024	MEET	3	VALLI ARGENTINA E ARMEA
04/03/2024	MEET	9	UNIONE COMUNI ALTA VALLE ARROSCIA
05/03/2024	MEET	2	CNA IMPERIA
07/03/2024	MEET	2	CONFARTIGIANATO IM
07/03/2024	MEET	2	CONFESERCENTI IM
07/03/2024	MEET	2	LEGACOOP
07/03/2024	MEET	2	CONFCOOPERATIVE
07/03/2024	MEET	1	CONFCOMMERCIO IM
16/04/2024	IN PRESENZA	2	ENTE PARCO REGIONALE ALPI LIGURI
16/04/2024	MEET	10	ASSOCIAZIONI CATEGORIA IM
18/04/2024	MEET	1	ORDINI PROFESSIONALI
18/04/2024	MEET	8	AREA INTERNA DI PONENTE
18/04/2024	MEET	7	UNIONE COMUNI ALTA VALLE ARROSCIA
23/04/2024	MEET	4	COMUNI DEL PONENTE FUORI DALL'AREA INTERNA
09/11/2024	AREA INCONTRI OLIOLIVA	N.Q.	CSR 2023-2027 PRESENTAZIONE DELLA BOZZA DI SSL ADG
14/01/2025	IN PRESENZA	3	AREA VALLE ARGENTINA
14/01/2025	IN PRESENZA	6	ALTA VALLE IMPERO E DIANESE
21/01/2025	IN PRESENZA	4	AREE INTERNE IMPERIESI
21/01/2025	IN PRESENZA	6	AREA INTEMELIA, VERBONE, AIROLE, VENTIMIGLIA
28/01/2025	MEET	1	COMUNI DIVERSI
28/01/2025	IN PRESENZA	9	COMUNI VALLE ARROSCIA
04/02/2025	IN PRESENZA E MEET	10	ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA

Numero delle iniziative di promozione: n. 44 iniziative tra quotidiani di informazione on line, quotidiani locali su carta stampate, siti web dove sono state pubblicate news ed informazioni, pagine web, post e repost su social network e video interviste (le suddette iniziative sono dettagliate e giustificate nella domanda di pagamento dell 'intervento SRG05)

Siti web:
- Sito Gal Riviera dei Fiori
- Sito Camera di Commercio Riviere di Liguria
- Sito Azienda Speciale Riviere di Liguria

Per un totale di 3 siti web movimentati con news ed informazioni;

Quotidiani locali e testate web:
- La Stampa – pagina di Imperia
- Il Secolo XIX – pagina di Imperia
- Sanremo News – testata on line
- Riviera 24 – testata on line
- La Voce di Imperia – testata on line
- TG Regionale – passaggio tv di video intervista

Per un totale di 2 quotidiani e 3 testate web movimentate con uscite, banner, comunicati stampa;

Numero di social media coinvolti e dei risultati raggiunti:
- Pagina instagram del Gal
- Pagina Instagram della Camera di Commercio Riviere di Liguria
- Pagina Instagram dell'Azienda Riviere di Liguria
- Pagina Facebook della Camera di Commercio Riviere di Liguria
- Pagina Facebook dell'Azienda Riviere di Liguria
- Pagina Facebook di Olioliva

per un totale di 6 profili social.

Numero di followers per profilo social:

Piattaforma Social	Camera di Commercio Riviere di Liguria	Azienda Speciale Riviere di Liguria	Gal Riviera dei Fiori
INSTAGRAM	9.137	508	61
FACEBOOK	10.164	3.094	Non ha profilo

(dati aggiornati al mese di luglio 2025)

Numero degli eventi: n. 1 partecipazione a OLIOLIVA 2024, 9-11 NOVEMBRE 2024 presenza con stand nell'Area Istituzionale e organizzazione presso l'Area Incontri di Olioliva della presentazione di una prima bozza di SSL agli stakeholder invitati e al pubblico presente

4.1.3 Descrizione dell'attività di animazione che si intende svolgere per l'attuazione della Strategia utile a quantificare il punteggio del criterio di selezione

- numero di incontri che si intende svolgere;
- numero e descrizione sommaria delle iniziative di promozione che si intende attuare;
- numero e descrizione di social media che si intende coinvolgere e dei risultati che si intende raggiungere in termini di coinvolgimento dei portatori di interesse.

- numero di incontri che si intende svolgere;

Per attuare la SSL il Gal Riviera dei Fiori prevede di incontrare nuovamente gli stakeholder sul territorio con un piano di incontri di massima così strutturato:

N.	PERIODO	INCONTRI
1	TEMPORALITA' DOPO APPROVAZIONE SSL	INCONTRO IN VIDEOCONFERENZA/PRESENZA CON PARTENARIATO PRIVATO E PUBBLICO DI INFORMAZIONE DELL'APPROVAZIONE DELLA SSL, BANDI, IMPORTI, TEMPISTICHE DI REALIZZAZIONE ECC
2	TEMPORALITA' DOPO APPROVAZIONE SSL	INCONTRO IN VIDEOCONFERENZA/PRESENZA CON COMUNI AREA GAL E PORTATORI INTERESSE (AREE INTERNE, PARCO, ASSOCIAZIONI, ORDINI PROFESSIONALI, ECC)
3	USCITA BANDO 1	INCONTRO IN VIDEOCONFERENZA/PRESENZA CON PARTENARIATO, COMUNI, PORTATORI INTERESSE IN FASE DI PREDISPOSIZIONE DEL BANDO
4		INCONTRO IN VIDEOCONFERENZA/PRESENZA CON PARTENARIATO, COMUNI, PORTATORI INTERESSE IN FASE DI APERTURA DEL BANDO
5	USCITA BANDO 2	INCONTRO IN VIDEOCONFERENZA/PRESENZA CON PARTENARIATO, COMUNI, PORTATORI INTERESSE IN FASE DI PREDISPOSIZIONE DEL BANDO
6		INCONTRO IN VIDEOCONFERENZA/PRESENZA CON PARTENARIATO, COMUNI, PORTATORI INTERESSE IN FASE DI APERTURA DEL BANDO
7	USCITA BANDO 3	INCONTRO IN VIDEOCONFERENZA/PRESENZA CON PARTENARIATO, COMUNI, PORTATORI INTERESSE IN FASE DI PREDISPOSIZIONE DEL BANDO
8		INCONTRO IN VIDEOCONFERENZA/PRESENZA CON PARTENARIATO, COMUNI, PORTATORI INTERESSE IN FASE DI APERTURA DEL BANDO
9	USCITA BANDO 4	INCONTRO IN VIDEOCONFERENZA/PRESENZA CON PARTENARIATO, COMUNI, PORTATORI INTERESSE IN FASE DI PREDISPOSIZIONE DEL BANDO
10		INCONTRO IN VIDEOCONFERENZA/PRESENZA CON PARTENARIATO, COMUNI, PORTATORI INTERESSE IN FASE DI APERTURA DEL BANDO
11	USCITA BANDO 5	INCONTRO IN VIDEOCONFERENZA/PRESENZA CON PARTENARIATO, COMUNI, PORTATORI INTERESSE IN FASE DI PREDISPOSIZIONE DEL BANDO
12		INCONTRO IN VIDEOCONFERENZA/PRESENZA CON PARTENARIATO, COMUNI, PORTATORI INTERESSE IN FASE DI APERTURA DEL BANDO
13	USCITA BANDO 6 (SRE04 AREE INTERNE)	INCONTRO IN VIDEOCONFERENZA/PRESENZA SPECIFICO SU DESTINATARI AREE INTERNE IN FASE DI PREDISPOSIZIONE DEL BANDO
14		INCONTRO IN VIDEOCONFERENZA/PRESENZA SPECIFICO SU DESTINATARI AREE INTERNE IN FASE DI PREAPERTURA DEL BANDO
15	OLIOLIVA 2025	PARTECIPAZIONE A EVENTO (CON STAND E MATERIALI VARI) - ANIMAZIONE IN PRESENZA SU STATO AGGIORNAMENTO ATTUAZIONE SSL - ASCOLTO DEL TERRITORIO
16	OLIOLIVA 2026	PARTECIPAZIONE A EVENTO (CON STAND E MATERIALI VARI) - ANIMAZIONE IN PRESENZA SU STATO AGGIORNAMENTO ATTUAZIONE SSL - ASCOLTO DEL TERRITORIO
17	OLIOLIVA 2027	PARTECIPAZIONE A EVENTO (CON STAND E MATERIALI VARI) - ANIMAZIONE IN PRESENZA SU STATO AGGIORNAMENTO ATTUAZIONE SSL - ASCOLTO DEL TERRITORIO
18	OLIOLIVA 2028	PARTECIPAZIONE A EVENTO (CON STAND E MATERIALI VARI) - ANIMAZIONE IN PRESENZA SU STATO AGGIORNAMENTO ATTUAZIONE SSL - ASCOLTO DEL TERRITORIO

Il numero di incontri previsti, come si evince dalla tabella è 18.
Ogni incontro potrà svolgersi in presenza o in meet o in entrambe le modalità. Subito dopo l'approvazione della SSL il Gal prevede di incontrare sia il partenariato che il territorio Gal per dare un primo riscontro sulla temporalità e sulle prime modalità di attuazione della Strategia.
Successivamente, in occasione dell'uscita di ogni bando si prevede di incontrare il territorio in due momenti distinti, in fase di predisposizione del bando e dopo in fase di preapertura.
Altri incontri avverranno in presenza in occasione degli eventi a cui il Gal parteciperà. Ad oggi abbiamo messo in calendario le prossime edizioni di Olioliva, ma non si esclude che possano aumentare gli incontri in occasioni di altri eventi (come per. Es. Expo di valle, convegni ecc.).

- numero e descrizione sommaria delle iniziative di promozione che si intende attuare;

Per promuovere l'attività del Gal Riviera dei Fiori, in attuazione della SSL, si intende procedere garantendo un canale comunicativo continuativo con il territorio.

In occasione di ogni uscita di bando, oltre agli incontri previsti sul territorio, come attività di animazione il Gal prevede di:

- Aggiornamento del sito web del Gal www.galrivieradeifiori.it
- Richiesta di pubblicazione dell'uscita del bando sul sito di Agriligurianet;
- Diffondere la notizia pubblicando l'informazione anche sui siti del capofila Camera di Commercio Riviere di Liguria e Azienda Speciale Riviere di Liguria;
- Aggiornare la pagina social Instagram del Gal
- Aggiornamento delle pagine social anche di Camera di Commercio e Azienda Speciale;
- Invio della news di apertura bando a mailing list del Gal (partner, consiglio, area Gal, stakeholder interessati ecc)
- Richiesta di condivisione e diffusione delle informative ai partner e soggetti interessati;
- Pubblicazione di banner di uscita del bando su carta stampata (quotidiani locali Imperia per. Es. La Stampa e Il Secolo XIX o eventuali altri)
- Pubblicazione di un post on line con durata limitata (per es. per una settimana e due) su uno/più portali on line di divulgazione, presenti sulle zone del territorio

Oltre alla attività di comunicazione si intende promuovere le iniziative e l'attuazione della SSL anche durante gli eventi a cui il Gal pensa di intervenire:

- Olioliva 2025/2026/2027/2028: per tutti e 4 gli anni partecipazione all'evento con uno stand dove saranno predisposti vari materiali informativi che varieranno a seconda dello stato dell'arte della SSL. Possibilità di prevedere incontri/convegni/seminari informativi con inviti dedicati agli stakeholder e con pubblico dell'evento in generale; ascolto del territorio.

(Le iniziative riferite al 2025 sottostanno ai tempi di approvazione della SSL)

- Eventuali eventi ulteriori: expo di valle dell'imperiese, convegni ad hoc, tavole rotonde ecc.

- numero e descrizione di social media che si intende coinvolgere e dei risultati che si intende raggiungere in termini di coinvolgimento dei portatori di interesse.

Il Gal intende intensificare l'attività sui social già presenti, di seguito elencati, con post, storie e aggiornamenti sull'attuazione della SSL, in occasione di incontri e uscite dei bandi, eventi ed altre attività:

- Instagram: pagina social del Gal Riviera dei Fiori
- Instagram: pagina social della Camera di Commercio Riviere di Liguria
- Facebook: pagina social della Camera di Commercio Riviere di Liguria
- Instagram: pagina social dell' Azienda Speciale Riviere di Liguria
- Facebook: pagina social dell' Azienda Speciale Riviere di Liguria

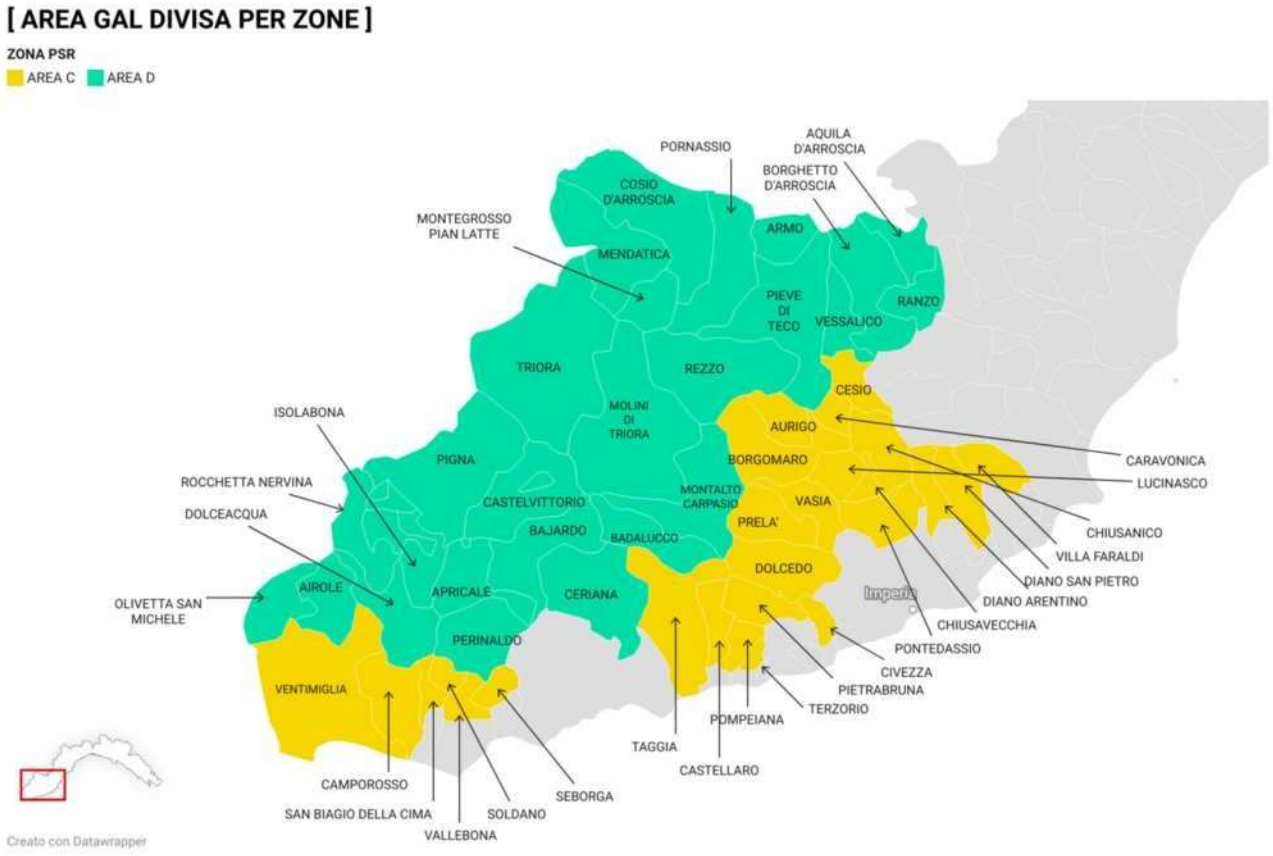
Oltre alle pagine social del Gal e Istituzionali, si potrà chiedere il coinvolgimento con la condivisione anche da parte dei partner del Gal, delle pagine social dei Comuni dell'Area Gal, delle associazioni di categoria.

Lo scopo della diffusione delle attività, bandi e iniziative sui social è movimentare maggiormente le news circa l'attività del Gal, incrementando il numero di followers sulle pagine indicate e cercando di veicolare maggiormente informazioni e risultati delle attività, creando un canale ulteriore di informazione, più dinamico e veloce.

4.2 Descrizione dell'area del GAL

(indicativamente 5.000 caratteri)

- Caratteristiche fisiche, strutturali, infrastrutturali dei comuni interessati
- Superficie territoriale interessata
- Superficie territoriale ricadente in area C e D
- Tabella riepilogativa dei dati



AREA GAL: 52 COMUNI

SUPERFICIE 988,49 KM

ABITANTI 64.822

AREA C

Aree Rurali Intermedie: km 329,74 (33,35% della superficie totale area Gal) popolazione n.50.398 abitanti (77,75% della popolazione totale area Gal)

AREA D

Aree Rurali con problemi di sviluppo: 661,71 Km (66,65% della superficie totale area Gal) con una popolazione di 14.424 abitanti (22,25% della popolazione totale area Gal).

					COMUNE RICADENTE NELL'AREA:		
cod ISTAT	Denominazione Comune	ZONA PSR	popolazione (ISTAT 2021)	Superficie totale (Km2)	Area Interna Alta Valle Arroscia	Area Interna Imperiese	Parco Naturale RegionaleAlpi Liguri
008001	Airole	D	363	14,63		v	
008002	Apricale	D	628	19,94		v	
008003	Aquila d'Arroscia	D	147	10,06	v		
008004	Armo	D	118	10,09	v		
008005	Aurigo	C	337	9,14			
008006	Badalucco	D	1.068	16,10		v	
008007	Bajardo	D	372	24,32		v	
008009	Borghetto d'Arroscia	D	408	25,94	v		
008010	Borgomaro	C	827	23,44			
008011	Camporosso*	C	4.870	17,94			
008012	Caravonica	C	262	4,47			
008015	Castel Vittorio	D	261	25,93		v	
008014	Castellaro	C	1.267	7,86			
008016	Ceriana	D	1.099	31,79		v	
008018	Cesio	C	273	8,86			
008019	Chiusanico	C	593	13,51			
008020	Chiusavecchia	C	513	4,09			
008022	Civezza	C	628	3,88			
008023	Cosio d'Arroscia	D	175	40,56	v		v
008025	Diano Arentino	C	685	8,33			
008028	Diano San Pietro	C	1.098	11,91			
008029	Dolceacqua	D	2.145	20,28		v	
008030	Dolcedo	C	1.273	19,80			
008032	Isolabona	D	677	12,35		v	
008033	Lucinasco	C	293	7,90			
008034	Mendatica	D	162	30,69	v		v
008035	Molini di Triora	D	622	58,05		v	v
008068	Montalto Carpasio	D	502	30,00		v	
008037	Montegrosso Pian Latte	D	120	10,03	v		v
008038	Olivetta San Michele	D	201	13,84		v	
008040	Perinaldo	D	845	20,30		v	
008041	Pietrabruna	C	453	10,22			
008042	Pieve di Teco	D	1.322	40,51	v		
008043	Pigna	D	763	53,23		v	v
008044	Pompeiana	C	852	5,38			
008045	Pontedassio	C	2.341	13,31			
008046	Pornassio	D	656	27,21	v		
008047	Prelà	C	482	14,80			
008048	Ranzo	D	558	10,86	v		
008049	Rezzo	D	312	37,37	v		v
008051	Rocchetta Nervina	D	293	15,29		v	v
008053	San Biagio della Cima	C	1.246	4,31		v	
008057	Seborga	C	281	4,87		v	
008058	Soldano	C	996	3,47		v	
008059	Taggia*	C	5.504	31,36			
008060	Terzorio	C	235	1,93			
008061	Triora	D	360	67,61		v	v
008062	Vallebona	C	1.257	5,88		v	
008064	Vasia	C	366	11,15			
008065	Ventimiglia	C	23.018	53,73			
008066	Vessalico	D	247	10,46	v		
008067	Villa Faraldi	C	448	9,52			
			64.822	**988**			

(Fonte ISTAT - Censimento 2021- Valori assoluti)

*Per i Comuni di Camporosso e Taggia non sono stati conteggiati gli abitanti delle zone litoranee

– Caratteristiche fisiche, strutturali, infrastrutturali dei comuni interessati

Il Gal Riviera dei Fiori si estende su un'area di 988,49 Km, delimitata a nord dal basso Piemonte (provincia Cuneo), a est dal ponente savonese, ad ovest dalla Francia con il Dipartimento delle Alpi Marittime e a sud dai comuni marini della provincia imperiese.
Il Gal non include Imperia, Sanremo, Bordighera e gli altri comuni costieri che sono anche i più popolosi e turistici, e che fanno parte del Gal Fish, ma comprende principalmente il territorio dell'entroterra.
L'area Gal è composta da 52 comuni, e conta 64.822 abitanti. I 52 comuni in area Gal sono quelli che ricadevano nelle quattro ex comunità montane (Comunità dell'Olivo, Argentina-Armea, Intemelia, Valle Arroscia).
Di questi, 26 ricadono nell'area C con una superficie di territorio occupato di km 329,74 e 50.398 abitanti, 26 ricadono in area D, per una superficie di 661,71 Km e 14.424 abitanti.

Il territorio dei comuni compresi nell' area del Gal Riviera dei Fiori è un entroterra prevalentemente collinoso e montagnoso, con un clima mite e soleggiato durante quasi tutto l'arco dell'anno, tipico della Riviera dei Fiori da cui il Gal prende il nome.
Un punto di forza del territorio è la relativa vicinanza delle zone costiere alle zone montuose, con paesaggi ricchissimi di contrasti, di verde, di valli aperte che la rendono fortemente attrattiva dal punto di vista turistico.

Molti dei comuni dell'Area Gal appartengono alle Aree Interne, *l'Area Interna Alta Valle Arroscia* e l' *Area Interna Imperiese* di più recente formazione.
Come si può vedere dai dati tutti i comuni dell'Area Interna Valle Arroscia appartengono ai comuni classificati in area D, mentre per l'Area Interna Imperiese sono comunque la maggioranza (su un totale di 19 comuni in area D, 15 comuni, in area C, 4 comuni).
Altra area di interesse per il Gal è rappresentata dai comuni facenti parte del territorio del *Parco Alpi Liguri*, che comprende 8 comuni tutti facenti parte dell' Area Gal zona D.

Le infrastrutture presenti consentono i collegamenti pressoché da e verso tutti i Comuni dell'Area Gal, seppur con la consapevolezza che i trasporti in Liguria sono difficoltosi a causa dell'intenso grado di traffico delle strade principali e dei percorsi spesso sinuosi e non particolarmente agevoli delle strade secondarie.

Il territorio del Gal è servito da strade statali e provinciali, dall'autostrada A10 e da linee ferroviarie.
Dei 52 Comuni Gal, soltanto i due costieri hanno un casello autostradale, mentre sono diversi i comuni collegati dalle quattro principali strade statali:
La statale 20 del Colle di Tenda e Valle Roja collega Ventimiglia a Torino, è un'importante arteria perché dalla costa permette di risalire verso nord collegando Ventimiglia a Airole e Olivetta San Michele, per poi proseguire svalicando in Piemonte.
La statale 28 del Colle di Nava che da Ormea entra in Liguria e discende verso la costa ligure passando per i comuni di Pornassio, Pieve di Teco, dove è presente una variante per evitare di passare nel centro di Chiusavecchia, per poi proseguire a Pontedassio e infine giungere sulla costa a Imperia.

La statale 1 Via Aurelia, arteria principale che percorre tutto il tratto ligure costiero, passa dai comuni gal di Camporosso e Ventimiglia, per poi proseguire fino alla Francia.
La statale 453 della Valle Arroscia, collega Pieve di Teco ad Albenga in provincia di Savona.

Per quanto riguarda i trasporti pubblici, la rete ferroviaria ligure Genova-Ventimiglia passa principalmente sulla costa, tra i comuni in area gal soltanto Diano San Pietro, Ventimiglia e Taggia hanno una stazione ferroviaria.
La linea Cuneo-Limone-Ventimiglia collega il comune di Airole e Olivetta San Michele a Ventimiglia, e sono gli unici due comuni dell'entroterra ad avere una stazione ferroviaria.
Il territorio restante è collegato dal trasporto pubblico con autobus, servito da Riviera Trasporti, che raggiunge praticamente tutti i comuni dell'area del Gal, anche se con sensibili difformità di servizio.

Denominazione Comune	AREA	STRADE	stazioni ferroviarie	caselli autostradali	servizio autobus n. fermate	scuola dell'infanzia	scuola primaria	scuola secondaria di 1° grado	scuola secondaria di 2° grado	banca/PT/ atm	farmacie
Airole	D	SS 20	1	0	1	1	1	0	0	1	1
Apricale	D	SP	0	0	1	1	1	0	0	1	1
Aquila d'Arroscia	D	SP	0	0	1	1	0	0	0	0	0
Armo	D	SP	0	0	1	0	0	0	0	1	0
Aurigo	C	SP	0	0	1	0	0	0	0	1	0
Badalucco	D	SP	0	0	1	1	1	1	0	0	1
Bajardo	D	SP	0	0	1	0	0	0	0	0	0
Borghetto d'Arroscia	D	SP	0	0	1	0	0	0	0	0	0
Borgomaro	C	SP	0	0	1	1	1	0	0	1	1
Camporosso	C	SS1	0	0	2	2	2	0	0	1	2
Caravonica	C	SP	0	0	1	0	0	0	0	0	0
Castel Vittorio	D	SP	0	0	1	0	0	0	0	0	0
Castellaro	C	SP	0	0	1	1	1	0	0	1	0
Ceriana	D	SP	0	0	2	1	1	1	0	1	1
Cesio	C	SP	0	0	1	0	0	0	0	1	0
Chiusanico	C	SS 28	0	0	0	0	1	0	0	0	0
Chiusavecchia	C	variante SS 28	0	0	1	1	0	0	0	0	1
Civezza	C	SP	0	0	1	0	1	0	0	0	1
Cosio d'Arroscia	D	SP	0	0	1	0	0	0	0	0	0
Diano Arentino	C	SP	0	0	1	0	0	0	0	1	0
Diano San Pietro	C	SP	1	0	1	1	1	0	0	0	1
Dolceacqua	D	SP	0	0	1	1	1	1	0	1	1
Dolcedo	C	SP	0	0	1	1	1	0	0	0	1
Isolabona	D	SP	0	0	1	1	1	0	0	0	1
Lucinasco	C	SP	0	0	1	0	1	0	0	0	0
Mendatica	D	SP	0	0	1	0	0	0	0	0	0
Molini di Triora	D	SP	0	0	1	0	1	0	0	1	0
Montalto Carpasio	D	SP	0	0	1	0	0	0	0	0	0
Montegrosso Pian Latte	D	SP	0	0	1	0	0	0	0	1	0
Olivetta San Michele	D	SS 20	1	0	1	0	0	0	0	0	0
Perinaldo	D	SP	0	0	1	1	1	0	0	0	1
Pietrabruna	C	SP	0	0	1	0	1	0	0	0	0
Pieve di Teco	D	SS 28 - SS453	0	0	1	1	1	1	3	2	1
Pigna	D	SP	0	0	1	1	1	1	0	0	1
Pompeiana	C	SP	0	0	1	1	1	0	0	0	1
Pontedassio	C	SS 28	0	0	1	1	1	1	0	2	1
Pornassio	D	SS 28	0	0	1	1	1	0	0	0	1
Prelà	C	SP	0	0	1	0	0	0	0	0	1
Ranzo	D	SP	0	0	1	0	1	0	0	0	1
Rezzo	D	SP	0	0	1	0	1	0	0	0	0
Rocchetta Nervina	D	SP	0	0	1	0	0	0	0	0	0
San Biagio della Cima	C	SP	0	0	1	1	1	0	0	0	1
Seborga	C	SP	0	0	1	0	1	0	0	0	0
Soldano	C	SP	0	0	1	1	1	0	0	0	1
Taggia	C	SP	1	1	1	4	3	3	4	1	1
Terzorio	C	SP	0	0	1	0	0	0	0	0	0
Triora	D	SP	0	0	1	0	1	0	0	0	0
Vallebona	C	SP	0	0	1	1	0	0	0	0	1
Vasia	C	SP	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ventimiglia	C	SS 1 - SS20	1	1	1	8	8	2	3	8	6
Vessalico	D	SP	0	0	1	0	0	0	0	0	0
Villa Faraldi	C	SP	0	0	1	0	0	0	0	0	0
			5	**2**	**52**	**35**	**40**	**11**	**10**	**26**	**31**

Fonti: https://www.tuttitalia.it/liguria/provincia-di-imperia/statistiche/censimento-2021 e geolocalizzazione di google maps

DATI SANITARI ASL1 IMPERIESE				
Denominazione Comune	**MEDICO GENERICO a ciclo di scelta**	**PEDIATRA**	**STRUTTURE ANZIANI CONVENZIONATE ASL1**	**STRUTTURE ANZIANI NON CONVENZIONATE ASL1**
Airole	0	0	0	0
Apricale	0	0	0	1
Aquila d'Arroscia	0	0	0	0
Armo	0	0	0	0
Aurigo	0	0	0	0
Badalucco	1	0	0	0
Bajardo	0	0	0	0
Borghetto d'Arroscia	0	0	0	1
Borgomaro	0	0	1 distr. Imperiese	0
Camporosso	1	1	0	0
Caravonica	0	0	0	0
Castel Vittorio	0	0	0	0
Castellaro	1	0	0	0
Ceriana	1	0	0	0
Cesio	0	0	0	0
Chiusanico	0	0	0	0
Chiusavecchia	0	0	0	0
Civezza	0	0	0	0
Cosio d'Arroscia	0	0	0	0
Diano Arentino	1	0	0	0
Diano San Pietro	0	0	0	0
Dolceacqua	1	0	1 distr. Ventimigliese	0
Dolcedo	0	0	0	0
Isolabona	1	0	0	0
Lucinasco	0	0	0	0
Mendatica	0	0	0	0
Molini di Triora	0	0	0	0
Montalto Carpasio	0	0	0	0
Montegrosso Pian Latte	0	0	0	0
Olivetta San Michele	0	0	0	1
Perinaldo	0	0	1 distr. Ventimigliese	0
Pietrabruna	0	0	0	0
Pieve di Teco	1	1	1 distr. Imperiese	0
Pigna	1	0	1 distr. Ventimigliese	0
Pompeiana	1	0	0	0
Pontedassio	0	0	1 distr. Imperiese	0
Pornassio	0	0	0	0
Prelà	0	0	0	0
Ranzo	1	0	0	0
Rezzo	0	0	0	0
Rocchetta Nervina	0	0	0	0
San Biagio della Cima	1	0	0	0
Seborga	0	0	0	0
Soldano	0	0	0	0
Taggia	9	2	1 distr. Sanremese	0
Terzorio	0	0	0	0
Triora	0	0	0	0
Vallebona	0	0	0	0
Vasia	0	0	0	0
Ventimiglia	14	2	2 distr. Ventimigliese	0
Vessalico	0	0	0	0
Villa Faraldi	0	0	0	0
TOT	**35**	**6**	**10**	**3**

(Fonte ASL1 imperiese dati 2025)

Dal punto di vista della scolarizzazione si può notare una presenza maggiore delle scuole dell'infanzia e primaria nella maggior parte dei comuni, mentre istituti di scuola media e superiore sono presenti solo nei comuni più popolati (per. es Ventimiglia).
La presenza di scuole dell'infanzia e primarie nella maggior parte dei comuni, consentono alla maggior parte della popolazione con bambini piccoli di accedere a un servizio fondamentale senza dover fare grandi spostamenti.

I comuni dove non sono presenti scuole sono fortemente svantaggiati e costretti a spostamenti per l'istruzione, questo può essere una delle cause di spopolamento dei borghi più piccoli, per ricercare paesi dove i servizi scolastici sono garantiti.
Purtroppo con la tendenza ad un progressivo invecchiamento della popolazione questi problemi potrebbero rapidamente peggiorare.
I servizi sanitari pubblici sono presenti ma con alcune carenze soprattutto nelle aree più distanti dalla costa, montuose e per i comuni più piccoli soprattutto della zona D. Gli ospedali e i pronto soccorso che ricoprono tutto il territorio sono situati ad Imperia, Bordighera e Sanremo, sono fuori dall'area Gal. L'ASL 1 è presente con i distretti imperiese, ventimigliese e sanremese che coprono i vari comuni con i servizi essenziali.
I medici di base sono in tutto 35 e sono presenti nei comuni di Badalucco, Camporosso, Castellaro, Ceriana, Diano Arentino, Dolceacqua, Isolabona, Pieve di Teco, Pigna, Pompeiana, Ranzo, San Biagio della Cima,Taggia, Ventimiglia. Molti di loro coprono anche i comuni limitrofi indicativamente almeno un giorno alla settimana. I pediatri sono 6 e si trovano nei comuni di Camporosso, Pieve di Teco, Taggia e Ventimiglia.
Le strutture per anziani sono sicuramente in minoranza rispetto al fabbisogno territoriale, e si concentrano in appena 11 comuni su 52.
Questi dati fanno emergere un'insufficienza di servizi essenziali, fenomeno che si riscontra maggiormente nei comuni dell' area D.
Le farmacie non sono presenti in tutti i comuni, ma si può notare dai dati sopra riportati la presenza di almeno una farmacia che copra un'area per tre o quattro comuni limitrofi.
Spesso le farmacie dei piccoli comuni offrono anche un'assistenza sanitaria basica.
Gli sportelli bancari, postali, filiali di banca o posta non sono presenti ovunque. Una maggiore concentrazione si nota a Ventimiglia naturalmente anche a causa della maggiore popolazione, ma nei piccoli comuni spesso non è presente.

4.3. Contesto sociodemografico economico, ambientale, qualità della vita, e quantificazione del tasso di spopolamento (Le descrizioni vanno suffragate da dati quantificati - indicativamente 8.500 caratteri.

Descrivere, con l'ausilio di dati quantificati, la situazione esistente nella zona geografica interessata, evidenziando i punti di forza e di debolezza, opportunità e minacce, le disparità, le carenze e le potenzialità di sviluppo locale, prendendo spunto dai dati forniti durante la prima tornata di selezione.

4.3.1. Analisi del contesto: descrizione dei punti di forza e di debolezza, opportunità e minacce

Descrivere, con l'ausilio di dati quantificati, la situazione esistente nella zona geografica interessata, evidenziando i punti di forza e di debolezza, opportunità e minacce, le disparità, le carenze e le potenzialità di sviluppo locale.

4.3.1.1 Contesto socioeconomico generale della zona geografica (Le descrizioni vanno suffragate da dati quantificati - indicativamente 5.000 caratteri)

- Situazione demografica, compresa la struttura della popolazione per età e sesso, immigrazione ed emigrazione, problemi derivanti dall'isolamento;

La popolazione del territorio dei 52 comuni dell'Area Gal presenta evidenti disparità zonali. I Comuni situati in area D hanno una bassa densità demografica, gli abitanti sono molto dispersi in piccoli comuni, e nelle numerosissime frazioni di comuni, a causa della particolare conformazione del territorio si rilevano problemi di accesso e sviluppo economico e scarsità di servizi pubblici essenziali.

COMUNI SITUATI IN AREA D			
Denominazione Comune	ZONA PSR	popolazione (ISTAT 2021)	Superficie totale (Km2)
Airole	D	363	14,63
Apricale	D	628	19,94
Aquila d'Arroscia	D	147	10,06
Armo	D	118	10,09
Badalucco	D	1.068	16,10
Bajardo	D	372	24,32
Borghetto d'Arroscia	D	408	25,94
Castel Vittorio	D	261	25,93
Ceriana	D	1.099	31,79
Cosio d'Arroscia	D	175	40,56
Dolceacqua	D	2.145	20,28
Isolabona	D	677	12,35
Mendatica	D	162	30,69
Molini di Triora	D	622	58,05
Montalto Carpasio	D	502	30,00
Montegrosso Pian Latte	D	120	10,03
Olivetta San Michele	D	201	13,84
Perinaldo	D	845	20,30
Pieve di Teco	D	1.322	40,51
Pigna	D	763	53,23
Pornassio	D	656	27,21
Ranzo	D	558	10,86
Rezzo	D	312	37,37
Rocchetta Nervina	D	293	15,29
Triora	D	360	67,61
Vessalico	D	247	10,46
		14.424	**677**

COMUNI SITUATI IN AREA C			
Denominazione Comune	ZONA PSR	popolazione (ISTAT 2021)	Superficie totale (Km2)
Aurigo	C	337	9,14
Borgomaro	C	827	23,44
Camporosso*	C	4.870	17,94
Caravonica	C	262	4,47
Castellaro	C	1.267	7,86
Cesio	C	273	8,86
Chiusanico	C	593	13,51
Chiusavecchia	C	513	4,09
Civezza	C	628	3,88
Diano Arentino	C	685	8,33
Diano San Pietro	C	1.098	11,91
Dolcedo	C	1.273	19,80
Lucinasco	C	293	7,90
Pietrabruna	C	453	10,22
Pompeiana	C	852	5,38
Pontedassio	C	2.341	13,31
Prelà	C	482	14,80
San Biagio della Cima	C	1.246	4,31
Seborga	C	281	4,87
Soldano	C	996	3,47
Taggia*	C	5.504	31,36
Terzorio	C	235	1,93
Vallebona	C	1.257	5,88
Vasia	C	366	11,15
Ventimiglia	C	23.018	53,73
Villa Faraldi	C	448	9,52
		50.398	**311**

(Fonte ISTAT - Censimento 2021- Valori assoluti)

Si può infatti notare come i comuni ricadenti in area D pur essendo 26, e quindi numericamente gli stessi di quelli presenti in area C, nonostante abbiano un'estensione territoriale praticamente doppia dei comuni in area C, presentino una popolazione molto bassa, in pratica quasi un quarto di quella dei comuni in area C.
La maggior parte dei comuni (40 su 52) conta una popolazione residente inferiore alle 1000 unità, di cui ben 24 rimangono al di sotto delle 500 unità!
Soltanto 5 comuni contano più di 2000 abitanti, e sono Camporosso, Dolceacqua, Pontedassio, Taggia e naturalmente Ventimiglia, che da solo conta 23.018 abitanti pari quasi a un terzo dell'intera popolazione di tutta l'area Gal.

COMUNI AREA C - indici demografici e suddivisione per genere						popolazione residente		
Denominazione Comune	età media	indice di vecchiaia	indice di dipendenza	indice di dipendenza anziani	indice di struttura della popolazione attiva	maschi	femmine	totale
Aurigo	50,9	362,5	78,3	61,4	182,1	169	168	337
Borgomaro	51,4	317,9	73,7	56,1	161,5	430	397	827
Camporosso	44,8	151,8	56,7	34,2	140,1	2.755	2.822	5.577
Caravonica	48,7	276,9	59,8	43,9	137,7	143	119	262
Castellaro	47,3	217,2	60,8	41,6	153,4	620	647	1.267
Cesio	48,4	217,9	48,4	33,2	178,8	150	123	273
Chiusanico	49,4	250,0	60,7	43,4	181,7	313	280	593
Chiusavecchia	45,0	151,4	52,2	31,5	149,6	261	252	513
Civezza	47,7	207,6	63,1	42,6	171,1	307	321	628
Diano Arentino	49,4	272,7	72,1	52,8	186,3	342	343	685
Diano San Pietro	49,6	252,5	62,7	44,9	215,4	544	554	1.098
Dolcedo	48,8	234,7	65,1	45,7	180,4	637	636	1.273
Lucinasco	45,5	160,5	61,9	38,1	120,7	162	131	293
Pietrabruna	50,3	297,8	65,3	48,9	151,4	229	224	453
Pompeiana	47,3	188,8	64,8	42,4	178,0	415	437	852
Pontedassio	46,6	186,0	55,4	36,1	162,4	1.177	1.164	2.341
Prelà	53,4	402,5	71,5	57,3	215,7	249	233	482
San Biagio della Cima	47,0	217,8	49,0	33,6	162,1	603	643	1.246
Seborga	51,9	324,1	77,8	59,5	198,1	137	144	281
Soldano	45,2	163,1	52,3	32,4	159,5	507	489	996
Taggia	47,7	214,5	64,8	44,2	149,6	6.508	7.258	13.766
Terzorio	48,7	210,0	65,5	44,4	195,8	114	121	235
Vallebona	48,2	220,5	59,3	40,8	175,9	642	615	1.257
Vasia	54,4	500,0	74,3	61,9	204,3	179	187	366
Ventimiglia	47,9	224,5	62,0	42,9	155,2	11.292	11.726	23.018
Villa Faraldi	49,2	255,8	70,3	50,6	176,8	223	225	448

(Fonte ISTAT - Censimento 2021- Valori assoluti)

COMUNI AREA D - indici demografici e suddivisione per genere						popolazione residente		
Denominazione Comune	età media	indice di vecchiaia	indice di dipendenza	indice di dipendenza anziani	indice di struttura della popolazione attiva	maschi	femmine	totale
Airole	53,0	361,1	84,3	66,0	181,4	191	172	363
Apricale	49,0	240,8	70,2	49,6	146,0	325	303	628
Aquila d'Arroscia	52,7	400,0	69,0	55,2	163,6	78	69	147
Armo	52,1	325,0	76,1	58,2	168,0	61	57	118
Badalucco	50,3	319,6	66,9	50,9	150,0	521	547	1.068
Bajardo	53,9	914,3	61,7	55,7	130,0	225	147	372
Borghetto d'Arroscia	52,9	365,0	83,8	65,8	192,1	219	189	408
Castel Vittorio	60,0	1136,4	108,8	100,0	237,8	139	122	261
Ceriana	51,8	318,9	73,3	55,8	201,9	576	523	1.099
Cosio d'Arroscia	60,5	1050,0	110,8	101,2	295,2	81	94	175
Dolceacqua	47,0	192,0	59,5	39,1	148,6	1.036	1.109	2.145
Isolabona	47,0	192,9	58,2	38,3	156,3	334	343	677
Mendatica	55,6	1050,0	74,2	67,7	151,4	95	67	162
Molini di Triora	52,7	444,7	69,9	57,1	157,7	332	290	622
Montalto Carpasio	54,0	468,4	75,5	62,2	180,4	256	246	502
Montegrosso Pian Latte	57,3	757,1	100,0	88,3	172,7	58	62	120
Olivetta San Michele	54,0	394,7	87,9	70,1	189,2	100	101	201
Perinaldo	50,8	320,0	66,0	50,3	170,7	409	436	845
Pieve di Teco	49,4	241,9	66,9	47,3	170,3	650	672	1.322
Pigna	52,1	406,0	80,0	64,2	158,5	372	391	763
Pornassio	49,3	402,1	58,1	46,5	117,3	385	271	656
Ranzo	49,4	245,6	72,8	51,7	171,4	273	285	558
Rezzo	52,7	360,7	70,5	55,2	226,8	156	156	312
Rocchetta Nervina	45,2	175,6	62,8	40,0	116,9	155	138	293
Triora	52,5	440,7	68,2	55,6	161,0	207	153	360
Vessalico	46,7	225,0	46,2	32,0	141,4	132	115	247

(Fonte ISTAT - Censimento 2021- Valori assoluti)

La popolazione dell'area è in linea con il profilo della regione di appartenenza, piuttosto anziana, con un'età media di 49,1 anni, rispetto ai 46,6 a livello nazionale, ma con un indice di anzianità pari a 265,5, molto più alto dell' indice di vecchiaia nazionale che è pari a 199,8. Questo è una conseguenza del basso tasso di natalità, che nel corso degli anni si riduce progressivamente, portando i comuni in area gal ad avere una popolazione sempre più anziana nel tempo.

Popolazione residente e indicatori di struttura al 1° gennaio 2024

	Popolazione residente (migliaia)			Tasso di variazione (per mille) (P)	Struttura per grandi classi di età (valori %) (S)			Età media (anni e decimi di anno) (S)	Indice di vecchiaia
	Italiana (S)	Straniera (S)	Totale (P)		0-14	15-64	65+		
Imperia	180	29	209	0,2	10,7	60,9	28,4	49,1	265,5
Liguria	1.353	156	1.509	0,8	10,5	60,6	29,0	49,5	276,7
Nord-ovest	14.090	1.815	15.905	2,9	12,0	63,1	24,9	47,0	206,8
ITALIA	**53.682**	**5.308**	**58.990**	**-0,1**	**12,2**	**63,5**	**24,3**	**46,6**	**199,8**

(S) Dato stimato (P) Dato provvisorio
Fonte: elaborazioni su dati Istat

Fonte: Rapporto 2023 - Istituto Tagliacarne - Camera di Commercio Riviere di Liguria: Servizio Informazione Economica e orientamento al lavoro

Indicatori del bilancio demografico nel 2023 (per mille residenti; dati provvisori)

	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di crescita naturale	Tasso migratorio interno	Tasso migratorio estero
Imperia	5,5	14,6	-9,0	-0,5	9,8
Liguria	**5,5**	**14,2**	**-8,7**	**1,9**	**7,5**
Nord-ovest	**6,3**	**11,3**	**-5,0**	**1,9**	**6,0**
ITALIA	**6,4**	**11,2**	**-4,8**	**0,0**	**4,6**

Fonte: elaborazioni su dati Istat

Variazione delle nascite nel 2023 (In %)



Fonte: elaborazioni su dati Istat

Fonte: Rapporto 2023 - Istituto Tagliacarne - Camera di Commercio Riviere di Liguria: Servizio Informazione Economica e orientamento al lavoro

Un quadro più ampio si riesce ad avere analizzando la popolazione residente nei comuni suddivisa per classi di età, come illustrato nel successivo grafico.
Sommando le classi di età in età scolare, nell'area gal risultano 11.762 unità, mentre la forza lavoro è rappresentata da 42.087 unità (somma delle classi di età dai 20 ai 65 anni). La popolazione anziana conta circa 19.942 unità, un dato che fa emergere quanto sia decresciuto il tasso di natalità negli anni. Ma una popolazione anziana rappresenta davvero uno svantaggio come si sarebbe indotti a pensare oppure può essere vista come un punto di forza per il territorio?

POPOLAZIONE RESIDENTE PER COMUNE E CLASSI DI ETA'. Censimento 2021. Valori assoluti

Denominazione Comune	Classi di età quinquennali																				Totale
	fino a 4	5-9	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	65-69	70-74	75-79	80-84	85-89	90-94	95-99	100 e più	
Airole	8	11	17	12	5	5	15	33	14	28	24	35	26	28	31	38	18	9	5	1	0	**363**
Apricale	22	24	30	24	24	19	41	42	39	34	41	58	47	48	37	27	39	22	7	1	2	**628**
Aquila d'Arroscia	6	3	3	1	6	10	10	6	5	10	6	16	17	12	11	6	7	7	4	1	0	**147**
Armo	2	5	5	3	7	5	2	8	4	4	10	11	13	11	9	3	10	4	2	0	0	**118**
Aurigo	10	8	14	21	12	13	9	12	22	31	30	22	17	22	39	22	14	11	7	1	0	**337**
Badalucco	32	31	39	43	40	50	55	68	54	59	89	87	95	82	86	55	49	29	19	4	2	**1.068**
Bajardo	6	6	2	5	16	30	30	19	15	20	28	32	35	38	20	23	14	23	6	4	0	**372**
Borghetto d'Arroscia	11	13	16	15	16	8	18	19	26	29	33	29	29	28	32	25	26	23	8	4	0	**408**
Borgomaro	30	29	25	33	24	37	35	53	37	50	79	65	63	65	53	31	47	41	24	5	1	**827**
Camporosso	218	301	282	272	265	303	307	336	352	450	440	439	396	318	302	226	210	104	46	10	0	**5.577**
Caravonica	9	7	10	11	13	15	12	18	14	14	20	32	15	22	15	12	12	5	4	2	0	**262**
Castel Vittorio	3	2	6	6	11	5	10	5	14	15	20	23	16	24	21	23	21	23	9	4	0	**261**
Castellaro	45	54	52	53	58	65	75	60	61	117	97	111	91	101	74	46	64	35	6	2	0	**1.267**
Ceriana	34	26	51	29	51	36	36	58	53	78	93	99	101	83	88	68	59	32	21	3	0	**1.099**
Cesio	6	9	13	12	14	21	10	9	11	21	32	29	25	13	11	8	15	8	6	0	0	**273**
Chiusanico	16	23	25	27	26	16	27	35	32	48	55	54	49	40	39	23	22	26	8	1	1	**593**
Chiusavecchia	17	21	32	30	22	26	29	28	45	33	36	49	39	27	26	17	18	8	7	3	0	**513**
Civezza	23	29	27	33	25	29	29	26	31	45	60	63	44	32	53	31	32	11	4	1	0	**628**
Cosio d'Arroscia	4	2	2	6	3	7	2	3	6	17	6	12	21	18	15	15	12	14	7	3	0	**175**
Diano Arentino	23	23	31	30	29	24	30	26	47	58	50	58	46	50	68	41	25	18	5	2	1	**685**
Diano San Pietro	30	43	47	42	53	36	42	41	72	94	92	111	92	81	73	54	42	29	21	3	0	**1.098**
Dolceacqua	79	89	106	87	90	108	129	127	132	142	182	177	171	138	114	97	84	49	35	8	1	**2.145**
Dolcedo	39	44	67	55	42	64	54	60	88	107	93	96	112	98	74	67	50	37	19	6	1	**1.273**
Isolabona	19	40	26	25	28	40	36	38	37	59	49	63	53	39	51	27	20	16	9	2	0	**677**
Lucinasco	12	17	14	10	15	19	15	23	17	18	21	26	17	19	6	16	12	12	4	0	0	**293**
Mendatica	2	1	3	1	3	13	10	10	5	14	10	16	11	17	19	6	7	10	4	0	0	**162**
Molini di Triora	19	16	12	21	17	32	42	30	21	39	56	54	54	48	44	40	42	22	11	2	0	**622**
Montalto Carpasio	11	16	11	12	17	27	20	26	20	21	37	42	64	43	49	25	33	17	9	2	0	**502**
Montegrosso Pian Latte	2	2	3	3	6	1	7	5	5	6	8	9	10	14	11	6	8	8	6	0	0	**120**
Olivetta San Michele	7	6	6	7	3	5	13	9	10	13	11	15	21	20	18	8	12	7	5	4	1	**201**
Perinaldo	17	42	21	43	29	39	34	43	45	61	72	70	73	49	46	60	53	35	10	3	0	**845**
Pietrabruna	17	15	13	22	24	23	15	25	16	30	32	35	52	24	36	26	12	22	13	1	0	**453**
Pieve di Teco	47	48	60	46	49	64	70	64	77	84	109	121	108	88	88	49	75	41	24	8	2	**1.322**
Pigna	16	26	25	26	28	41	37	32	34	50	64	64	48	67	71	57	41	25	8	2	1	**763**
Pompeiana	37	29	50	27	33	35	38	53	63	67	64	78	59	72	45	38	34	19	8	2	1	**852**
Pontedassio	94	92	106	109	105	124	126	110	156	196	199	202	179	141	115	95	98	51	33	9	1	**2.341**
Pornassio	21	15	12	20	28	58	58	27	41	42	57	46	38	36	54	39	38	18	7	1	0	**656**
Prelà	11	9	20	14	20	19	16	20	23	33	47	49	40	31	30	38	27	20	8	7	0	**482**
Ranzo	20	23	25	17	25	24	30	23	33	48	36	51	36	45	32	22	31	25	10	2	0	**558**
Rezzo	9	8	11	6	14	11	13	12	13	32	30	30	22	25	17	16	16	21	5	0	1	**312**
Rocchetta Nervina	12	15	14	11	14	18	19	21	11	21	28	21	16	21	21	14	8	6	2	0	0	**293**
San Biagio della Cima	39	40	50	63	72	71	57	56	73	91	135	119	99	73	76	45	44	32	10	1	0	**1.246**
Seborga	11	9	13	7	13	4	14	15	22	13	21	25	24	16	26	19	22	10	1	0	0	**281**
Soldano	30	50	50	49	49	39	39	76	92	72	79	86	73	57	61	47	29	10	8	0	0	**996**
Taggia	526	543	652	638	622	685	715	687	746	1.026	1.108	1.159	968	842	866	677	630	446	175	50	5	**13.766**
Terzorio	6	9	15	11	7	8	7	15	14	22	24	21	13	14	12	12	10	13	0	2	0	**235**
Triora	4	9	14	7	21	16	19	19	17	11	39	29	36	38	29	19	9	15	7	2	0	**360**
Vallebona	35	47	64	55	42	53	60	76	85	110	102	114	92	77	75	68	51	34	14	2	1	**1.257**
Vasia	4	9	13	13	11	17	12	16	20	35	18	32	36	19	27	27	31	18	6	2	0	**366**
Ventimiglia	745	952	1.018	985	1.027	1.070	1.236	1.249	1.419	1.734	1.789	1.922	1.777	1.489	1.433	1.178	998	663	270	53	11	**23.018**
Vessalico	7	9	8	8	22	16	13	11	21	19	23	22	14	5	12	12	15	7	3	0	0	**247**
Villa Faraldi	16	21	15	24	13	10	22	26	39	28	36	35	30	27	33	30	26	11	4	2	0	**448**

(Fonte ISTAT - Censimento 2021- Valori assoluti)

Un elevato numero di persone over 65, che rappresentano quasi un terzo della popolazione complessiva, può voler dire sicuramente che la forza lavorative e quindi dedicata all'aumento delle attività economiche si riduca, ma una popolazione così longeva significa anche che sul territorio la qualità della vita sia alta.

La longevità è frutto di diverse caratteristiche, dalla buona alimentazione fino alla buona qualità del clima. Il territorio dell'area Gal vanta sicuramente una cultura gastronomica dove è prevalente la dieta mediterranea e il clima dell'imperiese mite quasi tutto l'anno, sono certamente fattori che contribuiscono ad allungare la vita della popolazione, oltre che un dato attrattivo anche dal punto di vista turistico e sociale.
Quando si analizza il contesto demografico del territorio non si può non considerare la forte incidenza dei flussi migratori degli ultimi anni.

L'aumento di immigrazione dall' estero ha infatti in parte contrastato il depauperamento della popolazione, contribuendo alla crescita della popolazione soprattutto per quanto riguarda le fasce attive di età, portando ad un ringiovanimento della struttura demografica per effetto del contributo dato alla natalità. Ma questo è un fenomeno che negli ultimi anni si sta attenuando.



Fonte: elaborazioni su dati Istat

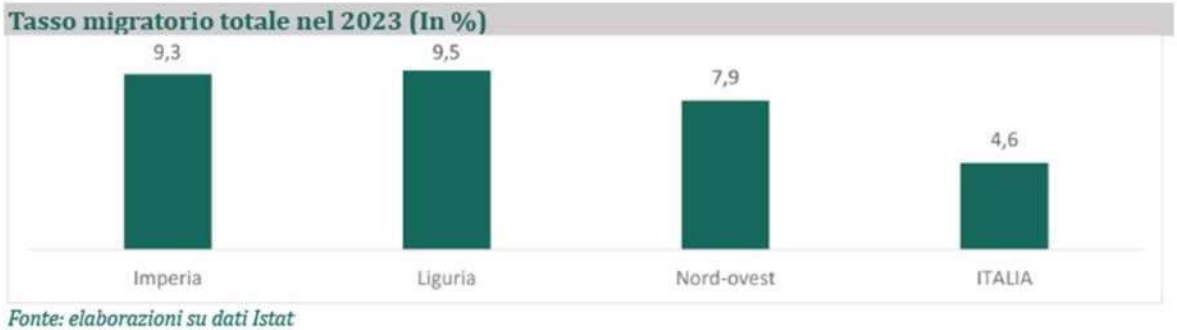
Indicatori del bilancio demografico nel 2023 (per mille residenti; dati provvisori)

	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di crescita naturale	Tasso migratorio interno	Tasso migratorio estero
Imperia	5,5	14,6	-9,0	-0,5	9,8
Liguria	5,5	14,2	-8,7	1,9	7,5
Nord-ovest	6,3	11,3	-5,0	1,9	6,0
ITALIA	6,4	11,2	-4,8	0,0	4,6

Fonte: elaborazioni su dati Istat



Fonte: elaborazioni su dati Istat



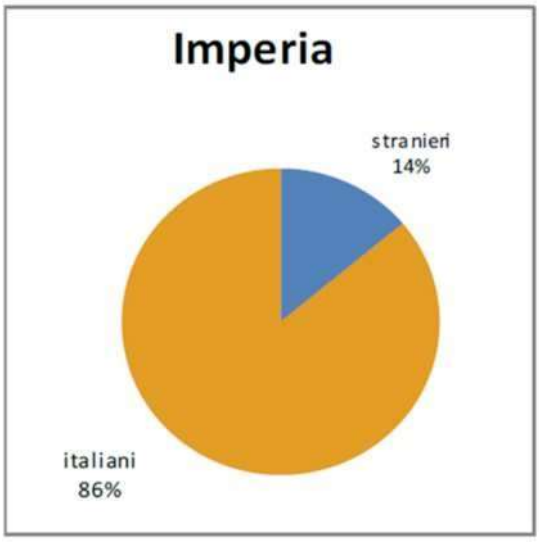
Fonte: elaborazioni su dati Istat

Fonte: Rapporto 2023 - Istituto Tagliacarne - Camera di Commercio Riviere di Liguria: Servizio Informazione Economica e orientamento al lavoro

IMMIGRATI, EMIGRATI E SALDO MIGRATORIO									
ANNI	IMPERIA			LA SPEZIA			SAVONA		
	IMMIGRATI IN PROVINCIA	EMIGRATI DALLA PROVINCIA	SALDO MIGRATORIO	IMMIGRATI IN PROVINCIA	EMIGRATI DALLA PROVINCIA	SALDO MIGRATORIO	IMMIGRATI IN PROVINCIA	EMIGRATI DALLA PROVINCIA	SALDO MIGRATORIO
2016	8836	7536	1300	7967	6962	1005	10805	10006	799
2017	8721	7923	798	8251	7485	766	11101	10248	853
2018	9099	7780	1319	8818	7466	1352	10931	10150	781
2019	9208	8087	1121	8847	7960	887	10967	10539	428
2020	8365	7198	1167	7411	7108	303	9532	9357	175
2021	9107	7906	1201	8536	7549	987	10777	9840	937
2022	8883	6880	2003	8864	7049	1815	11134	8967	2167
2023	9164	7224	1940	8411	6447	1964	11305	8492	2813

Fonte: Elaborazione della Camera di Commercio Riviere di Liguria su dati Istat

INCIDENZA DELLA POPOLAZIONE STRANIERA SUL TOTALE RESIDENTI AL 31/12/23



Fonte: elaborazione della Camera di Commercio Riviere di Liguria- Imperia La Spezia Savona su dati Istat

Denominazione Comune	AREA	Tasso natalità		Tasso di mortalità		Tasso migratorio		Tasso migratorio estero	
		2020	2021	2020	2021	2020	2021	2020	2021
Airole	D	5,5	5,4	8,3	16,2	13,8	-18,9	8,3	-5,4
Apricale	D	1,6	6,3	13,0	17,3	9,7	-14,2	24,3	-4,7
Aquila d'Arroscia	D	6,6	13,5	19,7	27,0	-13,2	-13,5	0,0	0,0
Armo	D	8,6	0,0	17,2	8,5	-17,2	17,1	8,6	8,5
Badalucco	D	2,8	7,5	16,8	18,8	-3,7	5,6	9,4	3,8
Bajardo	D	0,0	8,7	15,2	26,0	-30,5	-2,9	6,1	112,6
Borghetto d'Arroscia	D	4,9	2,5	46,2	32,1	-21,9	22,2	4,9	19,7
Castel Vittorio	D	0,0	0,0	22,6	38,2	-18,8	22,9	3,8	3,8
Ceriana	D	7,2	4,6	15,4	15,6	-11,8	-4,6	10,0	2,7
Cosio d'Arroscia	D	10,9	5,6	38,3	28,2	-16,4	11,3	5,5	-11,3
Dolceacqua	D	11,7	3,8	16,0	8,0	21,4	17,5	6,3	15,6
Isolabona	D	10,3	5,9	5,9	13,2	-13,2	-10,3	4,4	4,4
Mendatica	D	0,0	0,0	23,5	12,0	11,8	-42,0	5,9	0,0
Molini di Triora	D	6,7	4,9	26,7	13,0	-6,7	29,3	16,7	6,5
Montalto Carpasio	D	4,0	4,0	8,1	24,0	8,1	16,0	4,0	6,0
Montegrosso Pian Latte	D	0,0	8,3	0,0	16,5	50,4	0,0	0,0	0,0
Olivetta San Michele	D	5,1	10,0	10,3	0,0	30,8	5,0	0,0	-5,0
Perinaldo	D	1,2	1,2	11,0	21,5	0,0	25,1	8,5	12,0
Pieve di Teco	D	4,5	9,1	25,7	14,4	9,1	-3,0	3,0	13,7
Pigna	D	7,8	2,6	27,4	14,4	2,6	-6,5	1,3	7,8
Pornassio	D	9,1	7,6	15,2	16,7	-7,6	-13,6	13,7	12,1
Ranzo	D	11,0	7,3	18,3	14,5	-12,8	16,3	3,7	18,1
Rezzo	D	9,6	3,2	38,6	19,3	22,5	9,6	9,6	6,4
Rocchetta Nervina	D	13,7	3,4	13,7	16,8	20,5	-30,2	3,4	6,7
Triora	D	5,7	0,0	11,3	27,8	-11,3	-2,8	65,2	30,6
Vessalico	D	8,0	4,0	20,0	20,0	28,1	-39,9	28,1	4,0

(Fonte ISTAT - Censimento 2021- Valori assoluti)

Denominazione Comune	AREA	Tasso natalità		Tasso di mortalità		Tasso migratorio		asso migratorio ester	
		2020	2021	2020	2021	2020	2021	2020	2021
Aurigo	C	8,9	5,9	11,9	11,9	11,9	0,0	0,0	11,9
Borgomaro	C	9,7	7,3	31,6	27,9	-9,7	14,6	15,8	4,9
Camporosso	C	6,2	6,7	12,4	11,4	4,4	9,6	3,5	6,5
Caravonica	C	15,4	11,6	19,3	11,6	-57,9	3,9	7,7	31,0
Castellaro	C	5,7	7,2	12,3	10,4	23,7	19,3	-0,8	4,8
Cesio	C	0,0	7,3	11,1	3,7	-14,8	3,7	29,6	3,7
Chiusanico	C	3,5	3,4	20,7	5,1	12,1	13,6	17,3	0,0
Chiusavecchia	C	3,9	9,7	21,5	9,7	17,6	-5,8	13,7	3,9
Civezza	C	9,8	8,0	8,2	6,4	1,6	-12,8	19,7	20,9
Diano Arentino	C	13,2	4,4	13,2	13,1	-4,4	-7,3	4,4	7,3
Diano San Pietro	C	4,6	6,5	11,1	7,4	-6,5	15,7	7,4	3,7
Dolcedo	C	6,9	4,7	16,9	15,6	-2,3	-14,1	6,9	14,1
Lucinasco	C	0,0	17,6	10,8	10,6	21,7	24,6	7,2	24,6
Pietrabruna	C	6,8	2,2	22,5	13,3	-4,5	20,0	13,5	2,2
Pompeiana	C	7,1	10,6	8,3	11,7	-11,8	-1,2	2,4	2,3
Pontedassio	C	7,4	8,2	22,5	12,0	12,1	2,6	8,6	3,9
Prelà	C	6,3	2,1	23,2	16,7	19,0	12,5	4,2	2,1
San Biagio della Cima	C	8,8	3,2	11,2	11,3	9,6	-5,6	-3,2	4,0
Seborga	C	0,0	10,7	10,7	24,9	7,1	-7,1	3,6	10,7
Soldano	C	14,0	4,0	17,0	16,0	-2,0	-8,0	3,0	10,0
Taggia	C	7,1	6,8	16,3	15,1	5,4	-0,9	3,0	3,4
Terzorio	C	4,3	0,0	8,5	25,4	29,8	16,9	0,0	0,0
Vallebona	C	4,7	4,8	9,5	13,5	14,2	-4,0	-3,9	-5,6
Vasia	C	2,6	5,3	13,0	34,6	0,0	-26,6	15,6	2,7
Ventimiglia	C	6,6	6,0	13,8	14,5	-2,8	-3,3	2,2	6,6
Villa Faraldi	C	8,9	4,5	11,2	24,6	-29,1	11,2	4,5	11,2

(Fonte ISTAT - Censimento 2021- Valori assoluti)

Indice di spopolamento

COMUNI SITUATI IN AREA D			
Denominazione Comune	Popolazione al 1° gennaio - Totale	Popolazione al 31 dicembre - Totale	Tasso di spopolamento
Airole	376	363	3,46%
Apricale	643	628	2,33%
Aquila d'Arroscia	149	147	1,34%
Armo	116	118	-1,72%
Badalucco	1.059	1.068	-0,85%
Bajardo	321	372	-15,89%
Borghetto d'Arroscia	403	408	-1,24%
Castel Vittorio	263	261	0,76%
Ceriana	1.083	1.099	-1,48%
Cosio d'Arroscia	179	175	2,23%
Dolceacqua	2.085	2.145	-2,88%
Isolabona	685	677	1,17%
Mendatica	171	162	5,26%
Molini di Triora	606	622	-2,64%
Montalto Carpasio	500	502	-0,40%
Montegrosso Pian Latte	122	120	1,64%
Olivetta San Michele	199	201	-1,01%
Perinaldo	826	845	-2,30%
Pieve di Teco	1.315	1.322	-0,53%
Pigna	766	763	0,39%
Pornassio	663	656	1,06%
Ranzo	545	558	-2,39%
Rezzo	311	312	-0,32%
Rocchetta Nervina	304	293	3,62%
Triora	360	360	0,00%
Vessalico	254	247	2,76%

COMUNI SITUATI IN AREA C			
Denominazione Comune	Popolazione al 1° gennaio - Totale	Popolazione al 31 dicembre - Totale	Tasso di spopolamento
Aurigo	338	337	0,30%
Borgomaro	822	827	-0,61%
Camporosso	5.474	5.577	-1,88%
Caravonica	254	262	-3,15%
Castellaro	1.222	1.267	-3,68%
Cesio	273	273	0,00%
Chiusanico	585	593	-1,37%
Chiusavecchia	515	513	0,39%
Civezza	619	628	-1,45%
Diano Arentino	689	685	0,58%
Diano San Pietro	1.066	1.098	-3,00%
Dolcedo	1.283	1.273	0,78%
Lucinasco	275	293	-6,55%
Pietrabruna	446	453	-1,57%
Pompeiana	851	852	-0,12%
Pontedassio	2.318	2.341	-0,99%
Prelà	478	482	-0,84%
San Biagio della Cima	1.238	1.246	-0,65%
Seborga	281	281	0,00%
Soldano	1.005	996	0,90%
Taggia	13.869	13.766	0,74%
Terzorio	237	235	0,84%
Vallebona	1.259	1.257	0,16%
Vasia	386	366	5,18%
Ventimiglia	23.131	23.018	0,49%
Villa Faraldi	447	448	-0,22%

(Fonte ISTAT - Censimento 2021- Valori assoluti)

Come si può evincere dalle tabelle sopra riportate, l'analisi dei dati demografici dei comuni e dell' indice di spopolamento nelle due aree C e D mette in luce dinamiche territoriali differenziate.

AREA D

- **Indice di spopolamento:** 12 comuni su 26 perdono popolazione e uno rimane invariato. I casi più marcati sono Mendatica, Airole e Rocchetta Nervina. Per contro la crescita della popolazione, osservata nei restanti 13 comuni dell'area presenta più o meno lo stesso andamento della diminuzione. Nell'arco di un anno la popolazione è cresciuta di circa 100 unità.
- **Natalità bassa** e **mortalità elevata**: in molti casi il tasso di mortalità è veramente molto superiore al tasso di natalità (es. Borghetto D'Arroscia: la natalità è diminuita dal 2020 al 2021 il tasso è passato da 4,9% a 2,5%, la mortalità è diminuita dal 2020 al 2021 passando da un tasso del 46,2% al 32,1%, ma il tasso di mortalità è quasi 30 volte superiore alla natalità).

- **Migrazione:** in 13 comuni si registra un flusso migratorio importante, con conseguente calo della popolazione soprattutto nei borghi molto piccoli e di più difficile accesso;
- **Popolazione scolastica** a livelli veramente minimi in molti dei comuni minori (es. Mendatica 4 alunni tra i 5-14 anni e Montegrosso Pian Latte 5 alunni tra i 3-14 anni).

AREA C

- **Indice di spopolamento:** rispetto a molti comuni in area D la popolazione è cresciuta come per es. Lucinasco o Castellaro, ma in via generale non si registrano variazioni significative, la popolazione è rimasta pressoché la stessa in valori assoluti.
- **Natalità bassa** e **mortalità elevata**: come per i comuni in area D il tasso di mortalità è superiore al tasso di natalità anche se non allo stesso livello
- **Migrazioni interne positive**: arrivi da altri comuni, aree della provincia o della regione.

Una considerazione generale che vale sia per l'area C che D, e anche per tutta la popolazione ligure, riguarda la forte incidenza sulla mortalità dovuta al Covid. Gli anni oggetto di analisi Istat infatti sono proprio il 2020 e 2021, e di conseguenza gli altissimi tassi di mortalità registrati sono dovuti proprio alla situazione pandemica. Normalmente queste zone hanno un'alta incidenza di popolazione anziana, che in questi anni è stata maggiormente colpita dal virus e si sono verificati dei picchi anomali di mortalità.

- Fattori economici trainanti, produttività e crescita; mercato del lavoro, struttura dell'occupazione, disoccupazione e livello di qualificazione professionale, analisi della situazione occupazionale per età e sesso;

Il Gal Riviera dei Fiori comprende oltre il 90% del territorio della provincia di Imperia, ma le zone di maggiore produttività a livello economico sono concentrate nella zona non Gal, e quindi i comuni di Imperia, Sa Bartolomeo, Sanremo, Diano Marina, Cipressa, Santo Stefano al Mare, San Lorenzo al Mare, Vallecrosia, Santo Stefano al Mare e Bordighera , territori nei quali sono concentrati la quasi totalità del terziario avanzato che rappresenta anche il punto più forte dell'economia ligure.
Sicuramente uno dei fattori economici trainanti dell'area Gal è rappresentato dall'agricoltura.

VALORE AGGIUNTO DELLE PROVINCE LIGURI PER SETTORI ECONOMICI				
SETTORI ECONOMICI	**IMPERIA**	**SAVONA**	**LA SPEZIA**	**LIGURIA**
AGRICOLTURA, SILVICONTURA E PESCA	**270,5**	112,8	30,1	53123,1
INDUSTRIA IN SENSO STRETTO (attività estrattive, manifatturiere, fornitura en. Elettrica e gas, acqua, rifiuti ecc)	**503,3**	1479,1	1385,2	
COSTRUZIONI	**411,3**	686,1	373,5	
COMMERCIO INGROSSO E DETTAGLIO (riparazioni, trasporto e magazzinaggio, attività ristorazione e alberghiera, servizi informazione e comunicazione)	**1425,7**	2056,7	1784,5	
ATTIVITà FINANZIARIE E ASSICURATIVE, IMMOBILIARI, PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE, AMMINISTRAZIONE	**1956,1**	2647,6	2188,6	
ALTRE ATTIVITA' DI SERVIZI	**1106,8**	1499,5	1888,2	
TOTALI	**5673,7**	**8481,8**	**7650,1**	**53123,1**

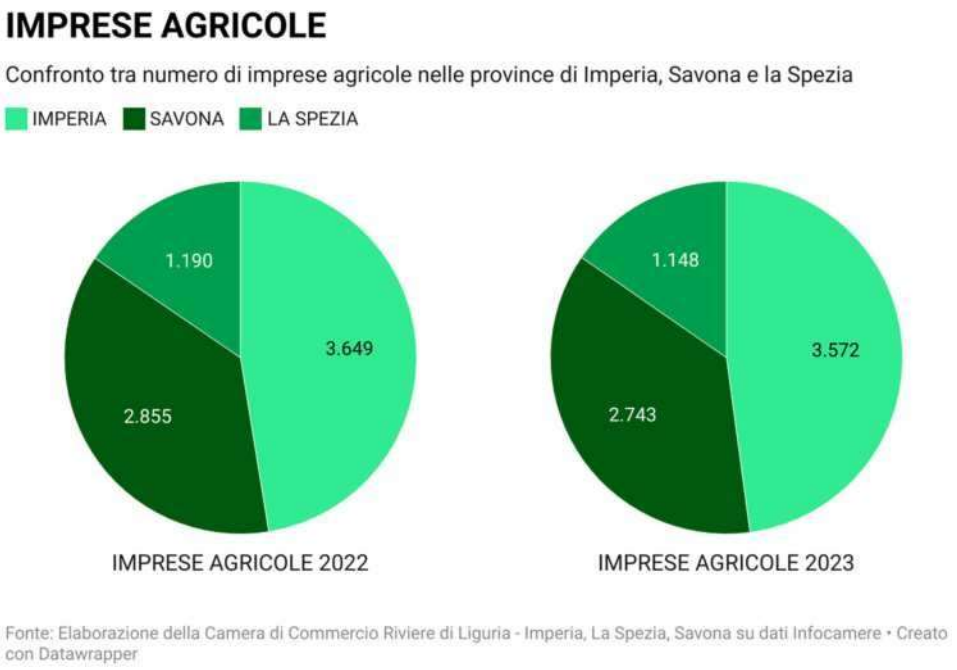
(dati 2023 - Valore aggiunto per settore e per provincia in milioni di € CCIAA Riviere di Liguria/Istituto Tagliacarne)

Analizzando il valore aggiunto per settore economico, che fornisce un'indicazione della ricchezza prodotta da ciascun settore economico, rispetto a Savona e La Spezia l'agricoltura rappresenta per l'area imperiese ma soprattutto per l'area Gal Riviera dei Fiori un punto di forza.
Le imprese nel 2023, tenuto conto del saldo negativo rapportando iscrizioni e cessazioni, per la provincia di Imperia sono pari a 3572, di cui ben 3457 riguardano le imprese agricole in senso stretto. Raffrontando il dato con la provincia di Savona e di La Spezia si può osservare una netta dominanza del settore agricolo rispetto alle altre due province.

Emerge anche che la maggior parte delle imprese agricole sono imprese a conduzione individuale o con un numero di occupati tra 2 e 5 persone, il che fa probabilmente dedurre che si tratti di microimprese a conduzione familiare.

CONSISTENZA DELLE IMPRESE NELLA SEZIONE AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA PROVINCIA DI IMPERIA							
CLASSIFICAZIONE ATECO		ANNO 2022			ANNO 2023		
		ISCRIZIONI	CESSAZIONI	IMPRESE ATTIVE AL 31/12/22	ISCRIZIONI	CESSAZIONI	IMPRESE ATTIVE AL 31/12/23
A01	Coltivazioni agricole e produzione di prod. Animali, caccia e servizi connessi	124	207	3.535	128	218	3.457
A02	Silvicoltura ed utilizzo aree forestali	10	3	56	4	2	56
A03	Pesca e acquacoltura	0	5	58	0	1	59
A	**AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA**	**134**	**215**	**3.649**	**132**	**221**	**3.572**

Fonte: Elaborazione della Camera di Commercio Riviere di Liguria - Imperia - La Spezia - Savona su dati Infocamere



Imprese attive per classe di addetti e settore economico Situazione al 31/12/2023 Provincia di IMPERIA											
Settore	Classe di Addetti										
	0 addetti	1 addetto	2-5 addetti	6-9 addetti	10-19 addetti	20-49 addetti	50-99 addetti	100-249 addetti	250-499 addetti	più di 500 addetti	TOTALE
A Agricoltura, silvicoltura pesca	649	2.213	609	55	30	14	0	2	-	-	3.572
B Estrazione di minerali da cave e miniere	0	1	1	2	-	-	-	-	-	-	4
C Attività manifatturiere	55	560	345	76	56	13	3	3	1	-	1.112
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	4	10	2	-	1	2	-	-	-	-	19
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti	0	9	13	5	3	2	1	3	-	-	36
F Costruzioni	334	3.382	913	117	84	21	3	1	-	-	4.855
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli	334	2.553	1.448	188	97	27	1	5	-	1	4.654
H Trasporto e magazzinaggio	26	215	76	24	22	7	1	-	0	2	373
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	77	644	926	323	200	45	4	1	-	-	2.220
J Servizi di informazione e comunicazione	59	145	77	14	8	3	-	-	-	-	306
K Attività finanziarie e assicurative	61	278	59	11	5	-	-	-	-	-	414
L Attività immobiliari	382	537	205	20	13	3	-	-	-	-	1.160
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	147	233	79	20	9	0	-	-	-	-	488
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	89	404	164	32	24	4	1	-	-	-	718
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1	-	-	-	1	-	-	-	-	-	2
P Istruzione	16	20	18	8	2	4	-	-	-	-	68
Q Sanità e assistenza sociale	15	12	26	7	8	6	3	2	1	-	80
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	77	88	90	50	31	9	2	1	-	-	348
S Altre attività di servizi	37	599	326	28	9	3	1	-	-	-	1.003
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro p...	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0
X Imprese non classificate	7	0	0	0	1	0	-	-	-	-	8
TOTALE	**2.370**	**11.903**	**5.377**	**980**	**604**	**163**	**20**	**18**	**2**	**3**	**21.440**

Fonte: Elaborazione della Camera di Commercio Riviere di Liguria - Imperia La Spezia Savona su dati Infocamere.

Dal punto di vista occupazionale emerge che gli occupati al 2023 sono circa 82.000, così suddivisi:

OCCUPATI PER SETTORE DI ATTIVITA' PROVINCIA DI IMPERIA (valori in migliaia)					
	2019	**2020**	**2021**	**2022**	**2023**
AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	6	6	7	5	4
INDUSTRIA MANUFATTURIERA	7	7	6	7	7
COSTRUZIONI	7	6	7	11	8
COMMERCIO, ALBERGHI E RISTORANTI	24	22	22	23	26
ALTRE ATTIVITA' DI SERVIZI	35	37	36	35	37
TOTALE	**79**	**78**	**78**	**81**	**82**

Fonte: Elaborazione della Camera di Commercio Riviere di Liguria - Imperia - La Spezia - Savona su dati Istat

Nel complesso gli occupati sono circa un migliaio in più rispetto all'anno precedente, ma si nota una diminuzione nell'ambito agricolo.
Il tasso di occupazione (nella popolazione tra i 15 e 64 anni) è pari a circa il 62,6%, mentre il tasso di disoccupazione è dell' 8,4%, in considerevole riduzione rispetto agli anni precedenti.

TASSO % DI OCCUPAZIONE (15-64 anni)									
Anni	IMPERIA			LA SPEZIA			SAVONA		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
2013	68,2	47,3	57,6	70,8	52,9	61,8	66,4	53,5	59,9
2014	67,2	50,7	58,9	68,9	51,9	60,4	68,8	54,6	61,6
2015	67,0	55,0	60,9	71,0	54,3	62,7	67,4	55,7	61,5
2016	66,0	51,6	58,8	72,2	55,6	63,9	73,5	53,2	63,3
2017	65,6	47,9	56,8	71,4	54,6	63,0	73,0	53,9	63,4
2018	67,3	50,7	59,0	69,9	52,4	61,1	74,3	52,1	63,2
2019	67,6	51,3	59,5	71,6	56,7	64,1	71,5	56,8	64,1
2020	65,0	51,0	58,0	71,4	52,2	61,8	67,7	54,9	61,2
2021	66,2	53,7	59,9	72,7	54,7	63,7	70,6	54,4	62,5
2022	71,9	52,3	62,1	73,3	55,1	64,2	76,0	56,2	66,1
2023	68,7	56,4	62,6	77,1	58,3	67,8	71,1	57,4	64,2

Fonte: Elaborazione della Camera di Commercio Riviere di Liguria - Imperia La Spezia Savona su dati Forze di lavoro Istat - C.STAT.

DISOCCUPATI (PERSONE IN CERCA DI OCCUPAZIONE) E TASSO DI DISOCCUPAZIONE						
anni	Disoccupati (Persone in cerca di occupazione di età compresa tra 15 e 74 anni)			Tasso % di disoccupazione (15-74 anni) (1)		
	IMPERIA	LA SPEZIA	SAVONA	IMPERIA	LA SPEZIA	SAVONA
2013	11.000	9.000	12.000	12,3	9,3	10,4
2014	13.000	12.000	11.000	13,8	12,4	9,5
2015	10.000	10.000	11.000	11,0	10,6	9,4
2016	12.000	10.000	8.000	13,0	10,2	6,4
2017	13.000	9.000	8.000	14,4	9,5	6,7
2018	12.000	9.000	9.000	13,5	10,0	7,8
2019	12.000	9.000	7.000	13,6	9,0	5,6
2020	9.000	10.000	7.000	9,9	9,9	6,2
2021	10.000	9.000	8.000	11,2	10,1	7,7
2022	8.000	7.000	6.000	9,2	8,0	5,0
2023	8.000	5.000	7.000	8,4	5,0	6,1

(1) Rapporto tra le persone in cerca di occupazione e le forze di lavoro.

Fonte: Elaborazione della Camera di Commercio Riviere di Liguria - Imperia La Spezia Savona su dati Forze di lavoro Istat.

Il ricorso alla cassa integrazione guadagni, segnalatore dell'andamento dell'attività, indica una discesa del 94,4% dal 2020 al 2023 (fine del periodo critico del Covid) ma tra il 2022 e il 2023 si segnala un aumento di circa il 20% , anche se si fa notare che le ore autorizzate si mantengono su un livello abbastanza contenuto, 3,3%, rispetto al totale ligure.
Questo perché i settori maggiormente interessati dalla CIG sono quello industriale ed edilizio che in provincia di Imperia rimangono abbastanza contenuti rispetto alle altre province liguri. Sul territorio imperiese prevalgono infatti le realtà individuali e piccole imprese che fanno poco o non fanno uso della cig, e questo si manifesta ancora di più nel settore agricolo.

Ore autorizzate di CIG, variazione % 2020/2022 e 2022/2023 e incidenza % per Imperia, Liguria e Italia

	2020	2021	2022	2023	Var % 2020-2023	Var % 22/23
Imperia	3.389.903	2.401.919	156.292	188.182	-94,4	20,4
Incidenza su Liguria	6,4	8,6	2,0	3,3		
Liguria	53.040.426	27.866.964	7.862.092	5.747.501	-89,2	-26,9
Incidenza su Italia	0,11	0,13	0,03	0,05		
Italia	2.960.686.616	1.790.681.563	468.399.092	409.084.364	-86,2	-12,7

Fonte: elaborazione su dati Inps

CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI
Ore autorizzate in provincia di IMPERIA

anni	Industria	Edilizia	Artigianato	Commercio	Settori vari	TOTALE
2016	201.867	69.760	104	47.229	0	**318.960**
2017	136.175	51.413	0	9.470	0	**197.058**
2018	52.714	91.689	0	13.519	0	**157.922**
2019	44.129	51.554	0	2.106	0	**97.789**
2020	675.082	680.084	3.292	1.939.801	91.644	**3.389.903**
2021	342.513	163.620	3.808	1.884.345	7.633	**2.401.919**
2022	89.746	23.946	0	42.456	144	**156.292**
2023	147.853	40.329	0	0	0	**188.182**

Fonte: Elaborazione della Camera di Commercio Riviere di Liguria - Imperia - La Spezia - Savona su dati Inps

Nella provincia di Imperia al 31/12/2023 risultano attive 21.440 imprese. Qui sono divise per settore economico di appartenenza. I settori più rappresentati sono quello agricolo (circa il 17%), quello del commercio (22%) e delle costruzioni (23%).

Imprese attive per classe di addetti e settore economico
Situazione al 31/12/2023
Provincia di IMPERIA

Settore	Classe di Addetti										
	0 addetti	1 addetto	2-5 addetti	6-9 addetti	10-19 addetti	20-49 addetti	50-99 addetti	100-249 addetti	250-499 addetti	più di 500 addetti	TOTALE
A Agricoltura, silvicoltura pesca	649	2.213	609	55	30	14	0	2	-	-	3.572
B Estrazione di minerali da cave e miniere	0	1	1	2	-	-	-	-	-	-	4
C Attività manifatturiere	55	560	345	76	56	13	3	3	1	-	1.112
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	4	10	2	-	1	2	-	-	-	-	19
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti	0	9	13	5	3	2	1	3	-	-	36
F Costruzioni	334	3.382	913	117	84	21	3	1	-	-	4.855
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli	334	2.553	1.448	188	97	27	1	5	-	1	4.654
H Trasporto e magazzinaggio	26	215	76	24	22	7	1	-	0	2	373
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	77	644	926	323	200	45	4	1	-	-	2.220
J Servizi di informazione e comunicazione	59	145	77	14	8	3	-	-	-	-	306
K Attività finanziarie e assicurative	61	278	59	11	5	-	-	-	-	-	414
L Attività immobiliari	382	537	205	20	13	3	-	-	-	-	1.160
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	147	233	79	20	9	0	-	-	-	-	488
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	89	404	164	32	24	4	1	-	-	-	718
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1	-	-	-	1	-	-	-	-	-	2
P Istruzione	16	20	18	8	2	4	-	-	-	-	68
Q Sanità e assistenza sociale	15	12	26	7	8	6	3	2	1	-	80
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	77	88	90	50	31	9	2	1	-	-	348
S Altre attività di servizi	37	599	326	28	9	3	1	-	-	-	1.003
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro p...	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0
X Imprese non classificate	7	0	0	0	1	0	-	-	-	-	8
TOTALE	**2.370**	**11.903**	**5.377**	**980**	**604**	**163**	**20**	**18**	**2**	**3**	**21.440**

Fonte: Elaborazione della Camera di Commercio Riviere di Liguria - Imperia La Spezia Savona su dati Infocamere.

L'imprenditoria con titolarità femminile è rappresentata al 31/12/2023 da 5075 aziende, circa il 23% del totale delle imprese . I settori in cui prevalgono le imprese femminili sono quello agricolo (circa il 21%) e il commercio (circa il 25%)

IMPRESE FEMMINILI ATTIVE PER SETTORE DI ATTIVITA' IN PROVINCIA DI IMPERIA

Settore di attività	31/12/2022	31/12/2023	Variazioni % 2022/2023
A Agricoltura, silvicoltura pesca	1.089	1.057	-2,9
B Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0	0,0
C Attività manifatturiere	178	194	9,0
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0	0	0,0
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione di trattamento dei rifiuti e risanamento	6	5	-16,7
F Costruzioni	200	206	3,0
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli	1.345	1.287	-4,3
H Trasporto e magazzinaggio	39	41	5,1
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	706	711	0,7
J Servizi di informazione e comunicazione	65	69	6,2
K Attività finanziarie e assicurative	88	92	4,5
L Attività immobiliari	319	324	1,6
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	119	120	0,8
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	237	256	8,0
P Istruzione	16	13	-18,8
Q Sanità e assistenza sociale	29	31	6,9
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	74	78	5,4
S Altre attività di servizi	585	589	0,7
X Imprese non classificate	1	2	100,0
TOTALE	5.096	5.075	-0,4

Fonte: Elaborazione della Camera di Commercio Riviere di Liguria - Imperia La Spezia Savona su dati Infocamere.

L'imprenditoria giovanile è rappresentata al 31/12/2023 da 1959 aziende, circa il 9% del totale delle imprese attive (21.440). I settori in cui prevalgono le imprese giovanili sono quello agricolo (circa il 21%, in agricoltura hanno influito anche gli incentivi delle misure del PSR per i giovani agricoltori, i bonus per gli investimenti strutturali in aziende agricole, e anche la scelta di molti giovani per una vita rurale), le costruzioni (circa il 25%) e il commercio (circa il 20%).

Imprese giovanili attive per settore economico
Provincia di IMPERIA

Settori economici	30/12/2022	30/12/2023	Var. % 2022/2023
A Agricoltura, silvicoltura pesca	403	404	0,2
B Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0	0,0
C Attività manifatturiere	62	65	4,8
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	2	3	50,0
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione trattamento rifiuti	0	0	0,0
F Costruzioni	489	479	-2,0
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli	385	388	0,8
H Trasporto e magazzinaggio	15	15	0,0
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	214	213	-0,5
J Servizi di informazione e comunicazione	29	24	-17,2
K Attività finanziarie e assicurative	43	44	2,3
L Attività immobiliari	34	36	5,9
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	52	52	0,0
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	80	76	-5,0
P Istruzione	4	3	-25,0
Q Sanità e assistenza sociale	6	5	-16,7
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	30	29	-3,3
S Altre attività di servizi	130	120	-7,7
X Imprese non classificate	3	3	0,0
TOTALE	**1.981**	**1.959**	**-1,1**

Fonte: Elaborazione della Camera di Commercio Riviere di Liguria - Imperia La Spezia Savona su dati Infocamere.

Uno dei fattori economici più rilevanti è rappresentato dal turismo. Certamente la zona costiera registra un alto numero di arrivi e presenze, soprattutto nel periodo estivo, ma negli ultimi anni si è affermata e confermata una tendenza turistica nell'entroterra. L'entroterra imperiese, che comprende praticamente tutta l'area del Gal, presenta un grande patrimonio architettonico e naturalistico e culturale, e la presenza turistica lascia emergere che il potenziale dell'entroterra è molto rilevante. Negli ultimi anni è emerso un turismo anche molto giovane e straniero, grazie alla possibilità di praticare tante attività legate all'outdoor, come l'escursionismo, il trekking, il ciclismo, le arrampicate e molto altro ancora, una tendenza che sempre più si sta imponendo anche a livello regionale.

MOVIMENTO TURISTICO ALBERGHIERO ED EXTRALBERGHIERO NELLE QUATTRO PROVINCE LIGURI - gennaio/dicembre						
	ARRIVI			PRESENZE		
	2022	2023	Var. % 2022/2023	2022	2023	Var. % 2022/2023
IMPERIA	890.976	939.135	5,41	3.175.814	3.320.228	4,55
LA SPEZIA	993.842	1.082.116	8,88	2.835.773	2.989.285	5,41
SAVONA	1.291.816	1.337.096	3,51	5.175.283	5.204.507	0,56
Camera di Commercio "Riviere di Liguria - Imperia La Spezia Savona"	**3.176.634**	**3.358.347**	**5,72**	**11.186.870**	**11.514.020**	**2,92**
GENOVA	1.765.142	1.868.978	5,88	4.348.616	4.574.310	5,19
Liguria	**4.941.776**	**5.227.325**	**5,78**	**15.535.486**	**16.088.330**	**3,56**
Incidenza % Imperia La Spezia Savona su Liguria	**64,3**	**64,2**		**72,0**	**71,6**	
Incidenza % Genova su Liguria	35,7	35,8		28,0	28,4	

Fonte: Elaborazione dell'Ufficio Studi e Orientamento al lavoro della Camera di Commercio Riviere di Liguria su dati Regione Liguria.

Nel 2023 rispetto al 2022 sia gli arrivi che le presenze sono aumentati per quanto riguarda Imperia, in linea con la tendenza regionale.
Il turismo porta nell'area Imperiese, secondo dati elaborati dall'Ufficio statistico della Camera di Commercio, 939.135 arrivi con circa 3.358.000 presenze (circa 3,5 giorni medi di permanenza).

MOVIMENTO TURISTICO NEGLI ESERCIZI COMPLESSIVI NELLE PROVINCE DI IMPERIA, LA SPEZIA E SAVONA - gennaio/dicembre 2023			
ARRIVI	Italiani	Stranieri	Totale
IMPERIA	476.816	462.319	939.135
LA SPEZIA	360.389	721.727	1.082.116
SAVONA	935.115	401.981	1.337.096
CCIAA "Riviere di Liguria - Imperia La Spezia Savona"	**1.772.320**	**1.586.027**	**3.358.347**
PRESENZE	Italiani	Stranieri	Totale
IMPERIA	1.845.543	1.474.685	3.320.228
LA SPEZIA	1.014.883	1.974.402	2.989.285
SAVONA	3.719.190	1.485.317	5.204.507
CCIAA "Riviere di Liguria - Imperia La Spezia Savona"	**6.579.616**	**4.934.404**	**11.514.020**

Fonte: Elaborazione dell'Ufficio Studi e Orientamento al lavoro della Camera di Commercio Riviere di Liguria su dati Regione Liguria.

Le regioni italiane dalle quali il flusso turistico è preponderante si confermano Piemonte e Lombardia, ma un flusso veramente importante proviene dall'estero, praticamente gli arrivi e presenze da Italia e Estero quasi si equivalgono. Nel caso dell'area Gal la maggior parte dei turisti proviene dalla vicina Francia, ma si possono notare anche flussi intensi per citarne alcuni, da Germania, Svizzera, Regno Unito, Paesi Bassi e Austria.

Arrivi e presenze di turisti italiani per regione di provenienza - gennaio/dicembre
Provincia di Imperia

Regioni	ARRIVI			PRESENZE		
	2022	2023	Var %	2022	2023	Var %
ABRUZZO	2.357	2.642	12,09	5.999	6.907	15,14
BASILICATA	1.241	1.350	8,78	3.883	4.088	5,28
BOLZANO-BOZEN	2.206	2.426	9,97	9.361	8.652	-7,57
CALABRIA	3.792	4.466	17,77	9.481	13.667	44,15
CAMPANIA	14.237	16.685	17,19	37.730	48.608	28,83
EMILIA-ROMAGNA	17.622	18.595	5,52	56.064	59.845	6,74
FRIULI-VENEZIA GIULIA	2.163	2.291	5,92	5.530	6.344	14,72
LAZIO	14.337	15.898	10,89	46.326	48.395	4,47
LIGURIA	31.713	32.321	1,92	92.083	92.850	0,83
LOMBARDIA	139.954	140.492	0,38	610.741	614.627	0,64
MARCHE	2.665	2.852	7,02	5.849	6.720	14,89
MOLISE	575	633	10,09	1.627	1.663	2,21
PIEMONTE	188.454	181.261	-3,82	783.100	774.032	-1,16
PUGLIA	6.880	7.307	6,21	21.224	25.629	20,75
SARDEGNA	1.587	2.077	30,88	4.387	6.844	56,01
SICILIA	5.894	6.622	12,35	18.965	22.409	18,16
TOSCANA	14.673	15.885	8,26	33.110	34.763	4,99
TRENTO	2.021	2.367	17,12	7.409	7.340	-0,93
UMBRIA	1.900	2.193	15,42	4.968	5.038	1,41
VALLE D'OSTA	4.232	4.148	-1,98	18.586	18.212	-2,01
VENETO	13.240	14.305	8,04	37.959	38.910	2,51
TOTALE ITALIANI	**471.743**	**476.816**	**1,08**	**1.814.382**	**1.845.543**	**1,72**

Fonte: Elaborazione dell'Ufficio Studi e Orientamento al lavoro della Camera di Commercio Riviere di Liguria su dati Regione Liguria.

Arrivi e presenze di turisti stranieri per Paese di provenienza - gennaio/dicembre
Provincia di Imperia

Paesi	ARRIVI			PRESENZE		
	2022	2023	Var %	2022	2023	Var %
Argentina	1.235	1.259	1,94	3.083	3.255	5,58
Australia	1.048	1.779	69,75	2.452	3.830	56,20
Austria	11.403	12.878	12,94	41.489	45.527	9,73
Belgio	8.245	8.455	2,55	33.378	33.462	0,25
Brasile	1.225	1.475	20,41	2.725	3.387	24,29
Bulgaria	1.614	3.119	93,25	4.373	9.040	106,72
Canada	1.663	2.121	27,54	3.779	4.729	25,14
Cina	1.427	2.812	97,06	2.483	4.305	73,38
Cipro	70	67	-4,29	220	168	-23,64
Corea del Sud	196	356	81,63	394	477	21,07
Croazia	1.106	2.196	98,55	2.891	3.799	31,41
Danimarca	4.883	5.228	7,07	21.448	22.705	5,86
Egitto	291	247	-15,12	878	986	12,30
Estonia	694	1.095	57,78	2.493	4.455	78,70
Finlandia	1.348	2.174	61,28	4.928	7.642	55,07
Francia	135.549	143.828	6,11	265.775	269.951	5,54
Germania	81.118	87.189	7,48	390.694	418.574	7,14
Giappone	246	325	32,11	538	755	40,33
Grecia	657	832	26,64	1.665	1.717	3,12
India	397	752	89,42	897	1.956	118,06
Irlanda	1.767	1.832	3,68	5.388	5.514	2,34
Islanda	231	261	12,99	787	778	-1,14
Israele	821	855	4,14	1.534	1.919	25,10
Lettonia	505	732	44,95	1.569	1.723	9,82
Lituania	1.705	2.267	32,96	5.187	6.685	28,88
Lussemburgo	642	709	10,44	2.301	2.326	1,09
Malta	151	266	76,16	302	894	196,03
Messico	330	515	56,06	689	1.192	73,00
Non specificato	1.456	2.374	63,05	3.559	5.139	44,39
Norvegia	4.819	4.815	-0,08	16.864	16.594	-1,60
Nuova Zelanda	215	432	100,93	379	851	124,54
Paesi Bassi	20.957	19.109	-8,82	108.320	96.338	-11,06
Polonia	7.806	10.543	35,06	25.373	31.546	24,33
Portogallo	1.952	2.439	24,95	4.643	7.542	62,44
Regno Unito	10.680	12.330	15,45	36.197	41.066	13,45
Repubblica Ceca	2.612	2.987	14,36	9.575	10.922	14,07
Romania	7.816	8.266	5,76	31.175	35.125	12,67
Russia	2.835	3.678	29,74	9.454	13.007	37,58

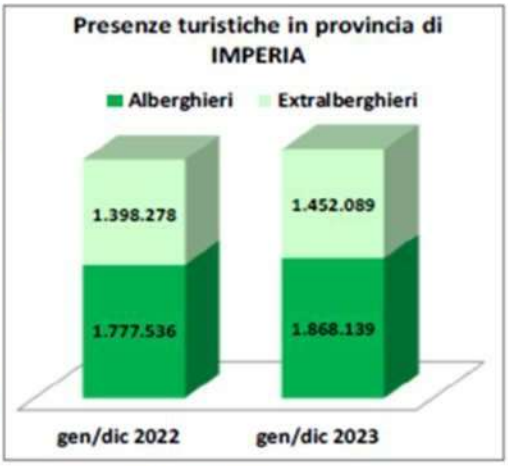
Paesi	ARRIVI			PRESENZE		
	2022	2023	Var %	2022	2023	Var %
Slovacchia	677	646	-4,58	2.687	2.066	-23,11
Slovenia	1.435	1.873	30,52	3.111	4.085	31,31
Spagna	10.268	11.365	10,68	15.979	19.092	19,48
Stati Uniti d'America	6.230	8.071	29,55	16.354	19.729	20,64
Sud Africa	408	409	0,25	972	916	-5,76
Svezia	7.879	8.455	7,31	24.847	30.319	22,02
Svizzera	44.476	43.817	-1,48	180.842	178.260	-1,43
Turchia	1.378	3.253	136,07	2.017	4.651	125,63
Ucraina	6.132	6.327	3,18	20.529	19.639	-4,34
Ungheria	3.216	3.980	23,76	11.856	11.053	-6,77
Venezuela	110	177	60,91	336	348	3,57
Altri Paesi o territori Nord-Americani	15	19	26,67	32	28	-12,50
Altri Paesi Africa Mediterranea	1.641	1.772	7,98	4.468	6.811	52,44
Altri Paesi Asia Occidentale	1.321	1.299	-1,67	4.315	4.224	-2,11
Altri Paesi Centro - Sud America	1.935	1.965	1,55	4.409	5.171	17,28
Altri Paesi dell'Africa	495	615	24,24	1.502	1.935	28,83
Altri Paesi dell'Asia	1.803	2.309	28,06	4.616	5.520	19,58
Altri Paesi Europei	8.052	13.325	65,49	22.535	40.955	81,74
Altri Paesi o territori Oceania	47	45	-4,26	146	102	-30,14
TOTALE STRANIERI	**419.233**	**462.319**	**10,28**	**1.361.432**	**1.474.685**	**8,32**
TOTALE ITALIANI E STRANIERI	**890.976**	**939.135**	**5,41**	**3.175.814**	**3.320.228**	**4,55**

Fonte: Elaborazione dell'Ufficio Studi e Orientamento al lavoro della Camera di Commercio Riviere di Liguria su dati Regione Liguria.

Per quanto riguarda i periodi di permanenza sicuramente prevale la scelta alberghiera rispetto a quella extra-alberghiera, molto spesso su soggiorni di due o tre giorni vengono scelte le strutture alberghiere anche per una questione di comodità. Ma la tendenza di scegliere strutture extra-alberghiere è in salita, con l'aumentare di servizi e attività nell'entroterra aumentano anche le strutture disponibili per soggiorni diversi dal classico turismo balneare.

Movimento turistico alberghiero ed extralberghiero - gennaio/dicembre
Provincia di Imperia

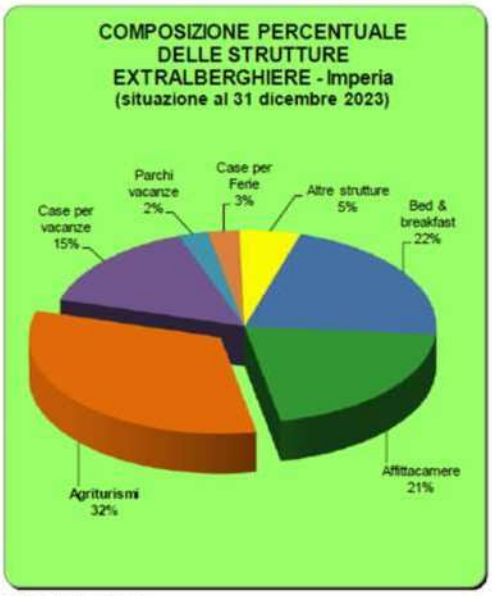
	Alberghieri	Extralberghieri	Totale
Arrivi			
2022	619.416	271.560	890.976
2023	660.895	278.240	939.135
Var. % 2022/2023	6,7	2,5	5,4
Presenze			
2022	1.777.536	1.398.278	3.175.814
2023	1.868.139	1.452.089	3.320.228
Var. % 2022/2023	5,1	3,8	4,5



Fonte: Elaborazione Ufficio Studi e Orientamento al lavoro della Camera di Commercio Riviere di Liguria su dati della Regione Liguria.

ALTRE STRUTTURE RICETTIVE IN PROVINCIA DI IMPERIA (Consistenza al 31/12/2023)

Tipo di esercizio	numero esercizi	numero letti
Affittacamere	124	763
Agriturismi	195	n.d.
Aree di sosta	3	454
Bed & breakfast	130	526
Campeggi	12	3.796
Case e appartamenti per vacanze	90	2.527
Case per Ferie	16	896
Ostelli	0	0
Parchi vacanze	15	5.588
Rifugi alpini	2	86
Rifugi escursionistici	3	32
Villaggi turistici	10	668
TOTALE	**600**	**15.336**



NB: I dati relativi al numero degli agriturismi sono estrapolati dal sito Agriligurianet.

Fonte: Elaborazione dell'Ufficio Studi e Orientamento al lavoro della Camera di Commercio Riviere di Liguria su dati della Regione Liguria.

- Utilizzazione del suolo e assetto della proprietà in generale e nel settore agricolo dimensione media delle aziende.

SAU LIGURIA

SAU 1960	SAU 1970	SAU 1980	SAU 1990	SAU 2000	SAU 2010	SAU 2020
219.810 ha	141.172 ha	114.875,7 ha	91.384,67 ha	63.780,67 ha	43.784 ha	42.397 ha

Fonte Istat

Dei 42.397 ha della Liguria, 14.858 ha sono relativi alla provincia di Imperia.
I dati riportati ci fanno capire questo: la Sau di Imperia rispetto al totale regionale è molto alta, è circa il 35% rispetto al totale. Questo significa – e non potrebbe essere diversamente- che in provincia di Imperia si concentra la maggior parte dell'agricoltura olivicola ligure e floricola e verde ornamentale.

COMUNI SITUATI IN AREA D		
Denominazione Comune	SUPERFICIE AGRICOLA UTILIZZATA (SAU) ETTARI	AZIENDE CON SUPERFICIE AGRICOLA UTILIZZATA NUMERO AZIENDE
Airole	21	14
Apricale	72	50
Aquila d'Arroscia	219	22
Armo	73	9
Badalucco	106	50
Bajardo	50	20
Borghetto d'Arroscia	229	48
Castel Vittorio	64	40
Ceriana	94	62
Cosio d'Arroscia	440	13
Dolceacqua	251	123
Isolabona	220	48
Mendatica	21	5
Molini di Triora	243	30
Montalto Carpasio	181	38
Montegrosso Pian Latte	15	7
Olivetta San Michele	12	11
Perinaldo	86	64
Pieve di Teco	338	73
Pigna	79	54
Pornassio	198	24
Ranzo	137	58
Rezzo	310	19
Rocchetta Nervina	30	24
Triora	223	17
Vessalico	59	20

COMUNI SITUATI IN AREA C		
Denominazione Comune	SUPERFICIE AGRICOLA UTILIZZATA (SAU) ETTARI	AZIENDE CON SUPERFICIE AGRICOLA UTILIZZATA NUMERO AZIENDE
Aurigo	142	57
Borgomaro	242	70
Camporosso	177	127
Caravonica	185	36
Castellaro	174	65
Cesio	80	34
Chiusanico	740	88
Chiusavecchia	154	30
Civezza	72	40
Diano Arentino	115	47
Diano San Pietro	566	94
Dolcedo	248	116
Lucinasco	236	36
Pietrabruna	128	72
Pompeiana	28	31
Pontedassio	811	155
Prelà	76	50
San Biagio della Cima	83	56
Seborga	128	24
Soldano	40	38
Taggia	1.124	277
Terzorio	19	13
Vallebona	104	88
Vasia	118	56
Ventimiglia	319	228
Villa Faraldi	127	49

(Fonte ISTAT - Censimento 2020)

Altro dato su cui porre l'occhio è quello della SAU e sul numero di imprese agricole presenti sul territorio del Gal. La SAU in area Gal è circa il 67% di tutta quella della provincia imperiese (anche se probabilmente in termini di valore aggiunto sono i territori della zona costiera a rappresentare i dati più elevati).
Ragionando invece sul territorio Gal in termini di SAU e numero di aziende presenti si evince che:

- La SAU della zona C rappresenta il 63% mentre le aziende sono il 67%;
- La SAU della zona D rappresenta il 37% mentre le aziende sono il 33%

Questo dato letto così potrebbe non significare molto, ma se correlato alla superficie complessiva del territorio diviso per area C e area D, salterebbe immediatamente all'occhio per la zona D, una vastità di territorio molto elevata con un numero di imprese molto basso.

4.3.1.2 Analisi del settore agricolo

(Le descrizioni vanno suffragate da dati quantificati – indicativamente 3.500 caratteri)

- Fattori limitanti la competitività dei settori agricolo, svantaggi strutturali e identificazione delle esigenze di ristrutturazione e di ammodernamento;

L'analisi non può prescindere da una considerazione di fondo i territori agricoli dell'area GAL soprattutto delle zone "D" evidenziano problematiche enormi con un carico di fattori limitanti che di fatto hanno portato ad una diminuzione delle SAU e delle aziende

L'agricoltura nell'area Gal presenta difficoltà che scaturiscono dai dati contenuti nelle tabelle di analisi riportate in precedenza.

Fattori limitanti la competitività del settore agricolo:

- Distanza dai mercati;
- Distanza dai fornitori di mezzi tecnici professionali
- Acclività e dimensioni aziendali che limitano la diffusione di una meccanizzazione moderna ed efficiente;
- Viabilità interpoderale (soprattutto nelle zone "D") bisognosa di continue e costose manutenzioni a causa delle condizioni climatiche (piogge) e orografiche su cui insistono;
- La maggior parte delle imprese sono di piccole dimensioni e sotto strutturate, con superfici agricole ridotte;
- Spopolamento e invecchiamento della popolazione;
- Le SAU, come visibile nel precedente paragrafo, nel corso del tempo si sono ridotte anche per l'aumento del tasso di spopolamento;
- Ricambio generazionale difficile in presenza di borghi con pochi servizi (sanità, scuole, trasporti)

Svantaggi strutturali:

- Ferrovie e autostrade toccano solo il territorio GAL

- Notevoli distanze dalle zone costiere con a disposizione solo strade provinciali soventemente chiuse a causa di frane smottamenti ecc. con problemi di manutenzione ordinaria che ne limitano la percorribilità;
- Le infrastrutture nel territorio imperiese presentano carenze dal punto di vista della viabilità di accesso ai borghi ed i collegamenti, con limitazioni ai mezzi di trasporto pesanti;
- Infrastrutture irrigue carenti o inadeguate;
- Condizioni climatiche notevolmente diverse tra i comuni costieri e quelli interni che limitano la coltivazione nelle tipologie e nell'arco dell'anno;
- Difficoltà di accesso a molti servizi pubblici essenziali – in molte realtà gli unici servizi presenti sul territorio sono le farmacie e gli uffici postali. In molti comuni della zona "D" non sono nemmeno presenti;

Esigenze di ristrutturazione e ammodernamento:

- Recupero delle strade e rafforzamento della viabilità rurale;
- Necessità di azioni volte alla riduzione delle terre incolte;
- Necessità di azioni volte a mantenere e/o ripopolare aree;
- Esigenze di ridurre la fiscalità e semplificare le procedure per le aziende agricole e non che insistono sulle aree GAL in rapporto alle dimensioni aziendali/fatturato;
- Mantenimento/miglioramento delle zone destinate ai pascoli;
- Miglioramento dei servizi pubblici essenziali in tutta l'area Gal si confida nei fondi destinati alle aree interne o con altre fonti di finanziamento;
- Valorizzazione dei prodotti locali anche attraverso promozione di percorsi turistici enogastronomici e percorsi dei beni storici e socio-culturali;
- Dal territorio è emersa l'esigenza di poter utilizzare mezzi innovativi a servizio delle aziende agricole (droni, esoscheletri mezzi di trasporto snelli e innovativi da utilizzare nei terreni acclivi);

- Capitale umano e imprenditorialità;

Oltre a quanto indicato in precedenza, dove sono state evidenziate le caratteristiche strutturali e imprenditoriali delle aziende agricole imperiesi, si nota che la presenza di imprese agricole a titolarità femminile è pari al 21% del totale delle imprese a titolarità femminile, settore secondo per numero solo al commercio 25%.
Rispetto alla precedente programmazione e relative analisi si evidenzia un forte calo della presenza femminile in agricoltura (dal 34,4% al 21%).
Per quanto riguarda l'imprenditoria giovanile il settore agricolo è presente con il 21% di imprese 403 rispetto alle 1959 totali.
Da tale analisi si evince che la maggior parte delle aziende agricole presenti sul territorio provinciale non sono né giovani né femminili.

Altro aspetto da tenere in considerazione riguarda è la presenza di un tessuto scientifico di ricerca e di assistenza a supporto dei due settori portanti de dell'agricoltura imperiese – di alto livello.
La floricoltura espone quattro organismi volti alla programmazione **(Distretto Florovivaistico),** alla informazione e all'analisi commerciale (**CSF-Centro Regionale Servizi per la Floricoltura**), alla ricerca ed assistenza tecnica (**IRF- Istituto Regionale**

per la Floricoltura), al miglioramento genetico di specie floricole (**CREA- Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria**).

Nel settore privato si segnalano numerosi centri di ricerca florovivaistica che detengono quote non esigue di brevetti e che sono punti di riferimento per la floricoltura mondiale. Gli stessi **Giardini Hanbury** sono un centro di ricerca e di divulgazione culturale.

Presso la CCIAA Riviere di Liguria, ad Imperia, ha sede il "**Consorzio per la tutela dell'olio extravergine di oliva DOP Riviera Ligure**". In fase di riconoscimento, in valutazione presso gli uffici della Commissione UE, l'IGP per le olive Taggiasche da mensa.

A Dolceacqua è presente una sede dell'Enoteca Regionale della Liguria.
Sul territorio GAL si segnalano numerose Associazioni e Gruppi di volontariato che operano a favore della cultura locale, della promozione di un brand di territorio, della cooperazione tra aziende e settori produttivi.
Si stanno formando reti di imprese indirizzate a fare massa critica per la commercializzazione dei prodotti agroalimentari sul territorio nazionale e UE.

4.3.1.3 Gestione dell'ambiente e del territorio (Le descrizioni vanno suffragate da dati quantificati indicativamente 3.500 caratteri)

- Descrizione degli strumenti di gestione della biodiversità in essere;

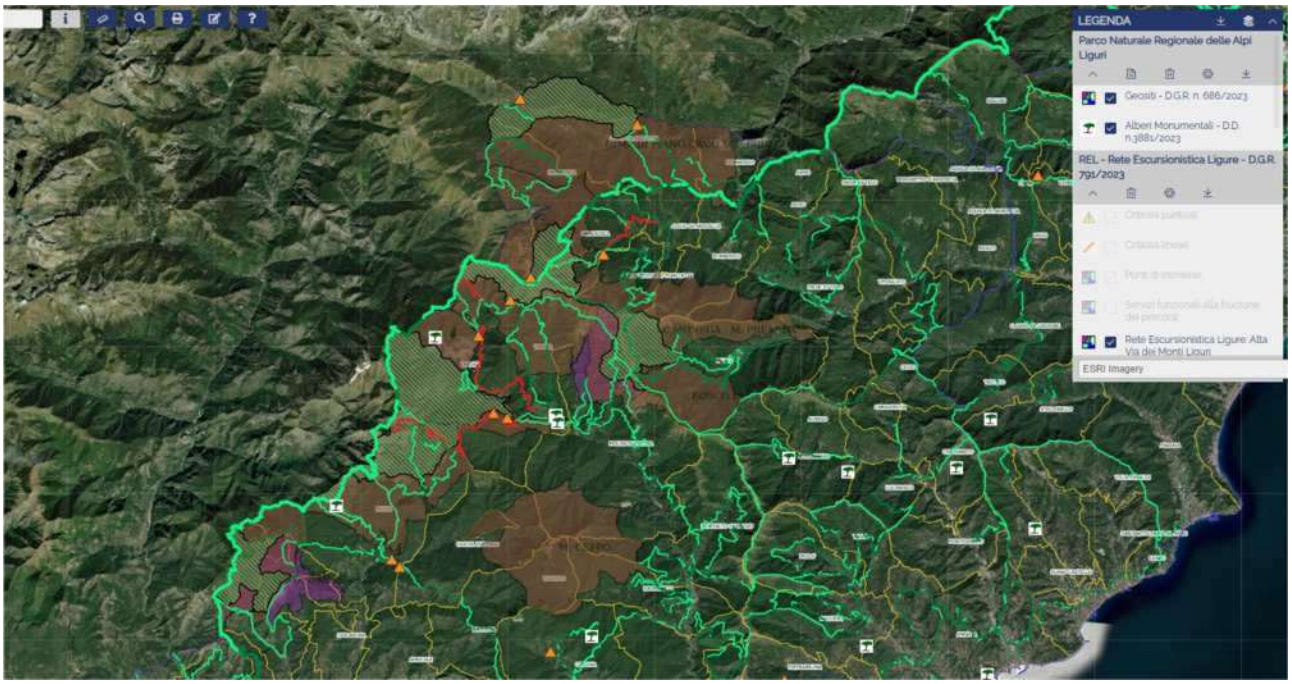
L'area Gal presenta numerose aree protette e una serie di luoghi ad elevato pregio naturalistico che sono inseriti nella RETE NATURA 2000 dell' Unione Europea e rappresentano zone a protezione speciale e siti di importanza comunitaria.
In provincia di Imperia tra le aree terrestri protette abbiamo il Parco Naturale Regionale delle Alpi Liguri, i Giardini di Hanbury e numerose Aree di Speciale Conservazione (ZSC) e aree di Protezione Speciale (ZPS). La presenza di queste aree naturalistiche protette ad alta biodiversità conferisce un'ulteriore qualificazione al territorio.

1. **PARCO NATURALE REGIONALE DELLE ALPI LIGURI**

L'area protetta del Parco occupa una superficie di 6.041,21 ettari, distribuiti su tre valli:

- Il comprensorio del torrente Nervia, con i Comuni di Rocchetta Nervina e Pigna, è l'area più vicina al mare e si estende in un territorio che presenta coltivazioni olivicole e floricole, vigneti che, salendo più a nord lasciano posto a boschi di castagni, conifere e faggi;
- L'Alta Valle Argentina, con i Comuni di Triora e Molini di Triora, con dislivelli più ripidi e una natura più selvaggia con crinali rocciosi;
- L'Alta Valle Arroscia con i Comuni di Rezzo, Montegrosso pian Latte, e Mendatica e Cosio d'Arroscia, una zona più prevalentemente montana con ampi pascoli e boschi;

Provvedimenti istitutivi: **LR 34 15/11/2007**
Il Parco è gestito dall' Ente Parco delle Alpi Liguri (da Legge Regionale n. 34 del 15/11/2007) e rientra nei siti di importanza comunitaria di Rete Natura 2000.



Fonte: geoportale Regione Liguria

2. GIARDINI BOTANICI DI HANBURY

I Giardini Botanici di Hanbury sono un'area protetta, istituita da Legge Regionale n. 31 del 27/03/2000 e comprendono un'area nel comune di Ventimiglia di 18.803 ettari e un tratto di mare prospiciente gestita dall'Università degli Studi di Genova. I giardini ospitano migliaia di specie botaniche (circa 6000) di origine prevalentemente tropicale e subtropicale.
La Legge Regionale 28/2009 stabilisce che l'Università degli Studi di Genova, in qualità di Ente gestore dell'Area protetta regionale Giardini Botanici Hanbury, sia anche l'Ente gestore di due SIC, uno terrestre e uno marino:

- Capo Mortola: sito in un lembo di costa in cui la vegetazione naturale ha un carattere "relittuale" nell'ambito di un territorio notevolmente antropizzato, ma che conserva un celebre giardino botanico di importanza internazionale. Sono presenti comunque habitat e specie rare di notevole interesse biogeografico, specie protette ai sensi di direttive/convenzioni internazionali.
- Fondali Capo Mortola - San Gaetano: sito caratterizzato da una prateria a Posidonia, habitat di interesse prioritario, prevalentemente insediata su "matte" e confinante in alcuni punti con formazioni a Cymodocea; la prateria a Posidonia è in buon stato di conservazione, con il limite inferiore a -25/-30 m. Il livello di biodiversità è elevato dalla presenza di numerose secche rocciose, con popolamenti tipici del coralligeno, e sabbiose. È inoltre presente una fonte sottomarina di acqua dolce.

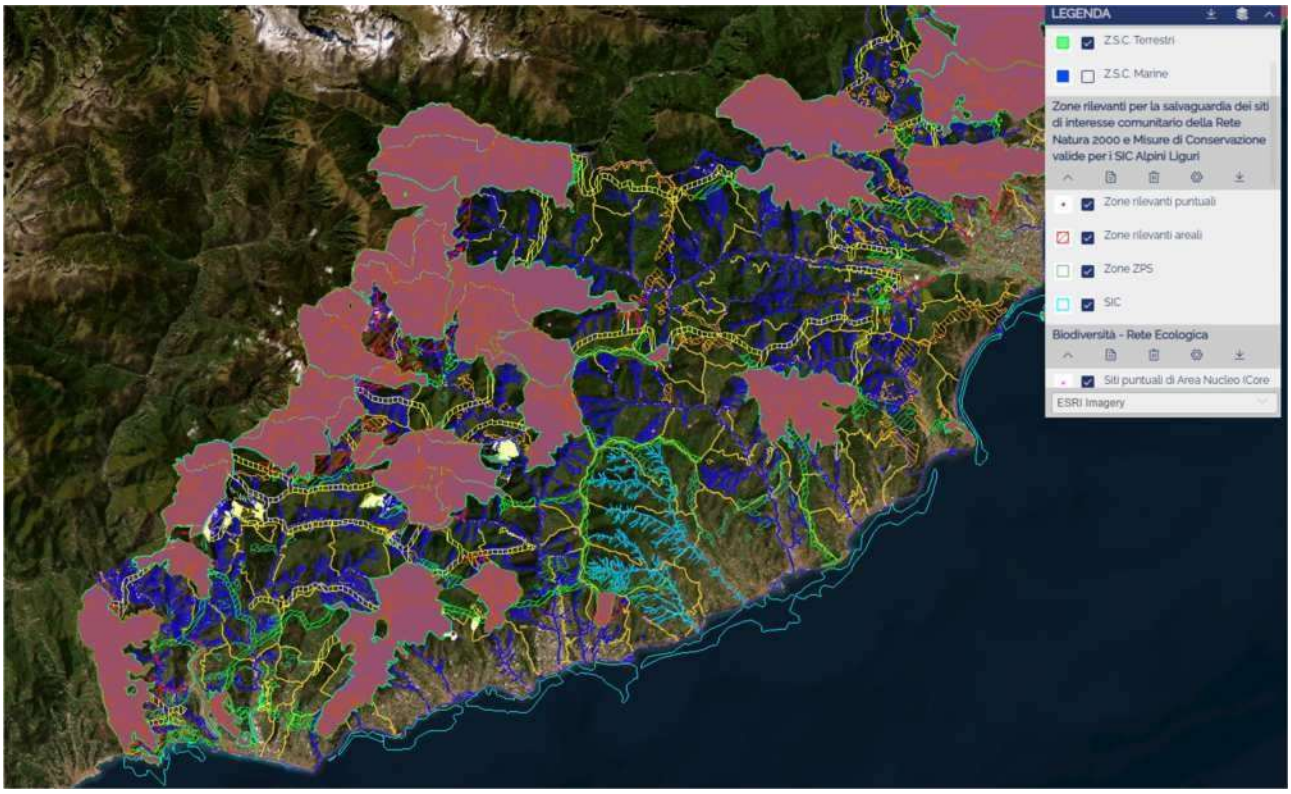


Area Protetta GBH

Fonte: portale Giardini di Hanbury

3. RETE NATURA 2000

Natura 2000 è il principale strumento delle politiche dell'UE per la conservazione delle biodiversità. E' una rete ecologica istituita per garantire il mantenimento a lungo termine degli habitat naturali e delle specie di flora e fauna rari o minacciati a livello comunitario.
L' area Natura 2000 è costituita dai Siti di importanza comunitaria (SIC), che nascono con la direttiva 92/43 "Habitat", recepita dal D.P.R n. 357/97 e successivo n. 120/03, che vengono successivamente designati quali Zone Speciali di Conservazione (ZSC) - finalizzate alla conservazione degli habitat naturali e delle specie animali e vegetali di interesse comunitario e sono designati per tutelare la biodiversità attraverso specifici piani di gestione - e comprende anche le Zone di Protezione Speciale istituite ai sensi della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli" - finalizzate alla conservazione di tutte le specie di uccelli viventi naturalmente allo stato selvatico.



Fonte: geoportale Regione Liguria

SIC terrestri e le ZPS della Provincia di Imperia

Codice sito	SIC terrestri	Superficie
IT1313712	Cima di Pian Cavallo - Bric Cornia	4.486 ha
IT1314609	Monte Monega - Monte Prearba	3.670 ha
IT1314610	Monte Saccarello - Monte Frontè	3.927 ha
IT1314611	Monte Gerbonte	2.261 ha
IT1314723	Campasso - Grotta Sgarbu du Ventu	105 ha
IT1315313	Gouta - Testa d'Alpe - Valle Barbaira	1.512 ha
IT1315407	Monte Ceppo	3.055 ha
IT1315408	Lecceta di Langan	238 ha
IT1315421	Monte Toraggio - Monte Pietravecchia	2.648 ha

IT1315503	Monte Carpasina	1.353 ha
IT1315504	Bosco di Rezzo	1.083 ha
IT1315602	Pizzo d'Evigno	2.198 ha
IT1315714	Monte Abellio	744 ha
IT1315715	Castel d'Appio	9,3 ha
IT1315716	Roverino	336 ha
IT1315717	Monte Grammondo - Torrente Bevera	2.642 ha
IT1315719	Torrente Nervia	44 ha
IT1315720	Fiume Roia	120 ha
IT1315805	Bassa Valle Armea	789 ha
IT1315806	Monte Nero - Monte Bignone	3.388 ha
IT1315922	Pompeiana	184 ha
IT1316001	Capo Berta	38 ha
IT1316118	Capo Mortola	50 ha
Codice Sito	**ZPS**	**superficie**
IT1313776	Piancavallo (fa parte SIC Cima di Piancavallo - Bricco di Cornia	1.142 ha
IT1314677	Saccarello - Garlenda (fa parte del SIC Monte Saccarello- Monte Frontè)	986 ha
IT1314678	Sciorella	1.472 ha
IT1314679	Toraggio - Gerbonte	2.567 ha
IT1315380	Testa d'Alpe - Alto	1.560 ha
IT1315481	Ceppo - Tomena	2.068 ha

- Analisi quantitativa del rischio ambientale (rischio idrologico, rischio idrogeologico, incendi);

Il rischio ambientale , sia idrogeologico che idrologico che il rischio legato agli incendi rappresenta un problema crescente nei territorio del Gal. Fenomeni naturali come frane e alluvioni, straripamenti, sono sempre più frequenti, non solo in provincia di Imperia ma in tutta la Liguria. Sicuramente anche la riduzione della SAU nel tempo, con la mancata manutenzione di vaste aree e terreni, ha contribuito ad accentuare le conseguenze, spesso disastrose, di fenomeni naturali alluvionali.
Sono in attivazione i piani di intervento contro il dissesto idrogeologico. Il Ministero dell'Ambiente ha destinato alla Liguria ingenti risorse per contrastare il problema prevedendo per la provincia di Imperia oltre 2 milioni di Euro per opere di consolidamento dei versanti, sistemazione degli alvei fluviali e realizzazione di infrastrutture per ridurre il rischio di frane e alluvioni. A questo si aggiungono gli interventi regionali approvati nel nuovo Decreto- Legge Ambiente che mette in campo risorse e strumenti più celeri per mettere in sicurezza i territori.



Fonte Geoportale Liguria



Dall' immagine sopra riportata si può notare come il rischio idrogeologico interessi tutto il territorio del Gal Riviera dei Fiori. Si evince come il territorio più problematico sia l'Area D del territorio del Gal, che sarà una delle aree oggetto di massiccio intervento con la SSL del Gal.

INCENDI BOSCHIVI IN PROVINCIA DI IMPERIA

Anni	Numero degli incendi	Superficie boscata colpita (ettari)
2016	88	468
2017	144	2.277
2018	22	57
2019	41	244
2020	43	71
2021	47	297
2022	55	194
2023	56	709



Fonte: Elaborazione dell'Ufficio Informazione economica della Camera di Commercio Riviere di Liguria su dati del Comando Provincia CFS di Imperia.

Gli incendi boschivi rappresentano un problema ulteriore come evidenziato sia dal geo-portale che dai dati elaborati sopra che fanno emergere che nel 2023 la superficie colpita da incendi sia più che triplicata rispetto al 2022, nonostante il numero di incendi sia rimasto quasi invariato.

Tra gli auspici del Gal c'è anche quello di contrastare l'abbandono e favorire lo sviluppo delle infrastrutture di viabilità, irrigue, di recuperare i pascoli contribuendo anche alla valorizzazione zootecnica. Questo attraverso l'attivazione di una serie di misure ad hoc che possano anche favorire comportamenti di responsabilità verso un territorio spesso difficile.

4.3.1.4 Economia rurale e qualità della vita (Le descrizioni vanno suffragate da dati quantificati indicativamente 5.000 caratteri)

- Punti di forza e debolezza della struttura economica locale;

L'economia rurale del Ponente ligure può contare su una forte identità delle tradizioni, sulle risorse naturali, ma anche su imprese in crescita e su comunità resilienti.
Entroterra, montagna e aree interne sono il cardine di questo territorio e come tale devono essere sostenuti anche quale presidio del territorio, della cultura e della biodiversità.
La storia di questi sistemi territoriali vallivi ha mantenuto un patrimonio di valori storico architettonico quali innumerevoli tracce di vite e culture passate, che testimonia lo stretto legame tra popolazioni e risorse locali e la loro capacità di integrarsi con i processi naturali.
A fronte di questa ricchezza in termini di patrimonio naturale e identità territoriali, l'area del GAL sconta i principali fattori di criticità di molte aree rurali: spopolamento e difficoltà di mantenimento di attività economiche locali, mancanza di infrastrutture materiali e immateriali, debole consapevolezza del valore naturalistico e culturale del territorio o difficoltà a promuoverlo per l'assenza di un sistema organizzato di comunicazione e fruizione.

L'abbandono diventa una minaccia per il controllo del territorio, la presenza dell'uomo serve quale sentinella per l'ambiente e la sicurezza del territorio e la prevenzione al dissesto idrogeologico sono precondizioni per qualunque scelta progettuale.
Le progettualità del GAL potrebbero favorire l'integrazione fra le componenti ambientali, morfologiche, naturalistiche ma anche culturali dei territori.
Dal punto di vista turistico la presenza di ampi territori boscati (ricordiamo la faggeta di Rezzo) può costituire un valore aggiunto alla proposta turistica di escursionismo ed attività all'aria aperta. Lo stato di abbandono delle strade però desta qualche comprensibile preoccupazione così come la presenza di ungulati e lupi ormai a stretto contatto con i territori antropizzati.

Dalle varie tabelle e analisi prodotte si evince in sintesi quanto segue per l' economia locale:

- Un' economia locale basata prevalentemente sull' agricoltura, presente e ben strutturata nelle aree C (olivicoltura, viticoltura, e orto/floricoltura), mentre nelle aree D esiste una agricoltura fatta di piccole aziende gravate da elevati costi legati e dovuti alla distanza dalla costa, alla frammentazione della proprietà, alla carenza di infrastrutture e servizi insufficienti, ma, in compenso ricca di prodotti di nicchia, per citarne alcuni: aglio di Vessalico, fagioli di Conio, Badalucco e Pigna, formaggi di alpeggio, ecc.

- Un turismo crescente legato all' outdoor, in particolar modo quello delle e-bike, sviluppatosi in modo esponenziale dopo la nascita della pista ciclabile (Area 24), ma che trova ancora difficoltà a causa degli scarsi servizi presenti sul territorio, mancanza di percorsi ben definiti, carenza di cartellonistica, scarna promozione ecc. Nell'ultimo decennio si è accresciuta la domanda di affitto abitazioni all'interno del territorio Gal soprattutto nei piccoli e caratteristici borghi presenti. Questo sviluppo trova una forte debolezza nella carenza di servizi a favore di chi ha proprietà disponibili che potrebbe mettere a disposizione ma non ha tempo o capacità per poterlo fare.

- Il commercio è presente e ben sviluppato sul territorio Gal relativamente ai comuni a ridosso della costa con la presenza di supermercati, ipermercati, ecc. mentre il profondo entroterra è pressoché carente di strutture commerciali fatta eccezione per qualche ristorante, sovente mancano le botteghe di paese o punti vendita di eccellenze del territorio. Stesso discorso vale per l'artigianato fortemente presente nelle zone C e quasi assente nei Comuni più distanti dalla costa.

- Per l' industria vale la stessa analisi fatta per l'artigianato e il commercio.

- Limiti e opportunità alla creazione di lavoro (costituzione di microimprese e turismo);

Lo spopolamento avvenuto, ed ancora in atto nel territorio del Gal, specialmente soprattutto nel profondo entroterra, unitamente ad un invecchiamento della popolazione residente, sono certamente una delle principali difficoltà alla nascita di micro imprese in generale, e di quelle legate al turismo in particolare.

Analizzando i dati economici sull'Imperiese, che confermano le grandi potenzialità di questo territorio, si pone in evidenza la necessità di investire con decisione su formazione, infrastrutture digitali e nuove opportunità per i giovani: si evidenzia una provincia viva, con segnali importanti di ripresa economica, ma anche con grandi limiti soprattutto alle infrastrutture.
Per quanto riguarda il turismo, anche quello legato all'entroterra, la provincia di Imperia si conferma un polo di attrazione internazionale, con una quota di arrivi esteri superiore sia alla media regionale che nazionale. Nel 2024, gli arrivi turistici internazionali hanno superato i livelli pre-pandemia, attestandosi al 52,2% rispetto al 47,1% del 2019. Imperia registra inoltre la crescita post-Covid più elevata tra le province liguri (+46,2% vs media regionale +36,9%).
Nell'ambito dell'agroalimentare Imperia si distingue come territorio d'eccellenza. La provincia produce quasi il 60% del raccolto regionale di olive e oltre il 20% dell'uva ligure, contribuendo per il 4,8% al valore aggiunto provinciale. La floricoltura rappresenta un settore trainante: con circa 3.200 aziende, Imperia genera il 95% dei fiori recisi della Liguria, destinando oltre il 90% della produzione all'estero.
In parallelo, restano ampi margini di miglioramento sulle infrastrutture digitali, con la provincia che, nonostante una crescita della banda ultra larga, si attesta al valore più basso in Liguria (29,4%).
L'analisi ha messo in luce anche altri elementi di rilievo: una forte crescita dell'export imperiese, con una quota sempre più rilevante nel settore agrifood, una positiva dinamica occupazionale e un tasso di natalità in aumento, in controtendenza rispetto al resto del territorio.
Sicuramente per rafforzare l'economia dell'entroterra e quindi dei Comuni in territorio GAL è necessario costruire un forte legame tra eccellenze agroalimentari, borghi storici e turismo esperienziale, creando percorsi integrati che generino economia e identità. Parchi e biodiversità non sono vincoli, ma risorse per essere leader nella sostenibilità e nella qualità della vita. I giovani possono trovare qui opportunità reali, che le imprese siano messe in condizione di innovare, e che ogni Comune – anche il più piccolo – sia parte attiva di una strategia regionale condivisa.

Molti sono gli elementi che concorrono a dare valore alla qualità della vita, è sicuramente un indicatore quello delle attività economiche presenti ma non dobbiamo sottovalutare il benessere della persona dato dalla presenza dei servizi essenziali, la sostenibilità ambientale e l'inclusione sociale; quindi riconosciamo i tre elementi essenziali che, con percentuali diverse, vengono riconosciuti da tutti come determinanti nella qualità della vita: l'elemento socio-culturale, quello ambientale e quello economico.
Nell'area costiera pari a ¼ del territorio provinciale si concentra più dell'87 % della popolazione e il 92 % del PIL, questo fa si che avvenga un congestionamento della qualità stessa della vita (come insegna il caso Sanremo). Da quest'ultimo punto di vista si avverte (anche se il fenomeno non è sempre misurabile) che si viene irrobustendo la tendenza a trasferire la residenza nella fascia collinare meno congestionata. Questo fenomeno è per noi rilevante, in quanto questa fascia è destinata a fare da cerniera fra la costa e l'alta collina e la montagna, favorendo i processi di integrazione fra l'una e l'altra. Inoltre questa tendenza, che interessa la collina olivata e floricola, oltre ad avere conseguenze sul mercato dei suoli agricoli, ha evidenti conseguenze da tenere sotto controllo anche sul piano paesistico, visto che questo ambiente costituisce (insieme al mare) una risorsa paesaggistica rilevante a disposizione della fascia costiera e che, nella nostra provincia, dove non esiste lo spessore del Moyen Pays della vicina Costa azzurra, va visto come una risorsa limitata.

Il settore agricolo, ha il suo volano nel comparto florovivaistico che da solo rappresenta il 90 % dell'agricoltura imperiese, con un'occupazione pari al 15 % della popolazione attiva. Anche per ciò che concerne lo spazio olivato, che caratterizza non solo le valli di Imperia ma un po' tutta la fascia collinare, sarebbe da valorizzare maggiormente, in quanto rappresenta un' area di transizione con il contesto dell'alta collina e della montagna.

L'entroterra, caratterizzato un tempo da un forte calo demografico dovrebbe, come il resto della Regione, attestarsi su una certa stabilizzazione, connessa evidentemente alla crescita di vecchie e nuove opportunità economiche. Tuttavia, anche in prospettiva, il forte dualismo fra fascia costiera e entroterra è destinato a permanere. Nella ristrettissima fascia territoriale immediatamente retrostante alla costa si collocano tutti i comuni che, per densità insediativa o anche solo per livelli di accessibilità possono essere in qualche modo ascritti al sistema urbano. Andando oltre questa ristretta fascia territoriale, la densità insediativa scende sempre al disotto dei 100 abitanti al kmq. e la popolazione accessibile entro un raggio di spostamento di 30 minuti primi i sempre inferiore a 100.000 abitanti, delineando i contorni di un contesto marcatamente rurale.
Il problema centrale dell'entroterra consiste nel fatto che la stessa agricoltura ha registrato il medesimo processo di crescita dualistico, con la concentrazione di risorse e attività primarie nella fascia costiera e i ben noti processi di abbandono nell'entroterra. Tanto che oggi l'intero entroterra, che si estende al di là dei comuni che appaiono già integrati nel sistema urbano costiero, viene incorporato nella categoria troppo riduttiva di naturalità o di area naturale o semi naturale dove al massimo sopravvive un'agricoltura estensiva a bassa o media accessibilità.
Si ritiene tuttavia riduttivo e deformante qualificare questo spazio geografico con categorie derivate dal concetto di naturalità. Se in effetti queste aree sono sempre di più percepite in termini di naturalità, tali non possono essere considerate, neppure ai fini di una corretta fruizione turistica. Ciò che in questo tipo di analisi viene sistematicamente rimosso è la sopravvivenza del tradizionale sistema agro – silvo - pastorale che interessava le aree più elevate e i crinali di collegamento fra i pascoli estivi e quelli invernali, che almeno dovrebbe essere preso in considerazione come bene culturale.
E' infatti certamente vero che oggi i fenomeni di transumanza sono molto circoscritti e quantitativamente limitati, ma non si può neppure trascurare il fatto che proprio in questa grande area a cavallo delle Alpi Marittime, quanto resta dell'antica e un tempo florida civiltà pastorale, oltre ad essere un fatto di grande rilevanza storico - culturale, può diventare il volano di un circuito economico di tipo particolare, ben diverso da quello del comparto florovivaistico, ma a suo modo non meno efficace in rapporto alle dimensioni del sistema economico dell'entroterra. Si può infatti immaginare un sistema economico di tipo nuovo, nel senso che non ha bisogno di rapportarsi al mercato globale come il distretto produttivo floricolo ma al contrario trae la sua forza da circuiti locali basati su piccole produzioni di qualità che anziché essere esportate vengono consumate o acquistate in loco da un turista sempre più interessato ai prodotti del territorio. Si tratta di realtà in parte già esistenti sull'intero territorio montano e collinare - comprese fra le micro - realtà che sfuggono all'analisi socio-economica.

Infine, si deve aggiungere che così come l'entroterra non può trovare nella sola "naturalità" - tanto più se si tratta di una naturalità artificiale - la sua principale risorsa territoriale, neppure appare legittimo ribaltare sull'entroterra il modello costiero assumendo come variabile principale l'accessibilità, in nome della compressione spazio-temporale (oggi peraltro sempre più contestata).

Questa estrema varietà del paesaggio può risultare un punto di forza: chi visita questo territorio può beneficiare del mare ma anche delle zone collinari e montuose e questo è sicuramente un punto di forza e ancora di più lo diventerebbe se si riuscisse a collegare meglio questi territori che attualmente risultano frammentati con sistema infrastrutturale (strade comunali e provinciali) in abbandono.

- Descrizione e analisi delle lacune della prestazione di servizi in ambito rurale, compreso l'accesso ai servizi online e all'infrastruttura a banda larga;

Un rilancio economico di queste aree è realizzabile sostenendo le attività produttive, anche attraverso sinergie con le associazioni di categoria, le istituzioni, le imprese, le università e il settore del terzo settore. Per favorire lo sviluppo economico, sono fondamentali le reti infrastrutturali, sia fisiche che virtuali, così come la coesione sociale: le comunità non possono presidiare un territorio privo di servizi adeguati o con servizi difficili da raggiungere, soprattutto a causa della carenza di trasporti pubblici, ma anche la mancanza di medici di base, punti di assistenza agli anziani e minori, scuole, banche e altri servizi.

Su alcuni di questi temi di primaria importanza per i residenti, per la creazione di nuove imprese o per quelli già esistenti, per il turismo, il Gal prevede di intervenire, ma le risorse sono scarse rispetto all'enorme fabbisogno. Sicuramente gli interventi più sostanziali saranno messi in essere dalle SSL delle aree interne e con interventi mirati della Regione fondi FESR e FSC e non ultimo PNRR.

È necessario individuare strategie di promozione delle attività tradizionali e delle filiere corte, focalizzandosi sugli usi artigianali ed energetici del legno, recuperando le attività agroforestali in aree attualmente abbandonate. La valorizzazione della rete di sentieri rappresenta un motore per aumentare il flusso turistico ed economico, ma anche per favorire la manutenzione dei percorsi e una migliore gestione del patrimonio naturale, riducendo i rischi legati all'abbandono: il bosco, infatti, costituisce una risorsa potenziale non ancora pienamente sfruttata.

Sostenere produzioni locali di nicchia richiede, oltre a un sostegno economico iniziale, anche la valorizzazione delle tradizioni. Le nuove generazioni possono portare innovazione nelle modalità di produzione e vendita, purché si rifacciano alle tradizioni consolidatesi nel tempo. La presenza di attività produttive in un paesaggio incontaminato ed affascinante può favorire il rilancio del turismo, anche se di tipo non di massa. A tal fine, si può sviluppare un progetto di ricettività diffusa sul territorio, organizzata in modo centralizzato e accessibile online tramite un portale che gestisca prenotazioni, percorsi naturalistici ed esperienze immersive. In questo modo, si potrebbero creare nuovi posti di lavoro in diversi settori, sviluppando competenze diversificate.

Dai dati presenti sul sito del Piano Strategico Banda Ultra Larga si evince come la presenza dell'infrastruttura digitale non copra tutti i comuni e, all'interno di questi, quando presente, copra solo una piccola porzione del territorio coincidente con la parte più densamente abitata; anche laddove risulta essere presente, sovente trattasi solo della mera messa in posa della dorsale fisica senza alcun tipo di connessione.
La copertura internet veloce 4G – 5G nei piccoli comuni dell'dell'entroterra è carente per ragioni di mercato (pochi utenti = poca convenienza economica).

Per assurdo l'utente di un piccolo comune trova più facilità a fruire di un servizio on-line del territorio (es. certificato anagrafico) operando in una zona costiera rispetto a quella del proprio comune.

https://bandaultralarga.italia.it/mappa/?entity=8040&indicator=fiber

Su queste tematiche dalle consultazioni effettuate sul territorio non sono emerse particolari indicazioni per interventi da parte del GAL. In molti casi i singoli comuni hanno trovato soluzioni in forma autonoma.

DIFFUSIONE BANDA LARGA

COMUNI SITUATI IN AREA D		
Denominazione Comune	**FIBRA**	**WIRELESS**
Airole	TERMINATO	TERMINATO
Apricale	IN ESECUZIONE	IN PROGETTAZIONE DEFINITIVA
Aquila d'Arroscia	TERMINATO	IN PROGETTAZIONE ESECUTIVA
Arm o	TERMINATO	TERMINATO
Badalucco	TERMINATO	IN PROGETTAZIONE ESECUTIVA
Bajardo	TERMINATO	IN PROGETTAZIONE DEFINITIVA
Borghetto d'Arroscia	TERMINATO	IN PROGETTAZIONE ESECUTIVA
Castel Vittorio	IN ESECUZIONE	IN PROGETTAZIONE ESECUTIVA
Ceriana	TERMINATO	TERMINATO
Cosio d'Arroscia	TERMINATO	IN PROGETTAZIONE ESECUTIVA
Dolceacqua	TERMINATO	TERMINATO
Isolabona	TERMINATO	IN PROGETTAZIONE DEFINITIVA
Mendatica	TERMINATO	IN PROGETTAZIONE ESECUTIVA
Molini di Triora	IN ESECUZIONE	IN COLLAUDO
Montalto Carpasio	TERMINATO	IN PROGETTAZIONE DEFINITIVA
Montegrosso Pian Latte	TERMINATO	IN PROGRAMMAZIONE
Olivetta San Michele	TERMINATO	TERMINATO
Perinaldo	TERMINATO	TERMINATO
Pieve di Teco	IN ESECUZIONE	IN COLLAUDO
Pigna	TERMINATO	IN PROGETTAZIONE ESECUTIVA
Pornassio	TERMINATO	IN PROGETTAZIONE ESECUTIVA
Ranzo	TERMINATO	IN PROGETTAZIONE DEFINITIVA
Rezzo	IN COLLAUDO	IN PROGETTAZIONE DEFINITIVA
Rocchetta Nervina	TERMINATO	IN PROGETTAZIONE ESECUTIVA
Triora	IN ESECUZIONE	IN COLLAUDO
Vessalico	TERMINATO	ETTAZIONE ESECUTIVA

COMUNI SITUATI IN AREA C		
Denominazione Comune	**FIBRA**	**WIRELESS**
Aurigo	TERMINATO	TERMINATO
Borgomaro	TERMINATO	IN PROGETTAZIONE DEFINITIVA
Camporosso	IN ESECUZIONE	IN COLLAUDO
Caravonica	TERMINATO	TERMINATO
Castellaro	TERMINATO	TERMINATO
Cesio	TERMINATO	IN PROGETTAZIONE DEFINITIVA
Chiusanico	TERMINATO	TERMINATO
Chiusavecchia	TERMINATO	IN PROGETTAZIONE DEFINITIVA
Civezza	IN ESECUZIONE	TERMINATO
Diano Arentino	TERMINATO	IN PROGETTAZIONE DEFINITIVA
Diano San Pietro	TERMINATO	IN PROGETTAZIONE DEFINITIVA
Dolcedo	TERMINATO	IN PROGETTAZIONE DEFINITIVA
Lucinasco	TERMINATO	IN PROGETTAZIONE DEFINITIVA
Pietrabruna	TERMINATO	IN PROGETTAZIONE DEFINITIVA
Pom peiana	TERMINATO	IN PROGETTAZIONE DEFINITIVA
Pontedassio	TERMINATO	TERMINATO
Prelà	TERMINATO	IN PROGETTAZIONE DEFINITIVA
San Biagio della Cima	TERMINATO	IN PROGETTAZIONE DEFINITIVA
Seborga	IN ESECUZIONE	IN COLLAUDO
Soldano	TERMINATO	IN PROGETTAZIONE DEFINITIVA
Taggia	IN PROGRAMMAZIONE	TERMINATO
Terzorio	TERMINATO	IN PROGETTAZIONE DEFINITIVA
Vallebona	TERMINATO	IN PROGETTAZIONE DEFINITIVA
Vasia	IN COLLAUDO	TERMINATO
Ventimiglia	IN ESECUZIONE	IN PROGETTAZIONE DEFINITIVA
Villa Faraldi	TERMINATO	TERMINATO

https://bandaultralarga.italia.it/

- Fabbisogno infrastrutturale, beni culturali e ambiente edificato nei villaggi; potenziale umano e capacità di sviluppo a livello locale, anche dal punto di vista politico-amministrativo.

Il contesto locale presenta spesso una carenza di vie di collegamento facilmente accessibili, fattore che ha ostacolato la creazione di un vero e proprio sistema di territori "interconnessi". Questa problematica ha contribuito alla crescente desertificazione delle aree interne, anche in zone dove, con sforzi, sono state avviate attività economiche che hanno permesso a alcune comunità di sopravvivere e persino di attrarre nuove famiglie.
Le infrastrutture, soprattutto quelle legate alla viabilità sia rurale che di collegamento, sono poche e non ben mantenute, sovente inagibili dopo eventi atmosferici di media ed estrema intensità, e ciò si evidenzia soprattutto nel medio e alto territorio Gal. A tal fine la SSL del Gal è intenzionata, con le poche risorse a disposizione a intervenire in modo positivo.

Per invertire la tendenza, è fondamentale trasformare il territorio imperiese, ricco di peculiarità e identità distintive, in un prodotto turistico tematico e sistemico. Occorre partire da una valutazione critica delle risorse locali, esplicitando le vocazioni del territorio e considerando le competenze e professionalità disponibili. È essenziale intercettare i bisogni del mercato e costruire connessioni tra queste esigenze e le risorse dell'area, puntando a diversificare l'offerta turistica per attrarre un pubblico più ampio e differenziato. Dal punto di vista turistico infatti sono presenti beni culturali che spesso trovano difficoltà ad essere valorizzati e a essere fruibili dal turista. Spesso il turista trova porte chiuse o assenza di indicazioni e cartelli. Anche in questo caso il, Gal creerà sinergie con le Aree Interne per dare una risposta a tali esigenze.

Un importante step è la progettazione di itinerari, visite e soggiorni che possano essere posizionati efficacemente sul mercato, rispondendo a specifiche motivazioni di fruizione, siano esse culturali, enogastronomiche o sportive. Questi itinerari devono essere pensati come contenitori economici e culturali, capaci di garantire accessibilità e fruibilità attraverso un sistema di mobilità integrato, che favorisca collegamenti tra le zone centrali e le aree periferiche. La creazione di un sistema di itinerari ben strutturato porta numerosi vantaggi:
- Offre ai visitatori l'opportunità di conoscere e apprezzare il patrimonio ambientale e culturale locale, seguendo percorsi già consolidati;
- Stimola la curiosità, orientando i turisti su cosa vedere e fare, e favorendo una permanenza più lunga e attiva;
- Promuove un arricchimento reciproco tra visitatori e residenti, favorendo scambi culturali e umani.

La maggioranza dei Comuni, i borghi, i paesi, conservano ancora integre le loro caratteristiche storiche e ambientali non essendo stati interessati dall' edificazione selvaggia del dopoguerra. Lo spopolamento avvenuto ha svuotato i borghi ma sono ancora disponibili un patrimonio edilizio da sfruttare a livello turistico.
E' strategico sviluppare un sistema di itinerari tematici che valorizzino le sue caratteristiche uniche, come i borghi storici, le aree naturali e le tradizioni locali, creando un'offerta attrattiva e distintiva rispetto ad altre destinazioni. La progettazione di queste esperienze

richiede un forte sforzo organizzativo e la collaborazione tra attori pubblici e privati, con obiettivi chiari, strategie di attuazione e monitoraggio continuo dei risultati.

Inoltre, la promozione di un'offerta turistica integrata e diversificata deve tenere conto delle possibilità offerte dalla rete e dai canali digitali. Le piattaforme di ricerca, i social media, i siti di recensione e le piattaforme di e-commerce sono strumenti fondamentali per raggiungere e intercettare i turisti, offrendo loro la possibilità di confrontare le offerte, condividere le proprie esperienze e scegliere le modalità di visita più adatte alle proprie esigenze. La presenza online permette di rafforzare la visibilità del territorio favorire la specializzazione di mercato e sviluppare prodotti turistici diversificati.

Infine, per garantire uno sviluppo sostenibile, è importante che tutte le azioni sul territorio siano orientate a risultati duraturi, rispettando l'ambiente e le comunità locali. Solo così il territorio potrà consolidare una sua identità turistica forte, attrattiva e competitiva, capace di coinvolgere e soddisfare i visitatori e di mantenere vive le sue comunità nel tempo.
Il Gal, coerentemente, nella propria strategia ha voluto venire incontro alle esigenze e ha individuato le zone D, dove sono presenti borghi incontaminati e inseriti in un ambiente naturale, come quelle con un maggiore potenziale di sviluppo turistico proprio per quanto sopra descritto. A tal fine sono state previste consistenti riserve di fondi.

Per quanto riguarda il potenziale umano e la capacità di sviluppo a livello locale, anche dal punto di vista politico-amministrativo il riscontro che il GAL ha avuto sia nella precedente programmazione sia negli incontri svolti sui territori ha denotato un maggiore interesse proprio da parte dei piccoli comuni ubicati nelle aree interne, area Parco e più in generale nelle aree "D". Traspare da ciò la presa di coscienza da parte in primo luogo degli amministratori e dei soggetti economici.

4.3.1.5 Analisi SWOT (inserire schema)

Qualità utili al conseguimento degli obiettivi	Qualità dannose al conseguimento degli obiettivi
Punti di forza	***Punti di debolezza***
PF1-Produzioni di alto valore e con forte carattere identitario (oliva Taggiasca da olio e da mensa, prodotti orticoli tipici, vini, nuove varietà floricole) **PF2-**Presenza di prodotti certificati in costante aumento: Vini IGP, DOC e DOCG; Olii DOP, Oliva Taggiasca da mensa IGP e Aglio di Vessalico IGP (in corso di ottenimento) **PF3**-Sviluppo del turismo escursionistico, sportivo; **PF4-**Presenza di percorsi fruibili da una platea crescenti di turisti (e-bike); **PF5**-Patrimonio naturale e culturale dell'entroterra di particolare ricchezza e varietà (Parco delle Alpi Liguri, siti Natura 2000, aree protette, fenomeni carsici, ecc…) **PF6** - Presenza sul territorio di antichi borghi, e manufatti di notevole pregio (castelli, ponti, fortificazioni, edicole religiose, antichi frantoi); musei e eventi storici caratterizzanti (streghe, ecc…); siti risalenti al preistorico, **PF7**-Presenza di un territorio pascolivo di grande ampiezza e apertura paesistica; **PF8**-Contributo dell'agricoltura al mantenimento di un paesaggio storico e culturale, attrattiva turistica e presidio idrogeologico; **PF9**- Importante rete sentieristica (trekking, bike, e-bike) collegabile con l'Alta Via, con il Sentiero Liguria e con i percorsi storici (Vie del Sale, Via Marenca, ecc…) e altri sviluppati nelle zone parco e aree interne; **PF10**-Presenza della ciclabile "Area 24" di grande attrattiva volano per lo sviluppo turistico dell'intero territorio. **PF11**-Clima mite e poco piovoso che consente attività turistiche outdoor anche nelle zone più interne durante tutto l'anno; **PF12**- Presenza di competenze diffuse e di alto livello nel settore floricolo, olivicolo, viticolo oltre che nell'artigianato tipico.	**PD1-**Spopolamento delle aree più interne (zone "D") che causa la perdita di servizi essenziali quali scuole, sanità, trasporti, uffici postali; **PD2** Rarefazione delle attività economiche, (conseguenza dello spopolamento) di primaria necessità, anche a fini turistici, botteghe di paese, osterie, ristoranti, laboratori di artigianato, punti vendita di prodotti tipici, attività di servizio a supporto dell'economia locale e turistica **PD3**-Frammentazione aziendale e difficoltà ad avviare la formazione di aziende con dimensioni medie standard, tali da garantire l'equilibrio di costi/ricavi, l'introduzione di tecnologie e la gestione commerciale dei prodotti; **PD4-**Infrastrutturazione viaria e irrigua non adeguata alle effettive esigenze di accessibilità ai fondi e ai fabbisogni irrigui,richiesti soprattutto dalla produzione di olive da mensa; **PD5-**Infrastrutturazione carente dal punto di vista della viabilità di accesso ai borghi ed i collegamenti, con limitazioni ai mezzi di trasporto pesanti (bus compresi) con a disposizione solo strade provinciali con problemi di manutenzione ordinaria che ne limitano la percorribilità; **PD6**-Carenza di servizi legati alla fruizione del patrimonio culturale e storico del territorio **PD7**- Carenza di servizi a supporto delle attività turistico-ricettive (accoglienza, check in/out, piccola manutenzione e riparazioni, pulizie) quali fattori limitanti per la crescita dei posti letto a sul territorio e all'interno dei borghi. **PD8-**Carenza della conoscenza delle opportunità e delle offerte del territorio **PD9** – Riduzione dell'attività agricola quale fattore di impatto negativo sul paesaggio e sul suo sviluppo turistico in generale ed esperienziale in particolare.

4.3.2. Individuazione dei fabbisogni e loro gerarchizzazione in funzione dello sviluppo delle due tematiche oggetto del bando

Descrivere i fabbisogni individuati per la zona di riferimento e indicare la gerarchizzazione degli stessi

Sulla base degli incontri svolti nel corso dell'attività di animazione sul territorio sono emersi i seguenti fabbisogni, di seguito riportati in ordine prioritario:

AMBITO TEMATICO 2 - Sistema delle offerte socioculturali e turistico-ricreative locali

- *Linea 1- Valorizzazione di beni culturali e patrimonio artistico legato al territorio*

Sul territorio sono presenti numerosi beni storici e culturali di pregio e di forte interesse turistico quali castelli, fortificazioni, palazzi, chiese, ponti, insediamenti preistorici, ecc…, spesso non fruibili e poco valorizzati. E' emersa la necessità di mettere a sistema tali risorse attraverso adeguate attività di promozione e servizi ad essi collegati. Occorre tuttavia, preliminarmente, intervenire su alcune di queste strutture al fine di poterne fruire in sicurezza sia attraverso interventi di adeguamento/miglioramento impiantistico, garantendone l'accessibilità anche alle persone con disabilità sia attraverso ristrutturazioni, allestimenti, percorsi tradizionali e multimediali o la realizzazione di eventi tematici.

- *Linea 7 - Sviluppo di servizi innovativi per la popolazione e le attività produttive residenti in aree rurali*

Per questa linea di intervento nel corso delle consultazioni sul territorio sono emerse due tematiche fortemente condivise e legate tra loro riguardanti il turismo outdoor nelle sue molteplici forme.

La ciclabile realizzata sul vecchio sedime della ferrovia ha portato sul territorio costiero un interesse crescente per le attività outdoor con numerose presenze annue in costante crescita.
Parallelamente è accresciuto l'interesse per le zone dell'entroterra, che corrispondono all'intera area GAL, mettendo in evidenza carenza di strutture di accoglienza adeguate e servizi sia per gli operatori sia per i turisti.

Il secondo aspetto, in correlazione al turismo outdoor, riguarda lo sviluppo dei servizi legati ai percorsi e alla sentieristica nel suo insieme quali attività ricettive, attraverso la sistemazione locali per le biciclette, installazione di punti di ricarica lungo i percorsi, realizzazione di punti acqua, individuazione di percorsi modulari attrezzati, servizi innovativi (es. trasporto zaini, biciclette, servizi di trasporto a chiamata, ecc…).
Nasce da qui l'esigenza di favorire il nascere di startup innovative a supporto degli operatori turistici.

E' emerso inoltre un terzo aspetto, comune ad entrambi, che riguarda la promozione complessiva e organica di tutto il territorio che coinvolge l'intero ambito tematico 2.

Sostanzialmente valorizzazione della sentieristica, con particolare riguardo al Sentiero Liguria, e la valorizzazione dei beni culturali presenti nel territorio GAL.

- *Linea 2 - Accesso ai servizi pubblici essenziali*

I fabbisogni emersi su questa linea di intervento riguardano le criticità presenti soprattutto nelle zone più distanti dalla costa, legate alla sanità, alla scuola, ai trasporti locali, alla viabilità e alle infrastrutture turistiche e ricreative a cui la SSL prova a dare qualche segnale di inversione di tendenza.

AMBITO TEMATICO 1 - Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari

- *Linea 2 - Sviluppo di prodotti agricoli e agroalimentari con riferimento all'"Atlante dei prodotti tipici della regione Liguria"*

Su questa linea, in continuità con la programmazione precedente, sono emerse due tipologie di fabbisogni:
la prima, trasversale a tutto il territorio GAL, legata alla carenza o inadeguatezza delle viabilità rurale e delle infrastrutture irrigue;
la seconda riguarda l'esigenza di mantenere e migliorare le aree GAL destinate a pascolo;

- *Linea 6 - Innovazioni di processo e di prodotto in ambito agricolo e/o alimentare*

Il fabbisogno di innovazione legato al settore primario riguarda il sostegno all'avviamento di nuove attività imprenditoriali in ambito extra agricolo nelle zone rurali su temi specifici a beneficio del settore agricolo e della filiera locale es.: droni, insetti utili, esoscheletri, sanse e acque di vegetazione frantoi, ecc.;

4.3.2.1 Analisi specifica dei fabbisogni di formazione professionale, acquisizione di competenze e servizi di consulenza del territorio e delle popolazioni interessate (indicativamente 5.000 caratteri)

Le attività di formazione professionale, acquisizione di competenze e servizi di consulenza non rientrano tra le misura attivabili dai GAL, tuttavia, all'interno della SSL sono state individuate specifiche esigenze all'interno di ciascun ambito tematico scelto e relative linee di intervento.
In particolare si segnalano le seguenti esigenze emerse dagli incontri svolti nell'attività di animazione sul territorio per le quali dovranno essere previste priorità/punteggi nei bandi regionali:

- AMBITO TEMATICO 1 - Linea di intervento 6 - obiettivi GAL sostegno all'avviamento di nuove attività imprenditoriali in ambito extra-agricolo nelle zone rurali su temi specifici a beneficio del settore agricolo e della filiera locale es.: droni, insetti utili, esoscheletri, sanse e acque di vegetazione frantoi, ecc….

- Misure SRH03 SRH04 SRH05 - Solo in connessione con gli interventi innovativi previsti dall'azione SRE04 con specifiche priorità legate agli obiettivi della SSL

- AMBITO TEMATICO 2 – Linea 7 – Obiettivi GAL: a) Sviluppo attività ricettive attraverso la sistemazione locali per le biciclette (pulizia, piccola manutenzione, ricarica notturna -Installazione di punti di ricarica lungo i percorsi); b) Valorizzazione e promozione dei sentieri e delle piste ciclabili interne; c) Attività di promozione e fruibilità dei beni culturali e storici; finalizzati alla valorizzazione turistica del territorio; d) Start-up per servizi innovativi a supporto dell'ospitalità e delle imprese turistiche;
  - Misure SRH03 SRH04 SRH05 - Solo in connessione con gli interventi innovativi previsti dall'azione SRE04, SRD14 e SRG07, con specifiche priorità legate agli obiettivi della SSL;

Le attività di animazione hanno altresì evidenziato ulteriori necessità in ambito extra CSR, che potrebbero trovare adeguate risposte all'interno delle strategie delle Aree interne (SNAI) e del Fondo Sociale Europeo (FSE) PR Liguria.
Tali esigenze riguardano:

- AMBITO TEMATICO 2:
  - Linea 2 – Obiettivo GAL - Accessibilità e valorizzazione di beni culturali e storici;
    - Esigenza di formazione linguistica, informatica, culturale, ecc.., rivolta a tutti gli operatori del territorio GAL al fine di far conoscere i beni culturali storici ambientali e le tipicità presenti;
  - Linea 7 – Obiettivo GAL – Servizi pubblici essenziali alla popolazione e per lo sviluppo turistico dei territori:
    - Esigenza di formazione specifica riferita ai servizi socio sanitari, scolastici e ricreativi rivolta a gli operatori del territorio GAL al fine di poter fornire adeguate conoscenze necessarie a fornire i servizi;
    - Esigenza di formazione specifica riferita ai servizi turistici, accoglienza e conoscenza del territorio, rivolta a gli operatori del territorio GAL al fine di poter fornire adeguate conoscenze necessarie a fornire i servizi

4.4. Strategia scelta: obiettivi, risultati attesi e impatti (indicativamente 15.000 caratteri)

- Descrivere l'ambito/i tematico/i scelto/i (indicativamente n. 2 divisi in primario e secondario) per l'attuazione della SSL e nel caso di più ambiti tematici descrivere le connessioni

La strategia GAL è articolata sui due ambiti prioritari cogliendo in tal modo l'opportunità offerta dal bando di poter meglio affrontare le esigenze emerse nel corso dalle consultazioni.

La scelta prioritaria, contrariamente a quanto ipotizzato inizialmente è ricaduta sull'ambito tematico *2) "Sistema delle offerte socioculturali e turistico -ricreative locali"*, individuando l'ambito tematico *1) "Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari"*, come ambito complementare.

Tale scelta è scaturita sia da esigenze emerse dalle consultazioni sul territorio sia dalla richiesta da parte di AdG di concentrare le risorse in maniera sensibile su un solo ambito tematico, dalla presa d'atto dell'elenco delle misure su cui i GAL potevano programmare, sia, dalla necessità di semplificare la struttura della strategia attivando meno bandi con una concentrazione di risorse sensibile (oltre 700.000 euro) e, possibilmente, attraverso azioni ordinarie.
Il GAL, inoltre, nella predisposizione della SSL **ha colto l'opportunità offerta dalla Regione di poter prevedere su specifici temi la possibilità di ottenere punteggi/priorità sulle domande presentate sui bandi regionali,** riuscendo in così a concentrare le risorse su pochi interventi di "sistema".

L'analisi dei dati riguardanti il territorio, in particolare quelli relativi alla suddivisione tra zona "C" e zona "D", ha fatto emergere la necessità di concentrare la maggior parte delle risorse su quest'ultima che peraltro comprende le due aree interne (26 comuni su 30) e l'intera area parco. Inoltre la dotazione finanziaria della misura SRE04, programmata dal GAL ma ad esclusivo beneficio dei territori ricadenti nelle Aree Interne, ha di fatto convogliato nelle zone "D" ulteriori risorse.
Dalla SSL l'Area D beneficia di circa il 62,30% dei fondi a cui è da aggiungere l' 87% derivante dalla misura SRE04.

Per quanto concerne le connessioni tra i due ambiti tematici è significativo evidenziare come l'Ambito tematico 2 – prioritario - per essere attuato abbia bisogno di un territorio accogliente non solo dal punto di vista ricettivo, ma anche da quello territoriale dove il contrasto all'abbandono gioca un ruolo significativo attraverso lo sviluppo delle infrastrutture irrigue e di viabilità e degli investimenti aziendali ad essi connessi. L'offerta enogastronomica, assieme a quella del patrimonio culturale presente nelle valli del GAL, come evidenziano i dati delle tabelle, contribuisce al richiamo di un turismo attento alla qualità e peculiarità del territorio integro e ricco di bellezze naturali.

Infatti l'ambito prioritario 2) per realizzarsi ha bisogno di esser attuato attraverso la presenza dei turisti sul territorio oltre che di un sistema di offerta efficace nell'intercettarli e accompagnarli nelle scelte di fruizione delle opportunità che offre l'area.

- Descrivere gli obiettivi della SSL

AMBITO TEMATICO 2 - Sistema delle offerte socioculturali e turistico-ricreative locali

- *Linea 1 Valorizzazione di beni culturali e patrimonio artistico legato al territorio*

    - Garantire la fruibilità e l'accesso ai numerosi beni storici e culturali di pregio e di forte interesse turistico presenti sul territorio attraverso interventi di adeguamento/miglioramento

    - Necessità di mettere a sistema i beni suddetti, attraverso adeguate azioni promozionali;

- Necessità di valorizzare beni storici quali castelli, fortificazioni, palazzi, chiese, ponti, insediamenti preistorici, ecc., spesso non fruibili e poco valorizzati.

E' emersa la necessità di mettere a sistema tali risorse attraverso adeguate attività di promozione e servizi ad essi collegati. Occorre tuttavia, preliminarmente, intervenire su alcune di queste strutture al fine di poterne fruire in sicurezza sia attraverso interventi di adeguamento/miglioramento impiantistico, garantendone l'accessibilità anche alle persone con disabilità sia attraverso ristrutturazioni, allestimenti, percorsi tradizionali e multimediali o la realizzazione di eventi tematici.

- *Linea 7 - Sviluppo di servizi innovativi per la popolazione e le attività produttive residenti in aree rurali*

Obiettivo di questa linea è rendere fruibile e accogliente il territorio per un turismo sostenibile attraverso lo sviluppo e il miglioramento delle strutture di accoglienza attraverso:

- La nascita sul territorio di imprese innovative a supporto del settore turistiche;
- Lo sviluppo di strutture di ricettive e turistiche soprattutto legate al turismo outdoor e ai percorsi;
- La Promozione in modo organico e complessivo di tutto il territorio a favore dell'intero ambito tematico 2., valorizzando la sentieristica, con particolare riguardo al Sentiero Liguria, e ai beni culturali presenti nel territorio GAL.

- *Linea 2 - Accesso ai servizi pubblici essenziali*

Obiettivo di questa linea è consentire la permanenza della popolazione sui territori con particolare riferimento alla zona "D" attraverso il sostegno ai servizi essenziali, anche in funzione dello sviluppo turistico dei territori, quali:

- Sanità, scuola e trasporto locale;
- Viabilità, reti idriche;
- Infrastrutture turistiche e ricreative;

AMBITO TEMATICO 1 - Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari

- *Linea 2 - Sviluppo di prodotti agricoli e agroalimentari con riferimento all' "Atlante dei prodotti tipici della regione Liguria"*

Obiettivo di questa linea è dotare il territorio GAL, con particolare riguardo alle zone "D", di adeguate infrastrutture a servizio dell'attività agricola quali:

- Miglioramento della viabilità rurale e delle reti irrigue;
- Mantenimento e miglioramento dei pascoli;
- Miglioramento delle condizioni per lo sviluppo delle attività agricole esistenti;

- *Linea 6 - Innovazioni di processo e di prodotto in ambito agricolo e/o alimentare*

Obiettivo di questa linea è quello di sostenere il fabbisogno di innovazione a favore del settore primario attraverso:

- il sostegno all'avviamento di nuove attività imprenditoriali innovative a servizio del settore agricolo;
- lo sviluppo di temi specifici a beneficio del settore agricolo e della filiera locale es.: droni, insetti utili, esoscheletri, sanse e acque di vegetazione frantoi, ecc.

- Descrivere i risultati attesi

AMBITO TEMATICO 2 - Sistema delle offerte socioculturali e turistico-ricreative locali

- *Linea 1 Valorizzazione di beni culturali e patrimonio artistico legato al territorio*

La fase attuativa della SSL prevede lo sviluppo della presente linea attraverso: l'attivazione di un bando sulla misura SRD09 lett.c) - con un'intensità di aiuto pari al 100% - dove è prevista una riserva di fondi del 70% a favore delle zone "D"; la previsione di priorità sui bandi regionali della misura SRD03; la risposta alle esigenze di formazione (extra CSR) in ambito linguistico, informatico, culturale, ecc., rivolta a tutti gli operatori del territorio GAL al fine di far conoscere i beni culturali storici ambientali e le tipicità presenti.

L'insieme delle azioni suddette punta al rafforzamento dell'intera linea 1 e conseguentemente un maggior impatto sui risultati previsti:

- migliorare la fruibilità dei beni presenti sul territorio attraverso interventi di adeguamento/miglioramento;
- la messa a sistema dei suddetti beni attraverso adeguate azioni promozionali con un incremento delle presenze turistiche a beneficio di tutto il territorio;
- l'aumento di operatori qualificati e formati in modo da valorizzare le risorse culturali storiche ambientali.

- *Linea 7 - Sviluppo di servizi innovativi per la popolazione e le attività produttive residenti in aree rurali*

  La presente linea è suddivisa in due tematiche principali:

  a) Interventi volti al rafforzamento e la creazione di imprese turistiche e dei servizi connessi;
  b) Interventi di promozione e fruibilità sulle seguenti macro linee:
     - percorsi (Sentiero Liguria, Ciclabili, Alta Via, ecc… o tematici)
     - beni culturali e storici presenti sul territorio;

Per l'attuazione della lettera a) è prevista l'attivazione di un bando sulla misura SRD14 per la quale sono previste due intensità di aiuto differenti tra le zone "C" 65% e "D" 75% applicando quanto previsto nel PSP nazionale dalle regioni Emilia-Romagna e Umbria,

inoltre è stata prevista una riserva di fondi del 50% per le zone "D" ed una specifica priorità alle attività di servizi a supporto delle attività ricettive.
In aggiunta ciò si è ritenuto di attivare a favore delle Aree Interne la misura SRE04 start-up per servizi innovativi a supporto dell'ospitalità diffusa e delle imprese turistiche, servizio a chiamata, confezionamento prodotti, Cooperative di comunità, servizi ai cittadini/turisti, ecc…
Come per la precedente linea 1 si è ritenuto opportuno prevedere specifiche priorità GAL sui bandi regionali della misura SRD03 limitatamente agli interventi connessi agli interventi strutturali previsti e attivati dalla misura SRD09.

Per l'attuazione della **lettera b)** è prevista l'attivazione della misura SRG07 limitatamente al punto 2 del PSP nazionale *"Cooperazione per il turismo rurale*", anche in questo caso è prevista una riserva di fondi (50%) a favore della zona "D".
Al fine di una valorizzazione complessiva del territorio, potranno essere svolte anche azioni promozionali di cooperazione sul tema "sistemi del cibo, filiere e mercati locali" ma solo in connessione con la cooperazione turistica.

Sono state altresì previste in riferimento alle lettere a) e b) specifiche priorità sui bandi regionali CSR delle misure SRH03 SRH04 SRH05. Oltre ciò si è individuata la necessità di formazione (extra CSR) riferita ai servizi turistici, accoglienza e conoscenza del territorio.

L'insieme delle azioni suddette punta al rafforzamento dell'intera linea 7 e conseguentemente un maggior impatto sui risultati previsti:

- miglioramento dell'offerta turistica e dei servizi connessi attraverso lo sviluppo di servizi esistenti o la nascita di nuovi;
- creazione di nuove imprese di servizi innovativi (start up a favore del settore turistico);
- azioni promozionale in grado di incrementare le presenze turistiche a beneficio del territorio e della filiera;
- l'aumento di operatori qualificati e formati in modo da valorizzare l'offerta turistica.

- *Linea 2 - Accesso ai servizi pubblici essenziali*

La presente linea di intervento sarà realizzata attraverso l'apertura di un bando a valere sulla misura SRD09, limitatamente alla lettera a), in quanto le esigenze emerse hanno evidenziato criticità, soprattutto nelle zone più distanti dalla costa, legate alla sanità, la scuola, ai trasporti locali, alla viabilità, ritenuti indispensabili a conservare un tessuto sociale minimo senza il quale non si può ipotizzare non solo lo sviluppo ma anche il solo mantenimento di attività produttive semplici.
L'intensità di aiuto prevista è pari all'80% per i soggetti privati che sale al 100% per quelli pubblici. Anche in questo caso è stata prevista una riserva di fondi del 70% per le zone "D" con un punteggio aggiuntivo per gli interventi previsti nei comuni inseriti nelle aree interne e nelle zone parco.

Pur avendo destinato a tale linea una dotazione finanziaria significativa (€ 700.001,00), le risorse complessive destinate ai GAL non hanno consentito di rispondere in modo appropriato alle richieste pervenute dal territorio. Per dare maggior sostegno all'intervento

GAL si è ritenuto pertanto necessario prevedere specifiche priorità sui bandi regionali individuate come segue:

- Misura SRD07 punti 1, 2, 4 e 5 (Viabilità per contrastare lo spopolamento; Reti idriche; infrastrutture turistiche; Infrastrutture ricreative);
- misura SRG07 – punto 3 – "*Cooperazione per l'inclusione sociale ed economica*";

Le suddette priorità saranno da applicarsi solo in connessione con gli interventi previsti con la misura SRD09 GAL.

Per quanto riguarda l'aspetto della formazione, la risposta alle esigenze sarà fornita attraverso fondi extra CSR (SNAI – FSE) relativamente ai servizi socio sanitari, scolastici e ricreativi rivolta agli operatori del territorio GAL.

Pur sapendo che il fenomeno di spopolamento e abbandono del territorio del GAL, comune all'intero Appennino italiano, la SSL prova a dare qualche segnale di inversione di tendenza, anche in funzione dello sviluppo turistico dei territori. In tale contesto la previsione di individuare priorità sui bandi regionali contribuisce a dare maggiori risposte e soluzioni a questi territori.

I risultati attesi riguardano:

- miglioramento dei servizi essenziali (sanità, scuola, trasporti locali) – misura GAL;
- miglioramento delle infrastrutture (viabilità per l'accesso ai borghi, acquedotti, infrastrutture turistiche, infrastrutture ricreative) - bandi regionali;
- nascita e consolidamento di attività di cooperazione per l'inclusione sociale ed economica – bandi regionali;
- soggetti formati in ambito socio-sanitario (formazione extra CSR);

Ambito Tematico 1 - Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari

- *Linea 2 - Sviluppo di prodotti agricoli e agroalimentari con riferimento all'"Atlante dei prodotti tipici della regione Liguria"*

Si tratta di una linea destinata a favorire lo sviluppo di produzioni tipiche del territorio GAL attraverso il potenziamento della viabilità rurale e delle infrastrutture irrigue. La misura attivata è la SRD07, limitatamente ai punti 1 "reti viarie al servizio delle aree rurali" e 7 "infrastrutture irrigue" extra-aziendali. In questo ambito saranno prioritarie le iniziative ricadenti nelle zone parco e aree interne. L'intensità di aiuto prevista è pari al 100%. Alla zona "D" sono riservati il 60% dei fondi. Saranno inoltre premiate le iniziative inserite all'interno di percorsi turistici.

Per rafforzare questa linea di intervento a favore della filiera si è pensato di prevedere una premialità sui bandi regionali della misura SRD01 per tutte le aziende che ricadono nell'area servita dalle infrastrutture realizzate con la misura GAL. A tal fine sarà previsto l'obbligo di segnalare questa opportunità ai potenziali beneficiari della misura SRD01 collegata.

I risultati attesi riguardano:

- mantenimento e miglioramento delle infrastrutture agricole;
- mantenimento e miglioramento delle infrastrutture irrigue;

- mantenimento e miglioramento dei pascoli;
- mantenimento e miglioramento delle strutture aziendali (bandi regionali SRD01);

- *Linea 6 - Innovazioni di processo e di prodotto in ambito agricolo e/o alimentare*

In connessione e potenziamento degli interventi previsti della LINEA 2, come da indicazioni regionali, si prevede di attivare un bando, con fondi **extra SSL** a valere sulla misura SRE04. Le tematiche riguarderanno l'innovazione di prodotto e di processo per l'avvio di nuove imprese extra-agricole a beneficio esclusivo dei territori ubicati nelle aree interne. L'obiettivo è quello di far nascere sul territorio GAL opportunità per le imprese in grado di sviluppare nuove tecnologie nei temi individuati.

Le esigenze di formazione legate alle nuove imprese innovative saranno sostenute attraverso priorità a valere sulle misure SRH03, SRH04, SRH05

I risultati attesi riguardano:

- La creazione di nuove imprese innovative in ambito extra-agricolo a beneficio del settore agricolo;
- Miglioramento delle condizioni di lavoro delle imprese agricole e della filiera;
- Miglioramento delle produttività delle imprese agricole e della filiera

- Descrivere gli impatti attesi

AMBITO TEMATICO 2 - Sistema delle offerte socioculturali e turistico-ricreative locali

- *Linea 1- Valorizzazione di beni culturali e patrimonio artistico legato al territorio*

  Impatto atteso
  - Territorio più attrattivo;
  - Maggiore consapevolezza delle ricchezze (culturali, storiche, ambientali, ecc…) presenti sul territorio;
  - Maggior valore aggiunto per l'intera filiera produttiva;

- *Linea 7 - Sviluppo di servizi innovativi per la popolazione e le attività produttive residenti in aree rurali*

  Impatto atteso:
  - Offerta turistica maggiormente qualificata;
  - Aumento dei posti letto - offerta turistica complessivamente più attenta alle esigenze del turista;
  - Consolidamento delle presenze sul territorio e aumento della permanenza media del turista sul territorio;
  - Capacità di soddisfare maggiormente le esigenze del turista

- *Linea 2 - Accesso ai servizi pubblici essenziali*
  Impatto atteso
  - Migliori condizioni di vita dei residenti dei territori maggiormente svantaggiati;
  - Rallentamento dello spopolamento;
  - Borghi più attrattivi;
  - Borghi più vivibili;
  - Presenza di soggetti specializzati in ambito socio-sanitario;

Ambito Tematico 1 - Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari

- *Linea 2 - Sviluppo di prodotti agricoli e agroalimentari con riferimento all'"Atlante dei prodotti tipici della regione Liguria"*
  Impatti attesi:
  - Mantenimento del territorio produttivo (agricolo e zootecnico);
  - Mantenimento del paesaggio agricolo;
  - Maggiore fruibilità del territorio a fini turistici;
  - Aumento della produttività;
  - Mantenimento e miglioramento dei pascoli;
  - Aaziende agricole più strutturate;

- *Linea 6 - Innovazioni di processo e di prodotto in ambito agricolo e/o alimentare*
  Impatto atteso:
  - Aumento complessivo dell'innovazione all'interno della filiera agricola;
  - Presenza di imprese innovative in ambito extra-agricolo a beneficio del settore agricolo;
  - Migliori condizioni di lavoro degli operatori agricoli;
  - Effetti positivi sull'ambiente

- Descrivere la scelta e la gerarchia degli interventi / azioni, ordinarie ed eventuali azioni specifiche scelte per affrontare la situazione del territorio rurale nonché il loro peso finanziario giustificato dall'analisi dei punti di forza e di debolezza, facendo riferimento al piano finanziario;

Come detto in precedenza, la strategia GAL è articolata sui seguenti ambiti tematici prioritari:
Ambito tematico 2) *"Sistema delle offerte socioculturali e turistico -ricreative locali"*,

Ambito tematico 1) *"Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari"*, come ambito complementare.

Tale macro-indirizzo programmatico è scaturito dalle esigenze emerse nel corso delle consultazioni sul territorio.
Successivamente, sempre dal territorio, sono emersi maggiori bisogni di interventi sulle zone "D", Aree Interne e Zone parco, per contrastare l'abbandono, migliorare le condizioni di vita all'interno dei borghi, migliorare/potenziare l'offerta turistica, incrementare l'innovazione.

Le zone “D” sono caratterizzate da un vasto territorio attrattivo dal punto di vista culturale, storico, ambientale ma carente di servizi e infrastrutture con la presenza di pochi abitanti a presidio di un vasto territorio. Contrariamente le zone “C” risultano maggiormente abitate e con la presenza di un tessuto socio-economico con meno problemi.

Sulla base di queste considerazioni al fine di concentrare le risorse disponibili si è scelto di individuare tre linee di intervento (due riferito nell’ambito tematico principale ed una in quello secondario) dove convogliare la maggior parte delle risorse su misure di “sistema” a cui sono collegate in vario modo altre misure del CSR integrative e pertinenti alla SSL.

In tal modo si spera di attivare maggiori risorse da destinare all’attuazione completa della strategia

Ambito tematico 2)						
	MISURA GAL	**EURO (000)**	**RISERVA FONDI ZONA “D”**	**FONDI EXTRA SSL SRE04 EURO (000)**	**PRIORITA’ SU MISURE CSR**	**ESIGENZE FORMATIVE**
Linea 1	SRD09 lett.c)	701	70%	0	SRD03	BANDI EXTRA CSR (SNAI, FSE)
Linea 7	SRD14	342	50%	262	SRD03	
	SRG07 (punto 2 PSP)	150	50%	0	SRH03 SRH04 SRH05	BANDI CSR SRH03 SRH04 SRH05
Linea 2	SRD09 lett.a	701	70%	0	SRG07 (PUNTO 3	BANDI EXTRA CSR (SNAI, FSE)

Ambito tematico 1)						
	MISURA GAL	EURO (000)	RISERVA FONDI ZONA “D”	FONDI EXTRA SSL SRE04 EURO (000)	PRIORITA’ SU MISURE CSR	ESIGENZE FORMATIVE
Linea 2	SRD07	701	60%	0	SRD01	= =
Linea 6				200	SRH03 SRH04 SRH05	BANDI CSR SRH03 SRH04 SRH05
TOTALE		**2.595**		**462**		

- Fornire giustificazione che dimostri il valore aggiunto Leader per gli Interventi/Azioni previste dalla SSL ed attivate anche dalla Regione Liguria nell’ambito del CSR della Liguria 2023-2027.

Nella predisposizione della SSL il GAL ha colto l’opportunità offerta dalla Regione di poter prevedere su specifici temi la possibilità di ottenere punteggi/priorità sulle domande presentate sui bandi regionali, riuscendo così a concentrare le risorse disponibili su tre interventi di “sistema” per i quali sono stati programmati complessivamente euro 2.103.000 sul totale previsto per il sottointervento “A” di euro 2.594.506,25.

Oltre a quanto sopra indicato, il GAL intende individuare sulle misure attivate con la SSL una dotazione finanziaria riservata alle zone “D”. Inoltre sono previsti criteri di selezione vantaggio di investimenti realizzati nelle aree interne e nelle zone parco. Il GAL intende utilizzare le opportunità contenute nel PSP nazionale sulle misure attivate sia per la percentuale di contributo applicabile sia per l’utilizzo di specifici sottointerventi.
Infine sono state previste esigenze formative sia applicando l principio della priorità su misure del CSR, sia prevedendo l’attivazione di corsi a valere su fondi extra CSR (fondi SNAI e FSE).

Riserva fondi zone “D”;
Criteri di selezione con premialità per le aree interne zone parco;
Priorità su bandi regionali (investimenti ed esigenze formative);
Utilizzo di sottointerventi presenti su PSP nazionale;
Utilizzo di percentuali di contributo presenti su PSP nazionale;
Esigenze formative extra CSR (fondi SNAI e FSE)

4.5. Quadro di raffronto tra fabbisogni individuati, obiettivi che si intendono perseguire, risultati attesi interventi / azioni ordinarie e specifiche scelte

(tabella di sintesi)

I fabbisogni e gli obiettivi specifici dovranno essere riportati in una specifica tabella di comparazione

Ambito Tematico 1 - Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari (ambito secondario)

LINEA 2 — **Sviluppo di prodotti agricoli e agroalimentari con riferimento all'"Atlante dei prodotti tipici della regione Liguria"**

FABBISOGNI (punto 4.3.2)	OBIETTIVI (punto 4.4)	RISULTATI ATTESI (punto 4.4)	AZIONI ORDINARIE	MISURA	NOTE	SPESA PUBBLICA EXTRA PLAFOND GAL	Costo totale	SPESA PUBBLICA
Recuperare/sviluppare la viabilità rurale per favorire l'accesso ai terreni agricoli e il miglioramento dei pascoli anche ai fini del contrasto all'abbandono, al contenimento dell'avanzata del bosco e del cespugliamento; infrastrutture irrigue extra-aziendali che comportano un aumento netto della superficie irrigata.	Obiettivo di questa linea è dotare il territorio GAL, con particolare riguardo alle zone "D", di adeguate infrastrutture a servizio dell'attività agricola quali: oMiglioramento della viabilità rurale e delle reti irrigue; oMantenimento e miglioramento dei pascoli; oMiglioramento delle condizioni per lo sviluppo delle attività agricole esistenti;	I risultati attesi riguardano: •mantenimento e miglioramento delle infrastrutture agricole; •mantenimento e miglioramento delle infrastrutture irrigue; •mantenimento e miglioramento dei pascoli; •mantenimento e miglioramento delle strutture aziendali (bandi regionali SRD01);	**Recupero/sviluppo viabilità rurale per favorire l'accesso ai terreni agricoli e il miglioramento dei pascoli anche ai fini del contrasto all'abbandono, al contenimento dell'avanzata del bosco e del cespugliamento; infrastrutture irrigue extra-aziendali che comportano un aumento netto della superficie irrigata.**	SRD01	solo in connessione con gli interventi infrastrutturali SRD07. La componente investimenti sarà sostenuta attraverso i bandi regionali con specifiche priorità legate agli obiettivi della SSL		- €	- €
				SRD07	limitatamente ai punti 1 reti viarie al servizio delle aree rurali e 7 infrastrutture irrigue extra-aziendali che comportano un aumento netto della superficie irrigata, con obbligo di segnalazione ai potenziali		701.000,00 €	701.000,00 €
			EVENTUALI fabbisogni di formazione professionale, acquisizione di competenze e servizi di consulenza del territorio e delle popolazioni interessate (PUNTO 4.3.2.1)					
					TOTALE LINEA 2		**701.000,00 €**	**701.000,00 €**

LINEA 6 — **Innovazione di processo e di prodotto in ambito agricolo e/o alimentare**

FABBISOGNI (punto 4.3.2)	OBIETTIVI (punto 4.4)	RISUTATI ATTESI (punto 4.4)	AZIONE	MISURA	NOTE	SPESA PUBBLICA EXTRA PLAFOND GAL	Costo totale	SPESA PUBBLICA
Fabbisogno di innovazione legato al settore primario riguarda il sostegno all'avviamento di nuove attività imprenditoriali in ambito extra agricolo nelle zone rurali su temi specifici a beneficio del settore agricolo e della filiera locale es.: droni, insetti utili, esoscheletri, sanse e acque di vegetazione frantoi, ecc	Obiettivo di questa linea è quello di sostenere il fabbisogno di innovazione a favore del settore primario attraverso: oil sostegno all'avviamento di nuove attività imprenditoriali innovative a servizio del settore agricolo; olo sviluppo di temi specifici a beneficio del settore agricolo e della filiera locale es.: droni, insetti utili, esoscheletri, sanse e acque di vegetazione frantoi, ecc....	I risultati attesi riguardano: •La creazione di nuove imprese innovative in ambito extra-agricolo a beneficio del settore agricolo; •Miglioramento delle condizioni di lavoro delle imprese agricole e della filiera; •Miglioramento delle produttività delle imprese agricole e della filiera		SRE04	Premio forfetario massimo di euro 50.000	200.000,00 €		
			EVENTUALI fabbisogni di formazione professionale, acquisizione di competenze e servizi di consulenza del territorio e delle popolazioni interessate (PUNTO 6.3.2.1)	SRH03 SRH04 SRH05	Solo in connessione con gli interventi innovativi previsti dall'azione SRE04. i costi per lo svolgimento delle attività saranno sostenuti attraverso i bandi regionali con specifiche priorità legate agli obiettivi della SSL			
					TOTALE LINEA 6	200.000,00 €		
					TOTALE AMBITO TEMATICO 1	**200.000,00 €**	**701.000,00 €**	**701.000,00 €**

Ambito tematico 2 - Sistema delle offerte socioculturali e turistico-ricreative locali (ambito prioritario)

LINEA 1 — Valorizzazione di beni culturali e patrimonio artistico legato al territorio

FABBISOGNI (punto 4.3.2)	OBIETTIVI (punto 4.4)	RISUTATI ATTESI (punto 4.4)	AZIONE	MISURA	NOTE	SPESA PUBBLICA EXTRA PLAFOND GAL	Costo totale	SPESA PUBBLICA
Valorizzazione e fruibilità dei numerosi beni storici e culturali di pregio e di forte interesse turistico quali castelli, fortificazioni, palazzi, chiese, ponti, insediamenti preistorici, ecc.... e loro messa a sistema attraverso adeguate attività di promozione e servizi ad essi collegati. Interventi strutturali di messa in sicurezza; allestimenti, percorsi tradizionali e multimediali o la realizzazione di eventi tematici..	Garantire la fruibilità e l'accesso ai numerosi beni storici e culturali di pregio e di forte interesse turistico presenti sul territorio attraverso interventi di adeguamento/miglioramento	Rafforzamento dell'intera linea 1 e conseguentemente un maggior impatto sui risultati previsti: •migliorare la fruibilità dei beni presenti sul territorio attraverso interventi di adeguamento/miglioramento; •la messa a sistema dei suddetti beni attraverso adeguate azioni promozionali con un incremento delle presenze turistiche a beneficio di tutto il territorio; •l'aumento di operatori qualificati e formati in modo da valorizzare le risorse culturali storiche ambientali.	**Ripristino, accessibilità e valorizzazione di beni culturali e storici, quali castelli, fortI, fortificazioni, bunker, trincee, preistorico ligure. Ristrutturazioni, allestimenti, percorsi tradizionali e multimediali; romanzi di scrittori famosi; foresterie per invitare studiosi a eventi tematici.**	SRD09 lett.c)	Le attiviità di promozione e animazione inerenti saranno attivate con la misura SRG07 individuata nella Linea 7	- €	700.000,00 €	701.000,00 €
	Necessità di mettere a sistema i beni suddetti, attraverso adeguate azioni promozionali;							
	Necessità di valorizzare beni storici quali castelli, fortificazioni, palazzi, chiese, ponti, insediamenti preistorici, ecc..., spesso non fruibili e poco valorizzati.			SRD03	solo in connessione con gli interventi infrastrutturali SRD09 e i fabbisogni formativi linguistici informatici, culturali. La componente investimenti sarà sostenuta attraverso i bandi regionali con specifiche priorità legate agli obiettivi della SSL. Attività informative e di conoscenza dei beni culturali, storici, naturali presenti sl territorio	- €	- €	- €
			EVENTUALI fabbisogni di formazione professionale, acquisizione di competenze e servizi di consulenza del territorio e delle popolazioni interessate (PUNTO 6.3.2.1)		Esigenza di formazione linguistica, informatica, culturale, ecc.., rivolta a tutti gli operatori del territorio GAL al fine di far conoscere i beni culturali storici ambientaii e le tipicità presenti			
					TOTALE LINEA 1	- €	700.000,00 €	701.000,00 €

LINEA 2 — Accesso ai servizi pubblici essenziali

FABBISOGNI (punto 6.3.2)	OBIETTIVI (punto 6.4)	RISUTATI ATTESI (punto 6.4)	AZIONE	MISURA	NOTE	SPESA PUBBLICA EXTRA PLAFOND GAL	Costo totale	SPESA PUBBLICA
I fabbisogni emersi su questa linea di intervento riguardano le criticità presenti soprattutto nelle zone più distanti dalla costa, legate alla sanità, alla scuola, ai trasporti locali, alla viabilità e alle infrastrutture turistiche e ricreative	Obiettivo di questa linea è consentire la permanenza della popolazione sui territori con particolare riferimento alla zona "D" attraverso il sostegno ai servizi essenziali, anche in funzione dello sviluppo turistico dei territori, quali: oSanità, scuola e trasporto locale; oViabilità reti idriche; oinfrastrutture turistiche e ricreative;	I risultati attesi riguardano: •miglioramento dei servizi essenziali (sanità, scuola, trasporti locali) – misura GAL; •miglioramento delle infrastrutture (viabilità per l'accesso ai borghi, acquedotti, infrastrutture turistiche, infrastrutture ricreative) - bandi regionali; •nascita e consolidamento di attività di cooperazione per l'inclusione sociale ed economica – bandi regionali; •soggetti formati in ambito socio-sanitario (formazione extra CSR);	**1) Viabilità per contrastare lo spopolamento; - 2) Reti idriche; - 4) infrastrutture turistiche 5) Infrastrutture ricreative**	SRD07 punti 1, 2, 4 e 5	La componente investimenti sarà sostenuta attraverso i bandi regionali con specifiche priorità legate agli obiettivi della SSL solo in connesione con gli interventi previsti con la misura SRD09 lettera a)			
			- Sanità, scuola, trasporti a chiamata **- - adeguamento locali acquisto attrezzature per effettuazione di analisi, diagnostica "leggera", ambulatori medici;** **- - adeguamento locali e acquisto attrezzature per la didattica** **- - attività culturali e ricreative e le relative infrastrutture;**	SRD09 lett.a)	L'azione sostiene sia intreventi promossi da beneficiari pubblici sia interventi promossi da beneficiari privati, COOPERATIVE SOCIALI E COOPERATIVE DI COMUNITA'.		700.000,00 €	701.000,00 €
			- - Acquisto mezzi per il trasporto promiscuo (scolastco, pubblico, turistico, sanitario),	SRG07 (PUNTO 3)	Cooperazione per l'inclusione sociale ed economica. Sarà sostenuta attraverso i bandi regionali con specifiche priorità legate agli obiettivi della SSL solo in connesione con gli interventi previsti con la misura SRD09 lettera a)		- €	- €
			EVENTUALI fabbisogni di formazione professionale, acquisizione di competenze e servizi di consulenza del territorio e delle popolazioni interessate (PUNTO 6.3.2.1)		Esigenza di formazione specifica riferita ai servizi socio sanitari, scolastici e ricreativi rivolta a gli operatori del territorio GAL al fine di poter fornire adeguate conoscenze necessarie a fornire i serivizi			
					TOTALE LINEA 2	- €	700.000,00 €	701.000,00 €

Ambito tematico 2 - Sistema delle offerte socioculturali e turistico-ricreative locali (ambito prioritario)								
LINEA 7	**Sviluppo di servizi innovativi per la popolazione e le attività produttive residenti in aree rurali**							
FABBISOGNI	**OBIETTIVI**		**AZIONE**	**MISURA**	**NOTE**	**SPESA PUBBLICA EXTRA PLAFOND GAL**	**Costo totale**	**SPESA PUBBLICA**
necessità di servizi di accoglienza adeguati sia per gli operatori sia per i turisti. servizi legati ai percorsi e alla sentieristica, favorire il nascere di startup innovative a supporto degli operatori turistici. Promozione complessiva e organica di tutto il territorio che coinvolge l'intero ambito tematico 2.	Obiettivo di questa linea è rendere fruibile e accogliente il territorio per un turismo sostenibile attraverso lo sviluppo e il miglioramento delle strutture di accoglienza attraverso: oLa nascita sul territorio di imprese innovative a supporto del settore turistiche; oLo sviluppo di strutture di ricettive e turistiche soprattutto legate al turismo outdoor e ai percorsi; oLa Promozione in modo organico e complessivo di tutto il territorio a favore dell'intero ambito tematico 2., valorizzando la sentieristica, con particolare riguardo al Sentiero Liguria, e ai beni culturali presenti nel territorio GAL.	Rafforzamento dell'intera linea 7 e conseguentemente un maggior impatto sui risultati previsti: •miglioramento dell'offerta turistica e dei servizi connessi attraverso lo sviluppo di servizi esistenti o la nascita di nuovi; •creazione di nuove imprese di servizi innovativi (start up a favore del settore turistico); •azioni promozionale in grado di incrementare le presenze turistiche a beneficio del territorio e della filiera; •l'aumento di operatori qualificati e formati in modo da valorizzare l'offerta turistica.	**Start-up per servizi innovativi a supporto dell'ospitalità diffusa e delle imprese turistiche, servizio a chiamata, confezionamento prodotti, Cooperative di comunità, servizi ai cittadini/turisti. La misura prevede le spese per la costituzione e l'avvio delle nuove imprese. La componente investimenti sarà sostenuta attraverso i bandi regionali con specifiche priorità legate agli obiettivi della SSL**	SRE04	Premio forfetario massimo di euro 50.000	262.000,00 €		
			Sviluppo attività ricettive attraverso la sistemazione locali per le biciclette (pulizia, piccola manutenzione, ricarica notturna - Installazione di punti di ricarica lungo i percorsi).	SRD14	Applicate le intensità di auto previste dal PSP Nazionale (Emilia Romagna e Umbria)		487.866,07 €	341.506,25 €
				SRD03	solo in connessione con gli interventi strutturali previsti dalla misura SRD14 limitatamente alle tematiche con essa attivate. La componente investimenti sarà sostenuta attraverso i bandi regionali con specifiche priorità legate agli obiettivi della SSL.		- €	- €
			VALORIZZAZIONE DEL SENTIERO LIGURIA E ALTRI PERCORSI ATTRAVERSO: - Valorizzazione e promozione dei sentieri e delle piste ciclabili interne anche attraverso la mappatura, realizzazione di APP specifiche o punti informativi, indicazione dei percorsi e cartellonistica, presenza di servizi lungo i tracciati - Necessità di implementare servizi di promozione del territorio (incoming, enoturismo, ecc...) **Attività di promozione e fruibilità dei beni culturali e storici presenti, finalizzati alla valorizzazione turistica del territorio quale volano economico e imprenditoriale delle aree interessate, attraverso lo sfruttamento di tematiche quali menù, sentieri, negozi, rassegne cinematografiche, pacchetti turistici; concorsi fotografici. Tali inziative potranno essere estese a periodi dell'anno oltre a quelli già normalmente conosciuti. Attività connessa alla linea 1**	SRG07 (punto 2 PSP)	Il presente intervento di promozione e valorizzazione turistica è previsto per l'intero ambito 2 A) • Cooperazione per il turismo rurale. La Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali potrà essere attivata solo in connessione con la cooperazione turistica al fine di una volorizzazione complessiva del territorio	- €	150.000,00 €	150.000,00 €
			EVENTUALI fabbisogni di formazione professionale, acquisizione di competenze e servizi di consulenza del territorio e delle popolazioni interessate (PUNTO 6.3.2.1)	SRH03 SRH04 SRH05	Solo in connessione con gli interventi innovativi previsti dall'azione SRE04. I costi per lo svolgimento delle attività saranno sostenuti attraverso i bandi regionali con specifiche priorità legate agli obiettivi della SSL			
			EVENTUALI fabbisogni di formazione professionale, acquisizione di competenze e servizi di consulenza del territorio e delle popolazioni interessate (PUNTO 6.3.2.1)		Esigenza di formazione specifica riferita ai servizi turistici, accoglienza e conoescnza del territorio, rivolta a gli operatori del territorio GAL al fine di poter fornire adeguate conoscenze necessarie a fornire i serivizi			
						TOTALE LINEA 7	**262.000,00 €**	**637.866,07 €**	**491.506,25 €**
						TOTALE AMBITO TEMATICO 2	**262.000,00 €**	**2.039.866,07 €**	**1.893.506,25 €**
						TOTALE SSL (AMBITO 1 + AMBITO 2)	**462.000,00 €**	**2.740866,07 €**	**2.594.506,25 €**

4.6. Complementarietà e sinergia con le altre politiche di sviluppo locale
(indicativamente 3.000 caratteri)

- Descrivere ognuna delle altre politiche di sviluppo locale presenti nell'area: strumento finanziario, obiettivi, realizzazioni, investimenti previsti (pubblici e privati), area di investimento;
- Descrivere l'eventuale complementarietà e la sinergia con la strategia di sviluppo locale Leader (ad es. aree SNAI, PNRR, ecc)

Nel territorio del GAL esistono due aree interne, la prima è stata riconosciuta nel 2019 e riguarda il territorio di undici comuni della Valle Arroscia per una superficie di 254 Kmq; la seconda "Area Interna Imperiese", di recente costituzione comprende diciannove comuni delle valli Roja, Nervia, Verbone, Armea e Argentina la cui Strategia non è ancora stata approvata (in fase di definizione).

AREA INTERNA VALLE ARROSCIA
Il progetto di sviluppo dell'area verte su due assi principali:
- la valorizzazione delle risorse ambientali
- l'erogazione di servizi dedicati alla popolazione ed imprese del territorio.

Sotto il primo profilo l'area ha individuato un pacchetto di interventi volto alla valorizzazione dei **pascoli**, del **bosco** e delle specie floricole tipiche. Per quel che riguarda il recupero dei pascoli, è emerso un forte interesse del territorio a valorizzare i pascoli montani attraverso azioni di: recupero di aree pascolive al momento non più utilizzabili a causa dell'invasione di piante infestanti; **sistemazione della viabilità d'accesso ed interna**; captazione e regimazione delle acque; rifunzionalizzazione delle strutture di ricovero e caseificazione. Nel contempo si opera anche per la **valorizzazione turistica delle strutture d'alpeggio**, mediante la realizzazione e lo sviluppo (se già esistenti) di piccole strutture per la somministrazione (non assistita) e vendita dei prodotti caseari e l'informazione turistica. Inoltre l'area intende favorire la valorizzazione delle risorse forestali, attraverso la creazione di filiere produttive volte all'utilizzo del patrimonio forestale locale. Nello specifico si tratta di concentrarsi nella **trasformazione delle biomasse legnose a fini energetici**, nell'ambito di interventi di sostituzione di impianti di riscaldamento e produzione di acqua sanitaria in edifici pubblici, alimentati a biomasse.
L'area è inoltre interessata ad approfondire la conoscenza delle peculiarità varietali del territorio, con particolare attenzione per **l'aglio di Vessalico**, che negli ultimi anni ha riscosso un grande interesse commerciale e pertanto rappresenta una buona opportunità per lo sviluppo dell'agricoltura locale dell'intero territorio. Al momento il prodotto è oggetto di un presidio Slow Food ed è inserito nell'Elenco nazionale dei prodotti agroalimentari tradizionali (D.M.18/07/2000) con la denominazione "Aglio bianco di Vessalico"

Sul fronte dell'erogazione di servizi a imprese e cittadini, l'area ha individuato un insieme di interventi finalizzati alla valorizzazione turistica dell'entroterra, asse prioritario di sviluppo del territorio locale, secondo una logica di integrazione e diversificazione dell'offerta costiera. Un primo intervento riguarda la creazione di aggregati territoriali operanti nel settore della gestione del turismo dell'entroterra attraverso la valorizzazione delle risorse naturalistiche, culturali ed enogastronomiche.

In questo contesto le linee d'azione sono molteplici: miglioramento della fruibilità della rete sentieristica mediante l'installazione e/o il completamento della segnaletica d'indirizzamento; installazione di totem multimediali per la divulgazione dei contenuti dei

centri di documentazione e dei musei del territorio; realizzazione di un punto d'informazione turistica di valle a Pieve di Teco; sviluppo di servizi di accompagnamento e trasporto dei turisti (anche attraverso il coinvolgimento delle cooperative del territorio); realizzazione di un tratto di pista ciclabile tra Ponte di Nava e Nava; acquisto di attrezzature per lo sviluppo del ciclo escursionismo nell'area. Inoltre si prevede l'attivazione di servizi finalizzati al miglioramento della qualità della vita delle comunità locali, condizione basilare per il mantenimento in loco dei residenti e per incentivare nuove persone a viverci.

La SSL del GAL per la precedente programmazione 2014-2020 si è integrata con la Strategia dell'area interna Valle Arroscia durante la sua definizione e approvazione che è avvenuta quando la programmazione del GAL era già pienamente operativa.
La SSL dell'area interna si è pertanto adeguata facendo sue alcune scelte del GAL nel contempo il GAL è intervenuto con alcune rimodulazione e riserve fondi specifiche per l'Area interna; a fine programmazione il GAL ha finanziato la strategia Area Interna con circa un milione di euro.

Nella presente programmazione alcuni temi della SSL del GAL coincidono con quelli della Strategia dell'Area Interna (Turismo, servizi alle imprese turistiche, valorizzazione dei beni storici e culturali, accesso ai servizi pubblici essenziali, ecc…).
Il GAL infine, intende intervenire anche sui territori dell'area interna attraverso riserve di fondi a favore delle zone "D" che in gran parte coincidono e punteggi prioritari su diverse misure che il GAL intenderà attivare nella programmazione corrente, meglio specificate nelle sinergie individuate nella seconda area interna Imperiese.

AREA INTERNA IMPERIESE
Nella realtà specifica l'area interna Imperiese non ha ancora predisposto un piano degli interventi, tuttavia, da una prima fase di ascolto e riflessione già realizzata da Regione Liguria e ANCI, sono emerse chiare indicazioni sulle declinazioni concrete che assumeranno i seguenti ambiti di intervento:
1. sviluppo turistico dell'area (outdoor, borghi e patrimonio culturale);
2. valorizzazione e innovazione dell'agricoltura (pastorizia, piante officinali e fattorie didattiche);
3. servizi essenziali, che migliorino i welfare per i residenti e i turisti.

Gli obiettivi strategici della SSL del GAL coincidono in larga parte con quelli della SSL Area Interna Imperiese. Nello specifico il GAL ha inserito nella propria strategia delle priorità a beneficio delle aree interne sul bando previsto sulla misura SRD07 - Ambito tematico 1
Linea 2. Inoltre sulla linea 6, dello stesso ambito, saranno riservati alle aree interne i fondi della misura SRE04 avente come obiettivo l'innovazione di processo e di prodotto in agricoltura.
Inoltre nell'ambito tematico 2 la SSL prevede alle linee 1 e 2, nella definizione dei criteri di priorità specifici punteggi nella misura SRD09 lett. a) e c) a favore delle attività sviluppate nelle aree interne.
La linea 7, relativa alle attività alla valorizzazione e promozione del territorio è stata individuata nella misura SRG07 punto 2 del PSP un punteggio specifico per gli interventi delle aree interne e lungo l percorso del Sentiero Liguria e sentieri connessi.

Oltre ciò il GAL destinerà in modo esclusivo le risorse della misura SRE04 alle aree interne con la finalità di avviare e sostenere imprese innovative nel campo dei servizi innovativi al turismo.
Inoltre la misura SRD14, investimenti produttivi non agricoli in area rurali, pur senza priorità specifiche, potrà contribuire al raggiungimento degli obiettivi della Strategia dell'area interna.

Comunque le aree interne la cui maggior parte dei territori è collocata nelle zone "D", potranno beneficiare delle riserve di fondi ad esse dedicate.

Nella stesura della SSL il GAL ha tenuto conto delle esigenze espresse durante specifici incontri con i comuni delle due aree interne.
Il GAL intende proseguire i rapporti con le Aree interne anche durante la fase di attuazione della propria SSL al fine di coordinare gli interventi in modo da evitare duplicazioni di interventi e spreco di risorse.

4.7. Scheda tecnica di ogni Azione che sarà attivata nell'ambito del sottointervento A

4.7.1 Azioni Ordinarie indicativamente 1 pagina per ogni azione ordinaria attivata

Azione ordinaria 1 - SRD09 - Investimenti non produttivi nelle aree rurali
Azione c) Valorizzazione del patrimonio insediativo ed antropico rurale attraverso il recupero di complessi, edifici ed elementi architettonici significativi e di pregio oltre che del patrimonio architettonico minore caratterizzante il paesaggio rurale;

1	Ambito tematico:	PRIORITARIO
2	Codice azione come da CSR LIGURIA 2023-2027:	SRD 09 lett.c)
3	Descrizione generale dell'azione e finalità	Sul territorio del GAL sono presenti numerosi beni storici e culturali di pregio e di forte interesse turistico quali castelli, fortificazioni, palazzi, chiese, ponti, insediamenti preistorici, ecc…, spesso non fruibili e poco valorizzati. E' emersa la necessità di mettere a sistema tali risorse attraverso adeguate attività di promozione e servizi ad essi collegati. Occorre tuttavia, preliminarmente, intervenire su alcune di queste strutture al fine di poterne fruire in sicurezza sia attraverso interventi di adeguamento/miglioramento impiantistico, garantendone l'accessibilità anche alle persone con disabilità sia attraverso ristrutturazioni, allestimenti, percorsi tradizionali e multimediali o la realizzazione di eventi tematici
4	Beneficiari	Enti pubblici territoriali e soggetti di diritto pubblico, in forma singola o associata; Fondazioni e associazioni non a scopo di lucro; Partenariati tra soggetti pubblici e privati; Soggetti privati che non esercitano attività agricola; Cooperative sociali e di comunità
5	Spese ammissibili	Investimenti in attivi materiali e immateriali; Spese generali e tecniche.
6	Condizioni di ammissibilità	CR07 - Sono ammissibili a sostegno gli investimenti che perseguono le finalità specifiche indicate nella Sezione "Finalità e descrizione generale" della presente scheda. CR09 – Per evitare che i costi amministrativi possano risultare sproporzionati rispetto al valore degli investimenti non sono eleggibili al sostegno operazioni per le quali la spesa ammissibile sia al di sotto di un importo minimo pari a 20.000 euro. CR10 - Per evitare che un numero esiguo di progetti assorba tutta la dotazione finanziaria dell'intervento si stabilisce un importo massimo di contributo pubblico erogabile pari a 100.000 euro. CR11 – Sono ammissibili a contributo solo le operazioni per le quali il beneficiario ha avviato i lavori o le attività dopo la presentazione di una domanda di sostegno. Fanno eccezione le attività preparatorie che possono essere avviate prima della presentazione della citata domanda, entro un termine stabilito dal GAL, non superiore a 12 mesi.
7	Principi di selezione scelti;	Punteggio se previste attività di promozione e piano di utilizzo a fini turistici dei beni migliorati. Punteggio per interventi localizzati all'interno dei parchi e delle aree interne. (Riserva di fondi del 70% per la Zona D)
8	Importi e aliquote del sostegno;	Dotazione finanziaria: €.701.000,00 Importo del sostegno: da €.80.000 a €.175.250 Tipo di aiuto: sovvenzioni in conto capitale 100% soggetti pubblici; 80% soggetti privati
9	Rischi inerenti l'attuazione (*);	Qualità delle domande (completezza, esattezza) 2. Procedure di appalto di servizio per i beneficiari pubblici (carenze nel rispetto delle procedure stabilite dalle direttive UE) 3. Verifica dei requisiti di ammissibilità 4. verifica ragionevolezza dei costi 5. Sistemi di controllo (mancata disponibilità di dati, discrezionalità, aggiornamento del personale) 6. Supervisione dei sistemi di gestione e controllo (mancanza di sistematicità nell'individuare e correggere gli errori) 7. Procedure di affidamento attività in-house 8. Valutazione dei criteri di selezione
10	Misure di	1. Qualità delle domande: compilazione delle domande on-line su procedura "guidata", accreditamento

	attenuazione (*);	degli operatori dopo adeguata formazione, “rating” degli operatori 2. Procedure di appalto per i beneficiari pubblici: formazione dei tecnici istruttori, attuazione di un monitoraggio specifico sulle procedure di aggiudicazione e affidamento, messa a punto di un manuale delle procedure al fine di agevolare e codificare il lavoro dei tecnici istruttori; 3. Verifica dei requisiti di ammissibilità: accesso a basi dati, affidabilità del fascicolo aziendale, sistemi standardizzati di controllo; 4. Ragionevolezza dei costi: definizione di costi standard, prezzari, confronto di tre preventivi 5. Sistemi di controllo: istituzione del RUCI, standardizzazione e completa informatizzazione delle procedure, formazione del personale; 6. Supervisione dei sistemi di gestione e controllo: funzione di audit interno 7. procedure di affidamento di attività in-house: applicazione della normativa, formazione, standardizzazione, definizione di standard di qualità 8. Valutazione dei criteri di selezione: Commissione qualificata in grado di valutare i criteri di selezione.
11	Indicatori comuni di output (cfr. terza riga della scheda di intervento);	O.23. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti non produttivi sovvenzionati al di fuori delle aziende agricole
12	Indicatori di risultato (cfr. tabella 2 del bando SRG06)	Suggeriti R37, **R39**, R42, R10, R27, R41 R.39 Numero di imprese rurali, comprese quelle della bioeconomia, sviluppate con il sostegno della PAC

Azione ordinaria 2 – SRD14 Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali

1	Ambito tematico:	PRIORITARIO
2	Codice azione come da CSR LIGURIA 2023-2027:	SRD 14
3	Descrizione generale dell'azione e finalità	L'azione è finalizzata ad incentivare la creazione e lo sviluppo di attività extra agricole nelle aree rurali sostenendo investimenti di attività imprenditoriali con finalità produttive e l'obiettivo di mantenere l'attrattività delle aree rurali e il contrastare il progressivo spopolamento cui sono soggette. In tale contesto gli ambiti di intervento risultano essere: • attività nell'ambito del turismo rurale, in connessione con le specificità locali, comprese le attività di accoglienza, ospitalità, ristorazione e ricettività (alberghiera ed extraalberghiera), le attività on line, le attività che operano nella organizzazione di eventi e, più in generale, le attività operanti nel settore turistico e di valorizzazione dei prodotti agricoli; • realizzazione e/o potenziamento di servizi di accoglienza e per l'avvicinamento del turista al sistema produttivo del territorio (vetrine di presentazione dei prodotti tipici locali, aree e locali per la degustazione/somministrazione dei prodotti e relative attrezzature ed arredi, spazi attrezzati per attività didattiche, come lezioni/laboratori di cucina, ecc); • fornitura di servizi al turismo rurale e out door (es. noleggio attrezzature per cicloturismo, attività di noleggio-ricovero-assistenza delle biciclette, punti di informazione turistica; servizi di accompagnamento, organizzazione servizi di trasporto con piccoli mezzi specializzati, percorsi wellness, servizi culturali, educativi e per il tempo libero e lo sport, attività ludico sportive indoor e outdoor, ecc); • potenziamento della ricettività mediante recupero di edifici esistenti (piccola ricettività in linea con le caratteristiche del turismo rurale e outdoor: case vacanze, affittacamere, …); • riqualificazione delle strutture ricettive esistenti; • organizzazione, promozione e commercializzazione del territorio e delle sue risorse.
4	Beneficiari	Microimprese e piccole imprese non agricole ai sensi dell'allegato I del Reg.to UE 702 del 25.06.2014 ABER, ai sensi della raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 06.05.2003, con sede operativa in area GAL
5	Spese ammissibili	Investimenti in attivi materiali e immateriali; Spese generali e tecniche.
6	Condizioni di ammissibilità	CR07 - Sono ammissibili a sostegno gli investimenti che perseguono le finalità specifiche indicate nella sezione "Finalità e descrizione generale" della presente scheda. CR08 - Gli investimenti richiesti in domanda dovranno avere come output prodotti non compresi nell'Allegato I al TFUE. CR09 - Ai fini dell'ammissibilità è necessario che la domanda di sostegno sia corredata dalla presentazione di un Piano Aziendale e/o di un Progetto di investimento volto a fornire elementi per la valutazione della coerenza dell'operazione per il raggiungimento delle finalità dell'intervento. CR10 – Al fine di garantire un maggior grado di sostenibilità economica degli investimenti non sono eleggibili al sostegno operazioni di investimento per le quali la spesa ammissibile sia al di sotto di 5.000 euro. CR11 - Per le medesime finalità di cui al criterio precedente si stabilisce un importo massimo di spesa ammissibile pari a 200.000 euro. CR12 - Al fine di garantire l'effetto incentivo del contributo pubblico, non sono ammissibili al sostegno le operazioni per le quali il beneficiario ha avviato i lavori o le attività prima della presentazione di una domanda di sostegno. Fanno eccezione le attività preparatorie che possono essere avviate entro i 12 mesi precedenti la presentazione della citata domanda o alla pubblicazione dell'invito a presentare proposte..
7	Principi di selezione scelti;	P01 - caratteristiche del progetto di investimento: priorità per gli interventi connessi ad attività di servizi a supporto delle attività ricettive; P02 - localizzazione territoriale degli investimenti: priorità a interventi localizzati in aree D, zone Natura 2000 e in altre aree ad alto valore naturalistico, al fine di favorire le aree marginali; (Riserva di fondi del 50% per la Zona D)
8	Importi e aliquote del sostegno;	Dotazione finanziaria: €.341.506,25 Importo del sostegno da €.35.000 a €.70.000 Sovvenzioni in conto capitale: 65% zona "C " 75% zona "D" i
9	Rischi inerenti l'attuazione (*);	1. Qualità delle domande (completezza, esattezza) 2. Verifica dei requisiti di ammissibilità (mancanza di dati o dati non certificati);

		3. Ragionevolezza dei costi (anche in relazione alle dimensioni economiche dell'azienda); 4. Sistemi di controllo (mancata disponibilità di dati, discrezionalità, aggiornamento del personale); 5. Tempi di realizzazione degli investimenti e disformità di quanto realizzato rispetto a quanto progettato); 6. Supervisione dei sistemi di gestione e controllo (mancanza di sistematicità nell'individuare e correggere gli errori); 7. verifica del rispetto del regime "de minimis" di cui al regolamento (UE) n.1407/2013; 8. verifica dello status di Pmi; 9. verifica della qualità dell'offerta turistica; 10. controllabilità e il rischio di errori connessi al requisito che l'attività agricola continui a essere prevalente. 11. Verifica dell'avvio effettivo dell'attività 12. tracciabilità dei controlli amministrativi effettuati - visite in situ 13. Valutazione dei criteri di selezione; 14. Verifica del mantenimento d'uso dell'investimento.
10	Misure di attenuazione (*);	1. Qualità delle domande: compilazione delle domande on-line su procedura "guidata", accreditamento dell'operatore dopo adeguata formazione, "rating" degli operatori 2. Verifica dei requisiti di ammissibilità: accesso a basi dati, affidabilità del fascicolo aziendale, sistemi standardizzati di verifica 3. Ragionevolezza dei costi: definizione di costi standard, prezzari, confronto di preventivi 4. Sistemi di controllo: miglioramento del SIAN, istituzione del RUCI, standardizzazione delle procedure, definizione di manuali, formazione del personale; profilatura di tutti i soggetti abilitati a operare sul sistema, in modo da poter individuare il responsabile di ciascun errore 5. Tempi di realizzazione degli investimenti e disformità di quanto realizzato rispetto a quanto progettato: monitoraggio, comunicazione 6. Supervisione dei sistemi di gestione e controllo: funzione di audit interno 7. rispetto del regime "de minimis: verifica entità contributi percepiti nel triennio precedente tramite accesso a banche dati disponibili 8. verifica del requisito di PMI: accesso e consultazione basi dati di altri Enti, nei casi dubbi richiesta di una attestazione da tecnico abilitato e controlli in situ. 9. verifica dei parametri relativi alla qualità dell'offerta agrituristica ante e post intervento. Questi parametri sono definiti con normativa regionale; 10. verifica requisito della prevalenza dell'attività agricola: revisione triennale come da normativa regionale per le aziende agrituristiche ai fini della verifica della prevalenza dell'attività agricola. Il controllo avviene comunque in continuo in forma standardizzata sulla base della situazione risultante dal fascicolo aziendale. Solo per alcuni tipi di aziende (es ristorazione agrituristica) e/o con una ridotta prevalenza del lavoro agricolo (es inferiore al 60%) sono previsti controlli aggiuntivi quali ad es controlli in loco a campione. 11. verifica dell'avvio effettivo dell'attività: acquisizione della SCIA (segnalazione certificata di inizio attività) e documentazione fiscale inerente il primo anno di attività. 12. tracciabilità dei controlli amministrativi: check-list per ogni controllo in situ effettuato 13. Valutazione dei criteri di selezione adozione di procedure di verifica standardizzate; 14. Verifica del mantenimento d'uso dell'investimento: informazione dei beneficiari, realizzazione di controlli ex-post specifici, con particolare attenzione negli ultimi anni di vigenza del vincolo
11	Indicatori comuni di output (cfr. terza riga della scheda di intervento);	**O.24.** Numero di operazioni o unità relative agli investimenti produttivi sovvenzionati al di fuori delle aziende agricole
12	Indicatori di risultato (cfr. tabella 2 del bando SRG06)	**R39** numero di imprese rurali beneficiarie

Azione ordinaria 3 - SRG07 - Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smartvillages

- Cooperazione per il turismo rurale;

1	Ambito tematico:	PRIORITARIO
2	Codice azione come da CSR LIGURIA 2023-2027:	SRG07
3	Descrizione generale dell'azione e finalità	L'intervento sostiene la preparazione e l'attuazione di strategie smart village intese come progetti di cooperazione articolati in una o più operazioni, condivisi da parte di gruppi di beneficiari pubblici e/o privati, relativi a specifici settori/ambiti per favorire in tutte le aree rurali l'uso di soluzioni innovative, mettendo in atto anche eventuali soluzioni possibili offerte dalle tecnologie digitali e dalla multifunzionalità agricola e forestale, capaci di: - generare ricadute positive economiche, sociali e ambientali; - contrastare fenomeni di spopolamento e abbandono; - rafforzare le relazioni e scambi fra le zone rurali e/o con quelle urbane. In particolare, nelle aree più bisognose, di dimensione limitata (comuni/aggregazioni di comuni), l'intervento assume rilevanza per sostenere l'attivazione di comunità di attori al fine di favorire: - approcci innovativi (organizzativi, di processo, prodotto, sociale); - la creazione di economie di scala; - sviluppare l'economia circolare e inclusiva in vari settori (produttivi, turistici, ambientali, socioculturali); - migliorare la qualità della vita a livello locale e potenziare i servizi alla popolazione. A seguito delle consultazioni svolte sul territorio è emerso maggior interesse verso i seguenti temi: - Interventi di promozione e fruibilità sulle seguenti macro linee: percorsi (Sentiero Liguria, Ciclabili, Alta Via, ecc… o tematici) - beni culturali e storici presenti sul territorio; Al fine di una valorizzazione complessiva del territorio, potranno essere svolte anche azioni promozionali di cooperazione sul tema "sistemi del cibo, filiere e mercati locali" ma solo in connessione con la cooperazione turistica.
4	Beneficiari	beneficiari, in relazione a fabbisogni specifici e ai diversi ambiti di cooperazione, coerentemente a quanto previsto dall'art. 77.2, devono configurarsi come: • partenariati pubblico e/o privati di nuova costituzione che individuano un capofila; • partenariati pubblico e/o privati già costituiti e con forma giuridica riconosciuta che individuano un capofila o un legale rappresentante. L'intervento non sostiene partenariati e forme di cooperazione che coinvolgano esclusivamente organismi di ricerca così come stabilito dall' art. 77, Par. 5 del Regolamento (UE) 2021/2115.
5	Spese ammissibili	SP01 - Al fine di garantire l'effetto incentivo del contributo pubblico, la data iniziale di ammissibilità delle spese sostenute dai beneficiari decorre dalla data di presentazione della domanda di sostegno da parte degli stessi. Fanno eccezione le spese generali preparatorie, finalizzate alla progettazione delle operazioni (inclusi gli studi di fattibilità) per le quali sono ammissibili spese effettuate fino a 12 mesi precedenti alla presentazione della domanda. SP02 - costi per studi sulla zona interessata, studi di fattibilità, acquisizione di consulenze specifiche, stesura di piani o di documenti equivalenti; SP03 – costi diretti per investimenti materiali e immateriali connessi alle azioni del progetto; SP04 - costi di esercizio e amministrativi della cooperazione compresi i costi legali per la costituzione del partenariato; SP5 - divulgazione di studi, di informazioni sulla progressione e i risultati del progetto, predisposizione di materiale informativo (anche digitale); SP6 - costo dell'animazione della zona interessata al fine di rendere fattibile un progetto territoriale collettivo; SP7 - costi relativi all'attività di monitoraggio del progetto; SP8 - costi delle attività promozionali.
6	Condizioni di ammissibilità	CR05 – L'intervento sostiene la creazione di SMART VILLAGE; CR06 – Lo SMART VILLAGE deve coinvolgere almeno due soggetti/entità ed essere rappresentato da un soggetto capofila e/o rappresentante legale che si configura come responsabile amministrativo e finanziario e coordinatore della strategia smart village; CR07 - I partenariati e le forme di cooperazione non devono coinvolgere esclusivamente organismi di ricerca.

7	Principi di selezione scelti;	Composizione e caratteristiche del partenariato: coinvolgimento degli attori locali Qualità della proposta progettuale: capacità di raggiungere il pubblico Localizzazione degli interventi: interventi localizzati all'interno delle zone parco, delle aree interne e lungo il percorso del Sentiero Liguria, percorsi inseriti nella carta inventario di cui alla LR 24/2009 "Rete di fruizione escursionistica della Liguria". (Riserva di fondi del 50% per la Zona D)
8	Importi e aliquote del sostegno;	Dotazione finanziaria: €.150.000 Importo del sostegno: €.150.000 Tipo di aiuto: sovvenzioni in conto capitale 100%
9	Rischi inerenti l'attuazione (*);	1. qualità delle domande (completezza, esattezza); 2. corretta applicazione dei criteri di selezione; 3. verifica dei requisiti di ammissibilità: verifica dei beneficiari (mancanza di dati o dati non certificati), qualità e contenuto delle proposte progettuali; 4. livello di innovazione e potenziale ricaduta e impatto in relazione al fabbisogno\problematica; 5. grado di coinvolgimento delle imprese, assicurando la massima trasparenza nel processo di aggregazione e di funzionamento; 6. ragionevolezza dei costi; 7. sistemi di controllo: mancata disponibilità di dati, discrezionalità, aggiornamento del personale, efficacia della cooperazione; 8. tempi di realizzazione dei progetti e disformità di quanto realizzato rispetto a quanto progettato, durata, stabilità della progettazione; 9. supervisione dei sistemi di gestione e controllo (mancanza di sistemicità nell'individuare e
10	Misure di attenuazione (*);	1. qualità delle domande: compilazione delle domande on-line su procedura "guidata", accreditamento dell'operatore dopo adeguata formazione, "rating" degli operatori, informazione e pubblicizzazione ai beneficiari in ordine agli impegni e obblighi; 2. verifica della corretta applicazione dei criteri di selezione: definizione di criteri oggettivi e misurabili, standardizzazione delle procedure, formazione del personale; 3. verifica dei requisiti di ammissibilità: accesso a basi dati, sistemi standardizzati di verifica (vcm), attivazione di procedure di selezione mirate, in base alle specifiche tematiche e obiettivi, confronto e valutazione delle proposte da apposite commissioni che adotteranno degli standard e criteri di valutazione, oggettivi e uniformi; 4. ragionevolezza dei costi: definizione di costi standard, prezzari, introduzione di tassi forfettari, confronto di tre preventivi; 5. sistemi di controllo: miglioramento del sian, istituzione del RUCI, standardizzazione delle procedure, formazione del personale; profilatura di tutti i soggetti abilitati a operare sul sistema, in modo da poter individuare il responsabile di ciascun errore, controlli di valutazione nei tempi successivi alla conclusione del progetto, controlli inopinati; 6. tempi di realizzazione del progetto e disformità di quanto realizzato rispetto a quanto progettato: monitoraggio, comunicazione; 7. supervisione dei sistemi di gestione e controllo: funzione di audit interno.
11	Indicatori comuni di output (cfr. terza riga della scheda di intervento);	O.32. Numero di altre operazioni o unità di cooperazione sovvenzionate
12	Indicatori di risultato (cfr. tabella 2 del bando SRG06)	Suggeriti R40 numero di persone R37 numero di operazioni

Azione ordinaria 4 - SRD07 - Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socioeconomico delle aree rurali

1 “reti viarie al servizio delle aree rurali”
7 “infrastrutture irrigue” extra-aziendali.

1	Ambito tematico:	SECONDARIO
2	Codice azione come da CSR LIGURIA 2023-2027:	SRD 07
3	Descrizione generale dell’azione e finalità	Si tratta di un’azione destinata a favorire lo sviluppo di produzioni tipiche del territorio GAL attraverso il potenziamento della viabilità rurale e delle infrastrutture irrigue. La misura attivata è la SRD07, limitatamente ai punti 1 “reti viarie al servizio delle aree rurali” e 7 “infrastrutture irrigue” extra-aziendali. In questo ambito saranno prioritarie le iniziative ricadenti nelle zone parco e aree interne. L’intensità di aiuto prevista è pari al 100%. Alla zona “D” sono riservati il 60% dei fondi. Saranno inoltre premiate le iniziative inserite all'interno di percorsi turistici di cui alla carta inventario della LR 24/2009 “Rete di fruizione escursionistica della Liguria”. Per rafforzare questa linea di intervento a favore della filiera si è pensato di prevedere una premialità sui bandi regionali della misura SRD01 per tutte le aziende che ricadono nell’area servita dalle infrastrutture realizzate con la misura GAL. A tal fine sarà previsto l’obbligo di segnalare questa opportunità ai potenziali beneficiari della misura SRD01 collegata.
4	Beneficiari	Soggetti pubblici o privati, in forma singola o associata
5	Spese ammissibili	Investimenti in attivi materiali e immateriali; Spese generali e tecniche.
6	Condizioni di ammissibilità	**Azione 1)** Realizzazione, adeguamento e ampliamento della viabilità a servizio delle aree rurali e delle aziende agricole ad esclusione della viabilità forestale e silvo-pastorale come definita dal D.lgs.34 del 2018 di cui alla scheda SRD008: • qualora sia comprovata una oggettiva carenza, realizzazione di opere di nuova viabilità in ambito rurale; • ampliamento, ristrutturazione, messa in sicurezza della rete viaria esistente; • realizzazione, adeguamento e/o ampliamento di manufatti accessori (es. piazzole di sosta e movimentazione, pubblica illuminazione etc.) Sono escluse le attività di manutenzione ordinaria. Eventuali interventi di manutenzione straordinaria o ripristino dovranno essere oggettivamente motivati e verificabili. La viabilità sostenuta attraverso questa tipologia di investimento non dovrà prevedere vincoli di accesso, prevedendo quindi una fruizione plurima. **Azione 7)** Realizzazione di infrastrutture irrigue extra-aziendali che •comportino un aumento netto della superficie irrigata: miglioramento, rinnovo e ripristino delle infrastrutture irrigue esistenti che comportino un aumento netto della superficie irrigata • creazione di nuove infrastrutture irrigue che comportano un aumento netto della superficie irrigata • creazione, ampliamento, miglioramento, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di invasi interaziendali e/o collettivi o altre forme di stoccaggio/conservazione dell’acqua (incluse le opere di adduzione e/o distribuzione di pertinenza esclusivamente extra-aziendale) che comportano un aumento netto della superficie irrigata. • creazione, ampliamento, miglioramento, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di invasi interaziendali e/o collettivi o altre forme di stoccaggio/conservazione dell’acqua (incluse le opere di adduzione e/o distribuzione di pertinenza esclusivamente extra-aziendale) per l’accumulo di acque sotterranee
7	Principi di selezione scelti;	Aree Interne, Zone Parco, Numero utenti; superfici servite. Saranno premiate le iniziative inserite all'interno di percorsi turistici, di cui alla carta inventario della LR 24/2009 “Rete di fruizione escursionistica della Liguria”. . (Riserva di fondi del 60% per la Zona D)
8	Importi e aliquote del sostegno;	Dotazione finanziaria: €.701.000,00 Importo del sostegno: da €.70.000 a €.233.667 Tipo di aiuto: sovvenzioni in conto capitale 100%

9	Rischi inerenti l'attuazione (*);	Qualità delle domande (completezza, esattezza) 2. Procedure di appalto, compresi gli appalti di servizio per i beneficiari pubblici (carenze nel rispetto delle procedure stabilite dalle direttive UE) 3. Verifica dei requisiti di ammissibilità previsti per le diverse tipologie di investimento 4. Sistemi di controllo (mancata disponibilità di dati, discrezionalità, aggiornamento del personale)
		5. Tempi di realizzazione degli investimenti e disformità di quanto realizzato rispetto a quanto progettato) 6. Supervisione dei sistemi di gestione e controllo (mancanza di sistematicità nell'individuare e correggere gli errori) 7. Verifica eventuali attività in –house 8. Verifica effettiva realizzazione degli investimenti e tracciabilità dei controlli amministrativi effettuati - visite in situ 9. Valutazione dei criteri di selezione; 10. Verifica del mantenimento d'uso dell'investimento.
10	Misure di attenuazione (*);	1. Qualità delle domande: compilazione delle domande on-line su procedura "guidata", accreditamento degli operatori dopo adeguata formazione, "rating" degli operatori; 2. procedure di appalto per i beneficiari pubblici: formazione dei tecnici istruttori, attuazione di un monitoraggio specifico sulle procedure di aggiudicazione e affidamento, messa a punto di un manuale delle procedure al fine di agevolare e codificare il lavoro dei tecnici istruttori; 3. Verifica dei requisiti di ammissibilità: accesso a basi dati, affidabilità del fascicolo aziendale, sistemi standardizzati di controllo; verifica del rispetto della definizione di "infrastrutture su piccola scala" 4. Sistemi di controllo: istituzione del RUCI, standardizzazione e completa informatizzazione delle procedure, formazione del personale; 5. Tempi di realizzazione degli investimenti e disformità di quanto realizzato rispetto a quanto progettato: informazione, monitoraggio procedurale, controlli in situ, adozione di un sistema sanzionatorio proporzionale e dissuasivo; 6. Supervisione dei sistemi di gestione e controllo: funzione di audit interno 7. verifica di eventuali attività in –house: formazione, standardizzazione, definizione di standard di qualità, applicazione delle normative europee e nazionali se più restrittive 8. verifica della effettiva realizzazione degli investimenti: controllo in-situ di tutti gli investimenti finanziati; 9. Valutazione dei criteri di selezione: adozione di procedure di verifica standardizzate; 10. Verifica del mantenimento d'uso dell'investimento: controlli ex-post specifici.
11	Indicatori comuni di output (cfr. terza riga della scheda di intervento);	O.22. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti nelle infrastrutture sovvenzionati
12	Indicatori di risultato (cfr. tabella 2 del bando SRG06)	R.39 Numero di aziende agricole rurali, incluse le imprese della bioeconomia, create con il sostegno della PAC (numero di beneficiari)

Azione ordinaria 5 - SRD09 Investimenti non produttivi nelle aree rurali;
lett. a) sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, compresi i servizi socio-sanitario, le attività culturali e ricreative e le relative infrastrutture;

1	Ambito tematico:	PRIORITARIO
2	Codice azione come da CSR LIGURIA 2023-2027:	SRD 09 lett.a)
3	Descrizione generale dell'azione e finalità	I fabbisogni emersi su questa linea nel corso delle consultazioni sui territori di riguardano le criticità presenti soprattutto nelle zone più distanti dalla costa, legate alla sanità, alla scuola, ai trasporti locali, alla viabilità e alle infrastrutture turistiche e ricreative a cui la SSL prova a dare qualche segnale di inversione di tendenza.
4	Beneficiari	Enti pubblici territoriali e soggetti di diritto pubblico, in forma singola o associata; Fondazioni e associazioni non a scopo di lucro; Partenariati tra soggetti pubblici e privati; Soggetti privati che non esercitano attività agricola; Cooperative sociali e di comunità
5	Spese ammissibili	Investimenti in attivi materiali e immateriali; Spese generali e tecniche.
6	Condizioni di ammissibilità	CR07 - Sono ammissibili a sostegno gli investimenti che perseguono le finalità specifiche indicate nella Sezione "Finalità e descrizione generale" della presente scheda. CR09 – Per evitare che i costi amministrativi possano risultare sproporzionati rispetto al valore degli investimenti non sono eleggibili al sostegno operazioni per le quali la spesa ammissibile sia al di sotto di un importo minimo pari a 10.000 euro. CR10 - Per evitare che un numero esiguo di progetti assorba tutta la dotazione finanziaria dell'intervento si stabilisce un importo massimo di contributo pubblico erogabile pari a 0.000 euro. CR11 – Sono ammissibili a contributo solo le operazioni per le quali il beneficiario ha avviato i lavori o le attività dopo la presentazione di una domanda di sostegno. Fanno eccezione le attività preparatorie che possono essere avviate prima della presentazione della citata domanda, entro un termine stabilito dal GAL, non superiore a 12 mesi.
7	Principi di selezione scelti;	Punteggio per interventi localizzati all'interno dei parchi e delle aree interne. (Riserva di fondi del 70% per la Zona D)
8	Importi e aliquote del sostegno;	Dotazione finanziaria: €.701.000,00 Importo del sostegno da €.80.000 a €.175.250 Sovvenzioni in conto capitale: 100% soggetti pubblici; 80% soggetti privati
9	Rischi inerenti l'attuazione (*);	Qualità delle domande (completezza, esattezza) 2. Procedure di appalto di servizio per i beneficiari pubblici (carenze nel rispetto delle procedure stabilite dalle direttive UE) 3. Verifica dei requisiti di ammissibilità 4. verifica ragionevolezza dei costi 5. Sistemi di controllo (mancata disponibilità di dati, discrezionalità, aggiornamento del personale) 6. Supervisione dei sistemi di gestione e controllo (mancanza di sistematicità nell'individuare e correggere gli errori) 7. Procedure di affidamento attività in-house 8. Valutazione dei criteri di selezione
10	Misure di attenuazione (*);	1. Qualità delle domande: compilazione delle domande on-line su procedura "guidata", accreditamento degli operatori dopo adeguata formazione, "rating" degli operatori 2. Procedure di appalto per i beneficiari pubblici: formazione dei tecnici istruttori, attuazione di un monitoraggio specifico sulle procedure di aggiudicazione e affidamento, messa a punto di un manuale delle procedure al fine di agevolare e codificare il lavoro dei tecnici istruttori; 3. Verifica dei requisiti di ammissibilità: accesso a basi dati, affidabilità del fascicolo aziendale, sistemi standardizzati di controllo; 4. Ragionevolezza dei costi: definizione di costi standard, prezzari, confronto di tre preventivi 5. Sistemi di controllo: istituzione del RUCI, standardizzazione e completa informatizzazione delle procedure, formazione del personale; 6. Supervisione dei sistemi di gestione e controllo: funzione di audit interno

		7. procedure di affidamento di attività in-house: applicazione della normativa, formazione, standardizzazione, definizione di standard di qualità 8. Valutazione dei criteri di selezione: Commissione qualificata in grado di valutare i criteri di selezione.
11	Indicatori comuni di output (cfr. terza riga della scheda di intervento);	O.23. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti non produttivi sovvenzionati al di fuori delle aziende agricole
12	Indicatori di risultato (cfr. tabella 2 del bando SRG06)	Suggeriti R37, **R39**, R42, R10, R27, R41 R.39 Numero di imprese rurali, comprese quelle della bioeconomia, sviluppate con il sostegno della PAC (beneficiari)

Azione ordinaria 6 SRE 04 Start up non agricole

1	Ambito tematico:	SECONDARIO
2	Codice azione come da CSR LIGURIA 2023-2027:	SRE 04
3	Descrizione generale dell'azione e finalità	L'azione prevede il sostegno all'avviamento di nuove attività imprenditoriali in ambito extra agricolo nelle zone rurali su temi specifici a beneficio del settore agricolo e della filiera locale. La finalità dell'intervento è quella di rivitalizzare le economie rurali, rafforzando e diversificando l'economia rurale, attraverso la creazione di nuove attività extra-agricole che hanno come oggetto lo sviluppo di servizi innovativi a favore del settore agricolo e della filiera locale (es.: utilizzo di droni, insetti utili, esoscheletri, gestione delle sanse e delle acque di vegetazione dei frantoi, ecc…) al fine di contrastare lo spopolamento, contribuire allo sviluppo occupazionale e sostenere il ruolo della microimprenditorialità e della piccola impresa nel rafforzamento del tessuto economico e sociale delle aree rurali, in coerenza con le strategie locali di tipo partecipativo.
4	Beneficiari	CR01 - Persone fisiche che avviano una nuova attività con sede operativa in area GAL. CR02 - Microimprese di recente costituzione (massimo 12 mesi dalla data di presentazione della domanda di sostegno). Persone fisiche, micro o piccole imprese anche in forma associata
5	Spese ammissibili	Non pertinente
6	Condizioni di ammissibilità	Settori produttivi specifici di supporto al settore agricolo o della trasformazione dei prodotti agricoli
7	Principi di selezione scelti;	Zona D, Età del beneficiario, necessità di investimenti
8	Importi e aliquote del sostegno;	Dotazione finanziaria €.200.000 (extra SSL) 50.000 euro – premio forfetario
9	Rischi inerenti l'attuazione (*);	1. Qualità delle domande (completezza, esattezza); 2. Verifica dei requisiti di ammissibilità (mancanza di dati o dati non certificati); 3. Sistemi di controllo (mancata disponibilità di dati, discrezionalità, aggiornamento del personale); 4. Supervisione dei sistemi di gestione e controllo (mancanza di sistematicità nell'individuare e correggere gli errori); 5. verifica che gli elementi della definizione di giovane agricoltore (comprese le soglie minima e massima) siano soddisfatti nei tempi consentiti; 6. verifica del mantenimento per 10 anni dell'attività; 7. tracciabilità dei controlli amministrativi effettuati - visite in situ 8. verifica dei criteri di selezione con particolare riguardo a quelli verificabili solo ex-post. 9. Verifica dell'effettivo insediamento.
10	Misure di attenuazione (*);	1. Qualità delle domande: compilazione delle domande on-line su procedura "guidata", accreditamento dell'operatore dopo adeguata formazione, "rating" degli operatori; 2. Verifica dei requisiti di ammissibilità: accesso a basi dati, affidabilità del fascicolo aziendale, sistemi standardizzati di verifica 3. Sistemi di controllo: miglioramento del SIAN, istituzione del RUCI, standardizzazione delle procedure, definizione di manuali, formazione del personale; profilatura di tutti i soggetti abilitati a operare sul sistema, in modo da poter individuare il responsabile di ciascun errore; 4. Supervisione dei sistemi di gestione e controllo: funzione di audit interno; 5. verifica del completo raggiungimento nei tempi consentiti di tutti i requisiti: consultazione di banche dati esterne, verifiche in situ; 6. Riguardo alla verifica del mantenimento per 10 anni dell'attività si provvederà tramite consultazione delle banche dati disponibili (INPS, Camera di commercio, SIAN) e verifica in situ 7. tracciabilità dei controlli amministrativi: check-list per ogni controllo in situ effettuato 8. verifica dei criteri di selezione: adozione di procedure standard e controlli ex-post se necessario; 9. verifica dell'effettivo insediamento : adozione di procedure di controllo standard e controlli ex-post.
11	Indicatori comuni di output (cfr. terza riga della scheda di intervento);	O.27. Numero di imprese rurali che ricevono un sostegno all'avvio
12	Indicatori di risultato (cfr. tabella 2 del bando SRG06)	R.37 Crescita e posti di lavoro nelle zone rurali: Nuovi posti di lavoro sovvenzionati grazie a progetti della CAP; R.39 Sviluppare l'economia rurale: Numero di imprese rurali, tra cui imprese della bioeconomia, create grazie a finanziamenti a titolo della PAC

Azione ordinaria 7 SRE 04 Start up non agricole

1	Ambito tematico:	PRIORITARIO
2	Codice azione come da CSR LIGURIA 2023-2027:	SRE 04
3	Descrizione generale dell'azione e finalità	L'azione prevede il sostegno all'avviamento di nuove attività imprenditoriali in ambito extra agricolo nelle zone rurali su temi specifici a beneficio del settore turistico. La finalità dell'intervento è quella di rivitalizzare le economie rurali, rafforzando e diversificando l'economia rurale, attraverso la creazione di nuove attività extra-agricole che hanno come oggetto lo sviluppo di servizi innovativi a supporto dell'ospitalità diffusa e delle imprese turistiche, servizio a chiamata, confezionamento prodotti, Cooperative di comunità, servizi ai cittadini/turisti Il fine di contrastare lo spopolamento, contribuire allo sviluppo occupazionale e sostenere il ruolo della microimprenditorialità e della piccola impresa nel rafforzamento del tessuto economico e sociale delle aree rurali, in coerenza con le strategie locali di tipo partecipativo. Saranno finanziate le tipologie di attività coerenti con l'indirizzo strategico della SSL, come di seguito indicato: • turismo rurale (creazione di nuovi servizi di supporto alla fruizione della rete sentieristica, comprese le attività di informazione e di accompagnamento), ristorazione e attività analoghe (bar e similari, botteghe, negozi, ecc), ricettività, accoglienza, offerta ricreativa culturale; • commercializzazione, promozione, comunicazione e IT; • attività artigianali e manifatturiere; • valorizzazione di beni culturali e ambientali; • ambiente, economia circolare e bioeconomia; • trasformazione e commercializzazione di prodotti tipici locali, compresa la realizzazione di punti vendita anche in modalità di piattaforme e-commerce
4	Beneficiari	CR01 - Persone fisiche che avviano una nuova attività con sede operativa in area GAL. CR02 - Microimprese di recente costituzione (massimo 12 mesi dalla data di presentazione della domanda di sostegno).Persone fisiche, micro o piccole imprese anche in forma associata
5	Spese ammissibili	Non pertinente
6	Condizioni di ammissibilità	Settori produttivi specifici di supporto al settore agricolo o della trasformazione dei prodotti agricoli
7	Principi di selezione scelti;	Zona D, Età del beneficiario, necessità di investimenti
8	Importi e aliquote del sostegno;	Dotazione finanziaria €.262.000 (extra SSL) Premio forfetario €.50.000
9	Rischi inerenti l'attuazione (*);	1. Qualità delle domande (completezza, esattezza); 2. Verifica dei requisiti di ammissibilità (mancanza di dati o dati non certificati); 3. Sistemi di controllo (mancata disponibilità di dati, discrezionalità, aggiornamento del personale); 4. Supervisione dei sistemi di gestione e controllo (mancanza di sistematicità nell'individuare e correggere gli errori); 5. verifica che gli elementi della definizione di giovane agricoltore (comprese le soglie minima e massima) siano soddisfatti nei tempi consentiti; 6. verifica del mantenimento per 10 anni dell'attività; 7. tracciabilità dei controlli amministrativi effettuati - visite in situ 8. verifica dei criteri di selezione con particolare riguardo a quelli verificabili solo ex-post. 9. Verifica dell'effettivo insediamento.
10	Misure di attenuazione (*);	1. Qualità delle domande: compilazione delle domande on-line su procedura "guidata", accreditamento dell'operatore dopo adeguata formazione, "rating" degli operatori; 2. Verifica dei requisiti di ammissibilità: accesso a basi dati, affidabilità del fascicolo aziendale, sistemi standardizzati di verifica 3. Sistemi di controllo: miglioramento del SIAN, istituzione del RUCI, standardizzazione delle procedure, definizione di manuali, formazione del personale; profilatura di tutti i soggetti abilitati a operare sul sistema, in modo da poter individuare il responsabile di ciascun errore; 4. Supervisione dei sistemi di gestione e controllo: funzione di audit interno; 5. verifica del completo raggiungimento nei tempi consentiti di tutti i requisiti: consultazione di banche dati esterne, verifiche in situ; 6. Riguardo alla verifica del mantenimento per 10 anni dell'attività si provvederà tramite consultazione

		delle banche dati disponibili (INPS, Camera di commercio, SIAN) e verifica in situ 7. tracciabilità dei controlli amministrativi: check-list per ogni controllo in situ effettuato 8. verifica dei criteri di selezione: adozione di procedure standard e controlli ex-post se necessario; 9. verifica dell'effettivo insediamento : adozione di procedure di controllo standard e controlli ex-post.
11	Indicatori comuni di output (cfr. terza riga della scheda di intervento);	O.27. Numero di imprese rurali che ricevono un sostegno all'avvio
12	Indicatori di risultato (cfr. tabella 2 del bando SRG06)	R.37 Crescita e posti di lavoro nelle zone rurali: Nuovi posti di lavoro sovvenzionati grazie a progetti della PAC; R.39 Sviluppare l'economia rurale: Numero di imprese rurali, tra cui imprese della bioeconomia, create grazie a finanziamenti a titolo della PAC

4.7.2 Azioni Specifiche indicativamente 1 pagina per ogni azione specifica attivata nell'ambito della strategia. Indicare anche le specifiche di cui al Par 8.1 dell'allegato 2

Nella SSL del Gal Riviera dei Fiori non sono presenti azioni specifiche.

4.7.3 Cooperazione - Par 3.4.3 dell'allegato 1(indicativamente 7.000 caratteri)

Nella SSL del Gal Riviera dei Fiori non sono presenti azioni di cooperazione.

4.8. Disposizioni attuative (indicativamente 5.000 caratteri)

Descrivere le disposizioni attuative della SSL nel rispetto del quadro normativo di riferimento e della regolamentazione comunitaria per lo sviluppo rurale, comprese le modalità di demarcazione delle attività riconducibili al periodo 2014/2022 rispetto a quelle del periodo 2023/27.

Le disposizioni attuative della SSL che il GAL intende adottare riguardano:

- la prevenzione e la gestione dei conflitti di interesse, che è regolamentata da apposito documento approvato dall'Assemblea contestualmente all'approvazione della presente SSL e gli atti inerenti;
- la selezione pubblica delle figure professionali necessarie allo svolgimento delle attività di gestione e animazione da inserire nello staff;
- l'adozione dei criteri di selezione sulla base dei principi già individuati nelle singole schede;
- l'individuazione dei costi standard da utilizzare sui singoli bandi e a quali tipologie di spesa saranno riferiti;
- individuazione delle modalità di applicazione dell'istituto della riserva dei fondi per le zone "D";
- individuazione, in accordo con AdG, delle modalità dell'applicazione delle priorità a valere sui bandi regionali per completare l'ossatura progettuale strategica del GAL;
- definizione con approvazione da parte del Consiglio e dell'Assemblea, del piano di animazione in coerenza con il cronoprogramma di apertura dei bandi;
- Attività di animazione che precede la predisposizione dei bandi fatta con riunioni suddivisa tra i settori omogenei di interesse in ragione delle tematiche affrontate;
- Predisposizione dei bandi;
- Pubblicazione dei bandi con relativa attività di informazione tramite mail, comunicati stampa, pagine social, sito del GAL, siti camerali, sito regionale Agriligurianet, siti delle organizzazioni partner, organi di stampa (tradizionali e web)
- Attività informativa e di supporto durante l'apertura dei bandi al fine di centrare gli obiettivi e budget previsti traguardando il raggiungimento degli obiettivi e degli indicatori previsti;
- Presa in carico da parte del centro individuato per l'istruttoria delle domande pervenute e soluzione di eventuali dubbi interpretativi relativi ai bandi e alla loro applicazione anche tramite un servizio di FAQ al fine di prevenire possibili conflittualità in trasparenza;
- Gestione amministrativa delle procedure relative all'adozione degli atti di concessione/diniego e successivi adempimenti;

- Monitoraggi e verifiche dell'attuazione della SSL e raggiungimento degli obiettivi individuati nella fase programmatoria;
- Valorizzazione dei risultati ottenuti;
- Gestione del sottointervento "B" in funzione dell'attuazione dei punti precedenti

DEMARCAZIONE

Il Gal Riviera di Fiori intende attenersi alle indicazioni verbali fornite da AdG nel corso dei numerosi incontri svolti durante l'attività preparatorio della nuova SSL a partire da gennaio 2024.

In particolare l'attività del GAL sulla vecchia programmazione 2014-2022 terminerà con la presentazione alla Regione della proposta di nuova SSL 2023-2027.

Successivamente a tale data il GAL rendiconterà la misura 19.4 entro il termine concordato.

Per quanto riguarda la chiusura delle operazioni in capo ai beneficiari della misura 19.2 e della misura 19.3 beneficiario il GAL stesso, le domande di pagamento dovranno essere presentate entro il 22 settembre 2025.

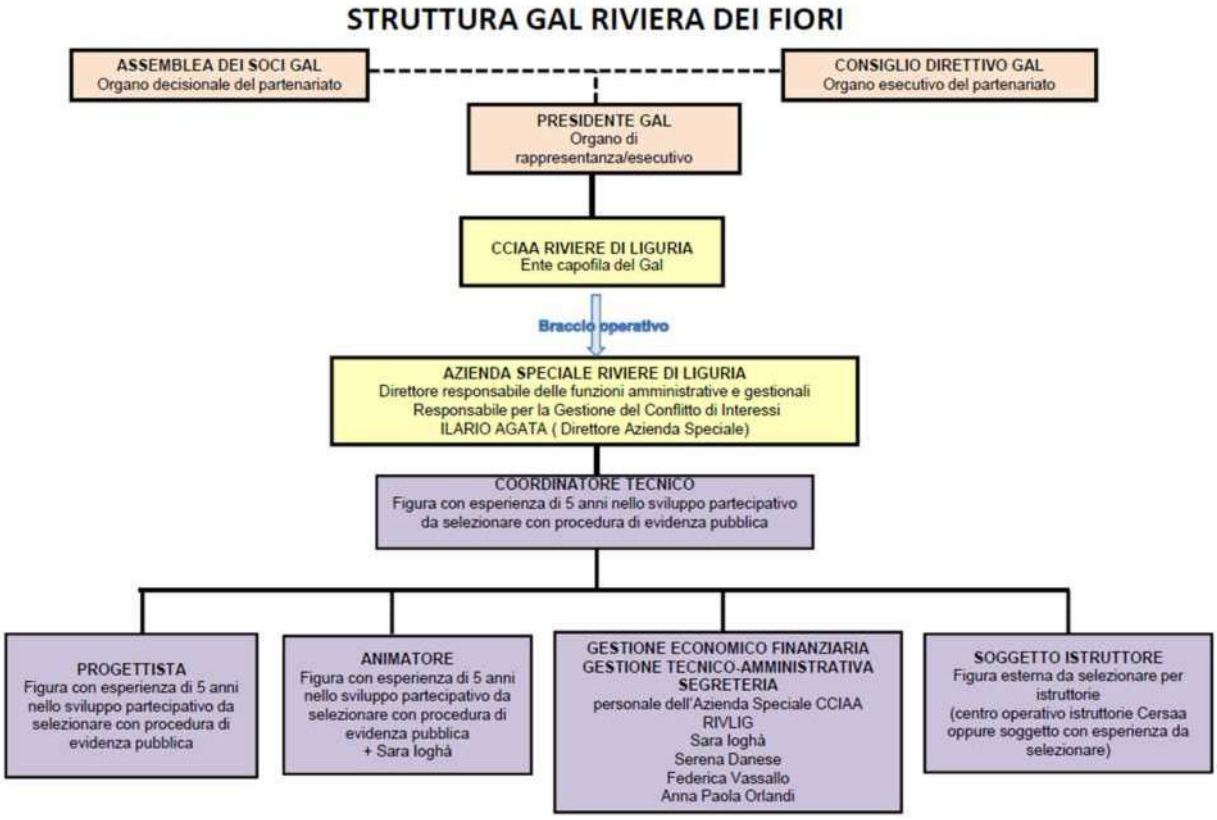
Gli adempimenti amministrativi connessi alla conclusione delle istruttorie (atti di concessione/diniego/comunicazioni ai beneficiari, ecc..) e alla rendicontazione delle attività relative alle misure 19.3 - azione comune – trattandosi di atti dovuti, saranno presi in carico dallo staff individuato per la gestione della nuova SSL

Per quanto concerne le istruttorie ancora in corso delle domande attualmente in carico al GAL Valli Savonese/CERSAA, le stesse saranno lavorate fino alla data di presentazione della nuova SSL. Dopo tale date le istruttorie non ancora concluse passeranno in carico alla Regione

4.9. Sottointervento B: Gestione del GAL, sede e personale e modalità di funzionamento (indicativamente 2.000 caratteri con allegato organigramma)

Con riferimento a quanto stabilito dall'Intervento SRG06, sottointervento B, del CSR Liguria 23-27 e dal relativo bando attuativo, descrivere l'organizzazione del GAL in termini di struttura tecnico-amministrativa, personale, sede, attività e costi, il tutto in coerenza con le disposizioni di gestione, supervisione e controllo stabilite dalla Regione e con particolare riferimento alle modalità di gestione, sorveglianza e valutazione, finalizzate a dimostrare la capacità del gruppo di azione locale di attuare la strategia. Evidenziare inoltre esperienza professionale pregressa in ambito GAL del personale coinvolto, allegando curricula (massimo 3 pagine per ogni CV) e organigramma esplicativo.

ORGANIGRAMMA GAL RIVIERA DEI FIORI:



4.9.1 Caratteristiche e composizione dell'organo decisionale (CdA) (con separata indicazione del gruppo di riferimento di ciascun amministratore)

ORGANO DECISIONALE

ASSEMBLEA DEI SOCI GAL RIVIERA DEI FIORI			
SOCIO	**RAPPRESENTANTE**	**TIPO**	**GRUPPO RIF.**
CCIAA PROMORIVIERE DI LIGURIA	ENRICO LUPI PRESIDENTE ENTE	PUB	ii. Autonomie funzionali diverse dai Comuni
COMUNE DOLCEACQUA	FULVIO GAZZOLA SINDACO	PUB	i. Comuni
COMUNE SOLDANO	ISIO CASSINI SINDACO	PUB	i. Comuni
COMUNE DI TAGGIA	MARIO CONIO SINDACO	PUB	i. Comuni
UNIONE COMUNI VALLE ARGENTINA E ARMEA	REMO MORAGLIA - PRESIDENTE	PUB	i. Comuni
UNIONE COMUNI ALTA VALLE ARROSCIA	ADORNO RENATO PRESIDENTE	PUB	i. Comuni
ANCI LIGURIA	PIERLUIGI VINAI DIRETTORE	PUB	iii. Altri Organismi non ricompresi nei precedenti
COMUNE DI CHIUSAVECCHIA	LUCA VASSALLO SINDACO	PUB	i. Comuni
COMUNE DI PERINALDO	FRANCESCO GUGLIELMI SINDACO	PUB	i. Comuni
COLDIRETTI IMPERIA	GIANLUCA BOERI PRESIDENTE	PRIV	iv. Organizzazioni professionali agricole
CIA IMPERIA	MARIANGELA CATTANEO PRESIDENTE	PRIV	iv. Organizzazioni professionali agricole
CONFAGRICOLTURA LIGURIA	LUCA DE MICHELIS PRESIDENTE	PRIV	iv. Organizzazioni professionali agricole
CONFCOMMERCIO IMPERIA	ENRICO LUPI PRESIDENTE	PRIV	vi. Organismi rappresentativi dei settori extra agricoli
CONFESERCENTI IMPERIA	INO BONELLO	PRIV	vi. Organismi rappresentativi dei settori extra agricoli
CNA IM	MICHELE BRECCIONE PRESIDENTE	PRIV	vi. Organismi rappresentativi dei settori extra agricoli
CONFARTIGIANATO IM	DONATA VIVALDI	PRIV	vi. Organismi rappresentativi dei settori extra agricoli
LEGACOOP	MATTIA ROSSI PRESIDENTE	PRIV	vi. Organismi rappresentativi dei settori extra agricoli
CONFCOOPERATIVE	DIRETTORE UN. REGIONALE STEFANO C	PRIV	vi. Organismi rappresentativi dei settori extra agricoli
FONDAZIONE CARIGE	PAOLO MOMIGLIANO PRESIDENTE/DELE	PRIV	v. Organismi rappresentativi del terzo settore

L'organo esecutivo delle decisioni del partenariato è il Consiglio Direttivo, composto da 11 consiglieri, ed eletto dall'Assemblea Soci del 04/07/2024:

ORGANO ESECUTIVO

CONSIGLIO DIRETTIVO GAL RIVIERA DEI FIORI			
NOME	**CARICA**	**ASSOCIAZIONE**	**TIPOLOGIA**
FRANCO ARDISSONE	PRESIDENTE	CIA	PRIVATO
ENRICO LUPI	CONSIGLIERE	CCIAA	CAPOFILA
BENEDETTI MARCO	CONSIGLIERE	CONFESERCENTI	PRIVATO
GIAN GUIDO GHIONE	CONSIGLIERE	CONFAGRICOLTURA LIGURIA	PRIVATO
LARA SERVETTI	CONSIGLIERE	LEGACOOP	PRIVATO
FULVIO GAZZOLA	CONSIGLIERE	COMUNE DI DOLCEACQUA (AREA INTEMELIA)	PUBBLICO
LAURENT GIACOMO	CONSIGLIERE	CNA	PRIVATO
VITTORIO ADOLFO	CONSIGLIERE	UNIONE DEI COMUNI ALTA VALLE ARROSCIA	PUBBLICO
PAOLO ROVERIO	CONSIGLIERE	UNIONE DEI COMUNI VALLI ARGENTINA E ARMEA	PUBBLICO
LUCA VASSALLO	CONSIGLIERE	COMUNE CHIUSAVECCHIA - AREA VALLE IMPERO	PUBBLICO
FRANCESCO GUGLIELMI	CONSIGLIERE	COMUNE PERINALDO - AREA ALTA VAL NERVIA	PUBBLICO

4.9.2 Caratteristiche e esperienza della Struttura tecnica (organigramma con descrizione di compiti e funzioni e inquadramento ad es. tipo di contratto, ore previste, ecc)

Il Gal ha svolto la propria attività in quattro periodi di programmazione leader 1994-1999, 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2022. E' costituito in forma di Accordo di Collaborazione stipulato ai sensi dell'art 11 della legge 241/1990 e s.m.i..
Il capofila del GAL Riviera dei Fiori è la Camera di Commercio Riviere di Liguria che opera tramite l'Azienda Speciale Riviere di Liguria per l'espletamento di tutte le funzioni direttive, amministrative, gestionali, tecniche, finanziarie.
Il Gal ha sede presso gli uffici della Camera di Commercio Riviere di Liguria nella sede di Imperia, Via T. Schiva 29 al primo piano.

La struttura tecnico amministrativa del Gal è articolata su tre livelli:
- Direttore Gal Riviera dei Fiori;
- Personale dipendente dell'Azienda Speciale Riviere di Liguria: una unità di personale con esperienza ultra quinquennale in ambito di sviluppo partecipativo, con compiti di segreteria, amministrazione, gestione economica e coordinamento, supporto all'animazione. Altre tre unità di personale di sostegno alla segreteria e alla parte amministrativa e di rendicontazione;
- Personale tecnico: professionisti selezionati con procedura di evidenza pubblica con esperienza ultra quinquennale in ambito di sviluppo partecipativo, con incarichi tecnico-specialistici nella programmazione Gal;

Nell'organigramma sopra riportato viene specificata la struttura del GAL con le figure che avranno mansioni specifiche:

- *Figura Direttore del Gal:*

Attività di responsabile di tutte le funzioni amministrative e gestionali del Gal;
Responsabile nella gestione del conflitto di interessi secondo quanto previsto dal Regolamento per la Gestione del Conflitto di interessi approvato dall' Assemblea dei Soci in data 22/07/25.
Dott. Ilario Agata (Direttore Azienda Speciale Riviere di Liguria – contratto dirigente CCNL Commercio)

- *Figura Coordinatore tecnico:*

Figura che opera in diretta collaborazione e riferimento con il Direttore del Gal.
Attività previste: coordinamento della gestione complessiva del Gal per realizzare tutte le fasi della SSL, coordinamento con la figura del tecnico/progettista per la predisposizione dei bandi fino all'emissione dei nullaosta, coordinamento con il centro istruttorio delle domande di sostegno e coordinamento con l'attività di segreteria, amministrazione e animazione.
Incarico tecnico da affidare ad un esperto in materia con esperienza ultra quinquennale in ambito di sviluppo partecipativo, selezionato con procedura pubblica.

- *Figura/e tecnica/che del Progettista:*

Attività previste: predisposizione dei bandi sulla base della SSL completi di tutti gli allegati fino all'atto della loro pubblicazione, predisposizione dei Veci in ogni loro parte, assistenza e collaborazione con il centro dedito allo svolgimento delle istruttorie, monitoraggio e valutazione della strategia. Oltre alle incombenze esplicitamente tecniche, il/i progettista/i opererà/opereranno in coordinamento con il servizio di animazione e con

l'amministrazione del Gal offrendo anche supporto tecnico nella presentazione delle domande di pagamento della sottomisura B.
Incarico/incarichi tecnico da affidare a progettista/i esperto/i in materia con esperienza ultra quinquennale in ambito di sviluppo partecipativo, selezionato/i con procedura pubblica.

- *Figura tecnica dell' Animazione*

Attività previste: coinvolgimento del partenariato nell'attuazione della SSL, assicurare la corretta informazione ed il coinvolgimento degli attori locali potenzialmente interessati nell'ambito della SSL predisposta, collaborazione con il progettista nella definizione delle idee e dell'emanazione dei bandi. Opera in sinergia con il personale amministrativo per la predisposizione delle attività di animazione e per la divulgazione sul territorio.
Incarico tecnico da affidare ad un soggetto esperto in materia con esperienza ultra quinquennale in ambito di sviluppo partecipativo, selezionato con procedura pubblica.
Nell' attività di animazione sarà impiegata a supporto dell'animatore incaricato anche un'unità di personale che svolge già le funzioni di segreteria (Sara Ioghà)

- *Figura tecnico/amministrativa per la gestione economica e finanziaria:*

Le attività previste sono: segreteria del Gal e front office ufficio Gal, gestione delle comunicazioni e della documentazione inerente i rapporti con gli organi amministrativi e il Capofila, con i partner del Gal, l'AdG, i portatori di interesse presenti sul territorio, gli altri GAL, l'Ispettorato Agrario regionale e l'organismo di valutazione.
Tra i compiti amministrativi: rendicontazione del sottointervento B), curando gli aspetti gestionali relativi, la predisposizione degli atti necessari alla sua attuazione e rendicontazione. Attuazione delle procedure per effettuare le spese, predisposizione dei documenti di autorizzazione, cura la registrazione delle fatture e i pagamenti. Questa attività amministrativa gestionale sarà svolta da 4 unità di personale incaricato dell'Azienda Speciale:
Sara Ioghà: dipendente 3° livello Azienda Speciale (CCNL Commercio) con pregressa esperienza di oltre 5 anni nello sviluppo partecipativo per incarico dal 2018 come segreteria nel Gal Riviera dei Fiori PSR 2014-2022)
Serena Danese – dipendente 2° livello Azienda Speciale (CCNL Commercio)
Anna Paola Orlandi – dipendente 2° livello Azienda Speciale (CCNL Commercio)
Federica Vassallo – dipendente 1° livello Azienda Speciale (CCNL Commercio)

- *Figura tecnica per la verifica dei requisiti di ammissibilità delle domande*

Attività prevista: la/e persone incaricate dovranno occuparsi della fase di istruttoria delle domande di sostegno presentate sui bandi. Nella vecchia programmazione si era individuato un centro istruttore (Gal Valli Savonesi) comune ai tre gal con capofila Camera di Commercio. Per la presente programmazione si dovrà verificare se sussistono ancora le condizioni per incaricare il centro già operativo oppure se necessarie trovare soluzioni alternative sempre garantendo le professionalità necessarie richieste e previste dalla Regione Liguria;
Incarico tecnico da affidare ad un soggetto esperto in materia selezionato con procedura pubblica.

NB: così come previsto da bando dopo la selezione e con riferimento alle attività di gestione trasversali, è intenzione dei Gal Riviera dei Fiori e Gal Provincia della Spezia costituire un ufficio comune, coordinato dalla figura di COORDINATORE (Figura con

esperienza pluriennale nello sviluppo partecipativo), da selezionare tramite procedura di evidenza pubblica.

- ALLEGATI AL PUNTO 4.9: Curriculum Vitae (all. cv Agata, Ioghà, Danese, Vassallo, Orlandi).

DESCRIZIONE DEI COSTI PREVISTI

Sulla base dell'esperienza conseguita nelle precedenti programmazioni, si è provveduto a formulare la seguente tabella contenente i centri di costo per lo svolgimento dell'attività relativa alla programmazione CSR 2023-2027 fino alla sua conclusione.
Il sottointervento B (qui esposto nell'ipotesi del budget stanziato in caso di 1° posto nella graduatoria delle SSL) è stato diviso in gestione (B1) e animazione (B2). Il dettaglio completo dei costi sarà imputato successivamente all'approvazione della SSL e formazione della graduatoria definitiva e relativa assegnazione del budget sul sottointervento B.

B1) GESTIONE	IMPORTO PREVISTO	%
PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI LEGATI ALLA SSL		
progettazione		
istruttorie		
consulenze specifiche (es. legali, anche legate a istruttorie)		
FORMAZIONE PERSONALE GAL		
Spese per la formazione del personale		
FUNZIONAMENTO DEL PARTENARIATO E DELLE STRUTTURE TECNICO AMMINISTRATIVE DEL GAL		
coordinamento		
spese del personale dipendente		
missioni personale		
costi di struttura (affitto ufficio Gal)	**389.175,94**	**85,00%**
MICRO INTERVENTI MATERIALI PER ADEGUARE SPAZI E AMBIENTI DESTINATI ALLE ATTIVITA' DI GESTIONE E		
acquisti per ufficio GAL (pc, telefono, arredi vari)		
COSTI LEGATI AL MONITORAGGIO E ALLA VALUTAZIONE DELLA STRATEGIA		
spese del personale dipendente		
PARTECIPAZIONE DEL PERSONALE DEL GAL AD EVENTI CONNESSI ALLA SSL		
spese del personale dipendente		
costi di missione		

B2) ANIMAZIONE (MAX 15% TOTALE SOTTOINTERVENTO B)	importo previsto	%
ANIMAZIONE - INFORMAZIONE,COMUNICAZIONE, PUBBLICITA' E TRASPARENZA LEGATE ALL'IMPLEMENTAZIONE DELLE		
Esperto con competenze specialistiche		
realizzazione nuovo sito GAL		
logo Gal aggiornato		
realizzazione nuove targhe con loghi aggiornati		
campagne informative su specifici temi da pubblicarsi su testate locali (carta stampata e web)		
servizi televisivi in occasione di eventi specifici e video tematici		
convegni/tavole rotonde	**68.678,10**	**15,00%**
eventi (es. partecipazione olioliva, expo ecc)		
supporto all'attività di comunicazione del Gal (ufficio stampa, social ecc)		
attività informativa svolta dai soci attraverso siti, giornali e riviste proprie		
REALIZZAZIONE E DIVULGAZIONE DI STUDI RICERCHE E MATERIALE INFORMATIVO		
stampa brochure e biglietti visita		
materiale informativo legato agli eventi		
TOTALE	**457.854,04**	**100%**

4.10 Cronoprogramma di massima per l'attuazione degli interventi individuati

Indicare un cronoprogramma suddiviso per annualità dove sia riportato sinteticamente l'iter temporale degli interventi che si intende proporre suddivisi in:

- Periodo apertura bando
- Periodo istruttoria;
- Periodo realizzazione lavori;

Il cronoprogramma è da ritenersi indicativo in quanto è stato sviluppato tenendo conto di una tempistica di approvazione della SSL da parte dell'AdG che prevede la sua operatività a partire dal primo trimestre 2026.
Si aggiungono inoltre i tempi relativi all'approvazione dei singoli bandi da parte di AGEA che, sulla base dell'esperienza fatta nella precedente programmazione, possono subire ritardi e rallentamenti anche a seconda dei periodi in cui vengo sottoposti all'approvazione.

BANDO	ATTIVITA'	apr-26	mag-26	giu-26	lug-26	ago-26	set-26	ott-26	nov-26	dic-26	gen-27	feb-27	mar-27	apr-27	mag-27	giu-27	lug-27	ago-27	set-27	ott-27	nov-27	dic-27	gen-28	feb-28	mar-28	apr-28	mag-28	giu-28	lug-28	ago-28	set-28	ott-28	nov-28	dic-28	gen-29	feb-29	mar-29	apr-29	mag-29	giu-29
A2 L1 SRD09 lett.c) EURO 701.000	attività di coordinamento con AdG su SRD03 -PRIORITA'	1	2	3	4	5	6																																	
	Apertura bando (procedura a sportello)				1	2	3	4																																	
	Istruttoria					1	2	3	4	5	6																														
	Realizzazione lavori							1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18																
A2 L7 SRD14 EURO 341.506,25	attività di coordinamento con AdG su SRD03 -PRIORITA'	1	2	3	4	5	6																																	
	Apertura bando (procedura a sportello)							1	2	3	4																														
	Istruttoria								1	2	3	4	5	6																											
	Realizzazione lavori										1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18													
A2 L7 SRG 07 Punto 2 PSP (cooperazione turistica) EURO 150.000	Apertura bando (procedura a sportello)							1	2	3	4																													
	Istruttoria								1	2	3	4	5	6																											
	Realizzazione lavori										1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
A1 L2 SRD07 EURO 701.000	attività di coordinamento con AdG su SRD01 -PRIORITA'	1	2	3	4	5	6																																	
	Apertura bando (procedura a sportello)										1	2	3	4																											
	Istruttoria											1	2	3	4	5	6																							
	Realizzazione lavori													1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18									
A1 L6 SRE04 A2 L7 SRE04 EURO 462.000 (fondi extra SSL)	Apertura bando (procedura a sportello)												1	2	3	4																							
	Istruttoria													1	2	3	4	5	6																					
	Realizzazione lavori															1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12													
A2 L2 SRD09 lett. a) EURO 701.000	attività di coordinamento con AdG su SRD07 PUNTI 1,2,4 e 5 - SG07 punto 3 -PRIORITA'	1	2	3	4	5	6																																	
	Apertura bando (procedura a sportello)												1	2	3	4																									
	Istruttoria													1	2	3	4	5	6																					
	Realizzazione lavori															1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18							

4.11 Piano finanziario per l'attuazione della SSL (VEDI FILE EXCEL)

Sottointervento	Azione	Anno di apertura	Modalità di attuazione	Codice tipologia (*)	COSTO TOTALE	SPESA PUBBLICA	Quota FEASR 40,7%)	% di spesa pubblica sul totale della SSL	% di spesa pubblica sul totale sottointervento A	Indicatore di risultato	Risultato ottenuto	Ricaduta territoriale % area D
A	Azione Ordinaria 1	2026	BANDO (sportello)	A2 L1 SRD09 lett.c)	701.000,00 €	701.000,00 €	285.307,00 €	22,97%	27,02%	R39	n°4 beneficiari	70,00%
Sostegno allo sviluppo delle SSL	Azione Ordinaria 2	2026	BANDO (sportello)	A2 L7 SRD14	487.866,07 €	341.506,25 €	138.993,04 €	11,19%	13,16%	R39	n.5 beneficiari	50,00%
	Azione Ordinaria 3	2026	BANDO (sportello)	A2 L7 SRG 07 Punto 2 PSP (cooperazione turistica)	150.000,00 €	150.000,00 €	61.050,00 €	4,91%	5,78%	R40, R37	- n°1 strategia (domanda) - n°1 persone (posto di lavoro)	50,00%
	Azione Ordinaria 4	2026	BANDO (sportello)	A1 L2 SRD07	701.000,00 €	701.000,00 €	285.307,00 €	22,97%	27,02%	R39	n°3 operazioni	60,00%
	Azione Ordinaria 5	2027	BANDO (sportello)	A2 L2 SRD09 lett. a)	701.000,00 €	701.000,00 €	285.307,00 €	22,97%	27,02%	R39	n°4 operazioni	70,00%
	SUBTOTALE AO				**2.740.866,07 €**	**2.594.506,25 €**	**1.055.964,04 €**	**85,00%**	**100,00%**			**63,51%**
	Azione Specifica 1											
	Azione Specifica 2											
	SUB TOTALE AS											
B Sostegno all'animazione e gestione delle SSL	Azione B1	2025	BANDO REGIONALE	GESTIONE	389.175,94 €	389.175,94 €	158.394,61 €	12,75%				
(Specificare anche le risorse per monitoraggio e valutazione ed azioni di accompagnamento)	Azione B2	2025	BANDO REGIONALE	ANIMAZIONE	68.678,11 €	68.678,11 €	27.951,99 €	2,25%				
	SUBTOTALE B				**457.854,04 €**	**457.854,04 €**	**186.346,60 €**	**15,00%**				
A+B	**TOTALE SSL**				**3.198.720,11 €**	**3.052.360,29 €**	**1.242.310,64 €**	**100,00%**				
SRE04 Start up non agricole	Azione Ordinaria	2027	BANDO (sportello)	A1 L6 SRE04	200.000,00 €	200.000,00 €	81.400,00 €			R37, R39	nuovi posti di lavoro n° imprese rurali create	87,00%
		2027	BANDO (sportello)	A2 L2 SRE04	262.000,00 €	262.000,00 €	106.634,00 €			R37, R39	nuovi posti di lavoro n° imprese rurali create	
	TOTALE EXTRA SSL				**462.000,00 €**	**462.000,00 €**	**188.034,00 €**					**87,00%**

4.12. Piano finanziario suddiviso per annualità

ANNUALITA'	2024	2025	2026	2027	2028	2029	TOTALE
SOTTOINTERVENTO A % SPESA PUBBLICA	0,00%	0,00%	10,81%	30,88%	39,41%	18,91%	**100,00%**
SOTTOINTERVENTO A € SPESA PUBBLICA	- €	- €	280.400,00 €	801.100,00 €	1.022.406,25 €	490.600,00 €	**2.594.506,25 €**
SOTTOINTERVENTO B % SPESA PUBBLICA	0,00%	0,00%	20,00%	30,00%	30,00%	20,00%	**100,00%**
SOTTOINTERVENTO B € SPESA PUBBLICA	- €	- €	91.570,81 €	137.356,21 €	137.356,21 €	91.570,81 €	**457.854,04 €**
SPESA TOTALE	**- €**	**- €**	**371.970,81 €**	**938.456,21 €**	**1.159.762,46 €**	**582.170,81 €**	**3.052.360,29 €**

Ente Capofila del GAL RIVIERA DEI FIORI: CAMERA DI COMMERCIO RIVIERE DI LIGURIA

Firma: _____

(Presidente della Camera di Commercio Riviere di Liguria)

GAL: RIVIERA DEI FIORI

NOME DELLA STRATEGIA: *"Terra della Taggiasca: le Vie dei Sapori, dei Colori e della Cucina Bianca 2023-2027"*

Declinazione	Punteggio attribuibile	Punteggio attribuito dai GAL in autovalutazione
presenza di rappresentanti degli interessi sociali locali (organizzazioni non governative, associazioni locali, associazioni di volontariato e di promozione sociale)	Per ogni soggetto presente nell'organo decisionale del GAL da 1 a 3 punti	1
presenza componente femminile nell'ambito dell'organo decisionale del GAL	Per ogni soggetto presente nell'organo decisionale del GAL da 1 a 3 punti	2
presenza di giovani, fino a 41 anni non compiuti	Per ogni soggetto presente nell'organo decisionale del GAL da 1 a punti	0
percentuale territorio oggetto di SSL ricadente in area D	Fino a 50% 5 punti	10
	Da 50,1% a 70% 10 punti	
	Da 70,1% a 100% 15 punnti	
n° di abitanti dei territori selezionati	Da 50.000 a 100.000 abitanti 10 punti	10
	Da 100.001 a 150.000 abitanti 15 punti	
	Da 150.001 a 250.000 20 punti	
Superficie complessiva dei territori selezionati	Superficie oggetto di SSL < 500 kmq 5 punti	10
	superficie oggetto di SSL tra 501 e 1.000 kmq 10 punti	
	superficie oggetto di SSL > 1.001 kmq 15 punti	
Tasso di spopolamento	perdita media percentuale di popolazione nel territorio oggetto di SSL Da 5% a 5,5% 3 punti	3
	perdita media percentuale di popolazione nel territorio oggetto di SSL Da 5,51% a 6% 5 punti	
	perdita media percentuale di popolazione nel territorio oggetto di SSL Da 6,1% a 7% 10 punti	
	perdita media percentuale di popolazione nel territorio oggetto di SSL Da 7,1% a 8% 15 punti	
	perdita media percentuale di popolazione nel territorio oggetto di SSL > 8% 20 punti	
Tasso di disoccupazione medio	disoccupazione media nel territorio oggetto di SSL Da 6% a 7% 3 punti	15
	disoccupazione media nel territorio oggetto di SSL Da 7,1% a 8% 5 punti	
	disoccupazione media nel territorio oggetto di SSL Da 8,1% a 9% 10 punti	
	disoccupazione media nel territorio oggetto di SSL Oltre 9% 15 punti	
Tasso di disoccupazione femminile medio	disoccupazione media femminile nel territorio oggetto di SSL Da 8% a 9% 3 punti	15
	disoccupazione media femminile nel territorio oggetto di SSL >9% fino a 10% 5 punti	
	disoccupazione media femminile nel territorio oggetto di SSL >10% fino a 11% 10 punti	
	disoccupazione media femminile nel territorio oggetto di SSL >11% 15 punti	
Concentrazione delle azioni per	Nella misura del 70% all'ambito tematico centrale e del 30%	5

ambiti tematici	all'ambito tematico secondario 5 punti	
	Nella misura del 60% all'ambito tematico centrale e del 40% all'ambito tematico secondario 3 punti	
	Nella misura del 50% all'ambito tematico centrale e del 50% all'ambito tematico secondario 1 punto	
Le Azioni ordinarie (Intervento) proposte rispondono in modo coerente a uno o più dei fabbisogni specifici individuati nell'analisi di contesto SWOT della SSL. Per ogni Azione ordinaria gli obiettivi specifici descritti sono coerenti con i fabbisogni che si intendono soddisfare	Tutte le azioni ordinarie presentano il requisito 5 punti	
	Oltre il 50% delle azioni presentano il requisito 3 punti	
	Meno del 50% delle azioni ordinarie presentano il requisito 1 punto	5
Concentrazione delle risorse: disponibilità di risorse finanziarie per intervento indicate in tabella finanziaria (compresa la cooperazione)	Almeno n° 1 intervento con più di 700.000€ 1 punto	
	Almeno n° 2 interventi con più di 700.000€ 3 punti	
	Almeno n° 3 interventi con più di 700.000 € 5 punto	5
Concentrazione dei territori	almeno il 70% delle risorse finanziarie è destinato ad azioni programmate in aree D 10 punti	
	tra il 40% e il 69,9% delle risorse finanziarie è destinato ad azioni programmate in aree D 7 punti	
	dal 10% al 39,9% delle risorse finanziarie è destinato ad azioni programmate in aree D 4 punti	7
Coinvolgimento del partenariato numero di incontri di animazione sul territorio previsti per l'attuazione della SSL	da 2 a 8 incontri di animazione 2 punti	
	Tra 8 e 15 incontri di animazione 5 punti	
	oltre 15 incontri di animazione 10 punti	10
Gestione e prevenzione dei possibili conflitti di interesse	è stabilita una chiara policy sul conflitto d'interesse (SI/NO) 1 punto per il SI	1
	sono previsti corsi di formazione per il personale sul conflitto di interesse? (SI/NO) 1 punto per ili SI	1
	esiste un unico luogo di archiviazione e gestione dei conflitti di interesse (SI/NO) 1 punto per il SI	1
	è individuato un responsabile per la gestione del conflitto di interesse? (SI/NO) 1 punto per il SI	1
Adeguatezza professionale dello staff del soggetto attuatore: 5 anni di esperienza per Direttore Tecnico; Personale amministrativo; Personale tecnico in animazione territoriale	Tutte le 3 figure professionali soddisfano il requisito 5 punti	
	Almeno 2 figure professionali soddisfano il requisito 3 punti	
	Almeno 1 figura professionale soddisfa il requisito 1 punto	5
Grado di congruità dei tempi di realizzazione delle azioni (si evidenzia che con il termine concludere si intende apertura degli interventi con la pubblicazione del bando e la possibilità per i beneficari di partecipare)	la distribuzione delle azioni è equilibrata perché meno del 40% delle azioni si concluderanno negli ultimi 2 anni 10 punti	
	la distribuzione è sufficientemente equilibrata perché tra il 40% e il 50% delle azioni si concluderanno negli ultimi 2 anni 7 punti	
	la distribuzione è squilibrata perché tra il 50% e il 60% delle azioni si concluderanno negli ultimi 2 anni 4 punti	10

DATA: 20/01/2026 FIRMA: **tot. 117**